Fondo Pensioni del Personale BNL

Bilancio di esercizio 2009

BNL
Gruppo BNP PARIBAS

Fondo Pensioni
del Personale BNL

Bilancio di esercizio
al 31 dicembre 2009

INDICE

ORGANI DEL FONDO 6

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE 7

Lo scenario macroeconomico **7**

L'andamento dei mercati **9**
Mercati finanziari 9
Mercato immobiliare 13
Il mercato della previdenza complementare 14

Il Fondo Pensioni del personale BNL **16**
Le caratteristiche organizzative 16
La politica di gestione seguita 19

Il rendimento delle posizioni individuali **34**
Rendimenti netti delle posizioni individuali 34
Andamento degli investimenti finanziari delle Sezioni A, B e C 37
Andamento degli investimenti immobiliari della Sezione A 39
Andamento della gestione amministrativa del Fondo 39

Operazioni effettuate in conflitto di interesse **40**

Rapporti con parti correlate **40**

Eventi successivi ed evoluzioni prevedibili della gestione **41**

LETTERA DEL PRESIDENTE 43

GLI SCHEMI DI BILANCIO 47

NOTA INTEGRATIVA – INFORMAZIONI GENERALI 49

Premessa **49**

Caratteristiche strutturali **50**
Tipologia degli iscritti e prestazioni 51
Convenzioni stipulate con gli intermediari gestori 57

Principi contabili e criteri di valutazione **58**

Criteri adottati per il riparto dei costi comuni **60**

Compensi spettanti ai componenti gli organi sociali **61**

Ulteriori informazioni **61**

NOTA INTEGRATIVA DELLA SEZIONE A 62

Criteri specifici per la formazione del bilancio della Sezione A 62

Rendiconti 64

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e Conti d'ordine 66
Le attività della gestione finanziaria 70
Le attività della gestione amministrativa 76
Le attività della gestione immobiliare 76
Le passività della gestione previdenziale 78
Le passività della gestione finanziaria 79
Le passività della gestione amministrativa 79
Le passività della gestione immobiliare 79
L'attivo netto destinato alle prestazioni 80
I conti d'ordine 81

Informazioni sul conto economico 82
Il saldo della gestione previdenziale 82
Il risultato della gestione finanziaria 82
Il saldo della gestione amministrativa 84
Il risultato della gestione immobiliare 84
Imposta sostitutiva 84

NOTA INTEGRATIVA DELLA SEZIONE B 86

Criteri specifici per la formazione del bilancio della Sezione B 86

Rendiconti 87

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e Conti d'ordine 92
Le attività della gestione finanziaria 92
Le attività della gestione amministrativa 101
Le passività della gestione previdenziale 101
Le passività della gestione finanziaria 102
Le passività della gestione amministrativa 102
L'attivo netto destinato alle prestazioni 102

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO 104
Il saldo della gestione previdenziale 104
Il risultato della gestione finanziaria 105
Il saldo della gestione amministrativa 106
Imposta sostitutiva 107

NOTA INTEGRATIVA DELLA SEZIONE C 108

Criteri specifici per la formazione del bilancio della Sezione C 108

Relazione Tecnico-Attuariale 109

Rendiconti 111

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e Conti d'ordine 113
Le attività della gestione finanziaria 113
Le attività della gestione amministrativa 116
Le passività della gestione previdenziale 117
Le passività della gestione amministrativa 117
L'attivo netto destinato alle prestazioni 118

Informazioni sul conto economico **120**
Il saldo della gestione previdenziale 120
Il saldo della gestione finanziaria 120
Il saldo della gestione amministrativa 121

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI 122

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE 129

Organi del Fondo

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Gianfranco Verzaro
Vice Presidente	Sergio Brandoni
Consigliere	Mauro Brescia
Consigliere	Michele Cibrario
Consigliere	Luigi Curione
Consigliere	Sergio Leone
Consigliere	Claudio Michetelli
Consigliere	Massimo Panzali
Consigliere	Pietro Plantamura
Consigliere	Armando Ronci
Consigliere	Gennaro Ubaldi
Consigliere	Stefano Zampar

Collegio Sindacale

Sindaci Effettivi

Presidente	Ermanno Lemme
Sindaco	Antonio Bottoni
Sindaco	Michele Pirani Ghisalberti
Sindaco dal 6 novembre 2009 (eletto in sostituzione del Sindaco P. Bartolomeo – deceduto)	Massimo Pulcianese

Sindaci Supplenti

Sindaco Supplente	Mauro Starita
Sindaco Supplente dal 6 novembre 2009	Pagliara Egidio

Società di Revisione	Deloitte & Touche SpA

Direttore Generale	Fabio Cappelloni

Unità organizzative:

- Legale e Organi Statutari	*Mauro Vacca (Segretario del Consiglio di Amministrazione)*
- Investimenti Finanziari Amministrazione e Controllo di Gestione	*Romano Leligdowicz*
- Immobiliare	*Mauro Nido*
- Rapporti con gli iscritti	*Antonio Cacchioni*
- Organizzazione e Sistemi Informatici	*Ugo Di Tommaso*
- Comunicazione Studi e Compliance	*Stefano Trombetta*
- Controllo Interno	*Paolo Massari*

Relazione degli amministratori sulla gestione

Lo scenario macroeconomico

Il 2009 è stato un anno di profonda recessione, dopo che la crisi finanziaria – iniziata nell'estate del 2007 – si è aggravata contagiando l'economia reale in tutto il mondo.

Il prodotto interno lordo delle principali economie industrializzate ha segnato risultati pesantemente negativi nel 2009, mentre il complesso dei paesi emergenti ha resistito un po' meglio al contraccolpo della crisi registrando comunque un rallentamento della crescita che sintetizza andamenti molto diversi a seconda dei paesi. Il generale avvitamento congiunturale a livello mondiale ha indotto una profonda contrazione del commercio internazionale, creando ulteriori ricadute negative sia sulle economie avanzate che su quelle emergenti.

Tuttavia, nell'ultimo scorcio dell'anno si sono registrati sintomi di miglioramento del contesto congiunturale che hanno testimoniato la fine della caduta dell'economia e hanno aperto le speranze di un progressivo, seppure lento, recupero. Secondo stime OCSE, nel terzo trimestre del 2009 anche i flussi del commercio internazionale sarebbero tornati a crescere.

L'economia statunitense era entrata in recessione tecnica nella seconda metà del 2008 e vi è rimasta anche nei primi sei mesi dello scorso anno, invertendo però la rotta in territorio positivo nel secondo semestre. Nell'insieme l'attività economica statunitense ha tratto un fondamentale sostegno dall'attuazione dell'American Recovery and Reinvestment Act, il piano di stimolo fiscale approvato a febbraio 2009 che ha ripartito risorse tra investimenti pubblici, riduzioni delle imposte delle famiglie e incentivi fiscali alle imprese. Nonostante cenni di recupero siano emersi a partire dalla seconda metà del 2009, il prodotto interno lordo ha registrato una seria contrazione in media d'anno (-2,4%), la peggiore dal lontano 1946. Il 2009 si è anche chiuso con un forte peggioramento del bilancio pubblico e con un'impennata del rapporto deficit/Pil che è salito al 9,9%, dal 3,2% del 2008. La dinamica dei prezzi al consumo è rimasta per gran parte del 2009 in territorio negativo ed è ritornata ad esprimere

variazioni tendenziali positive a partire da novembre. Nella media del 2009 l'inflazione è aumentata nell'ordine dello 0,3% su base annua.

Anche nell'area dell'euro l'attività produttiva ha registrato una pesante flessione nel 2009, di poco inferiore al 4%. La recessione europea, iniziata nel secondo trimestre del 2008, è proseguita nel corso dello scorso anno inanellando ben cinque trimestri consecutivi di contrazione congiunturale del Pil. Il primo trimestre del 2009 si è rivelato il punto più acuto della crisi, che poi è andata affievolendosi fino a registrare un primo aumento congiunturale del Pil nel terzo trimestre dello scorso anno. L'inversione di rotta verso il recupero è stata quasi interamente attribuibile all'aumento del valore aggiunto nell'industria in senso stretto, a fronte del ristagno sia nel terziario che nell'agricoltura e della flessione nel settore delle costruzioni. Dal lato della domanda sono state le esportazioni a sostenere i primi passi del recupero, grazie al graduale miglioramento dell'economia globale, mentre la domanda interna è rimasta debole riflettendo la prudenza nei comportamenti di spesa indotti dal peggioramento della situazione nel mercato del lavoro. La dinamica tendenziale dei prezzi al consumo è scivolata in territorio negativo tra giugno e ottobre e ha iniziato a registrare incrementi a partire da novembre 2009: in media d'anno si è registrato un aumento dell'inflazione estremamente moderato, nell'ordine dello 0,3%.

Nel 2009 l'economia italiana ha registrato una profonda contrazione del Pil, del 5% su base annua, peggiorando ulteriormente il risultato già negativo dell'anno prima. Cenni di recupero si sono manifestati nel secondo semestre dello scorso anno, sostenuti in larga parte dall'impulso proveniente dal rimbalzo delle esportazioni, trainate dal miglioramento del commercio internazionale. Nel 2009 la domanda interna è rimasta complessivamente molto debole. La spesa delle famiglie è stata resa incerta dalla flessione del reddito disponibile e dai prolungati effetti della crisi sul mercato del lavoro, dove è aumentata la disoccupazione e si è ampliato il ricorso alla cassa integrazione guadagni. Anche il settore industriale è stato gravemente colpito dalla crisi, testimoniata da un pesante calo della produzione industriale. Nella prima parte del 2009 l'inflazione ha proseguito il rallentamento iniziato dal 2008, raggiungendo il minimo durante l'estate con una variazione annua nulla a luglio.

Successivamente i prezzi al consumo hanno ripreso a cresce gradualmente, portando la variazione media del 2009 poco al di sotto del punto percentuale.

L'andamento dei mercati

Mercati finanziari

Il 2009 ha rappresentato un anno di recupero per i mercati finanziari internazionali, dopo la pesante crisi vissuta nel corso del 2008.

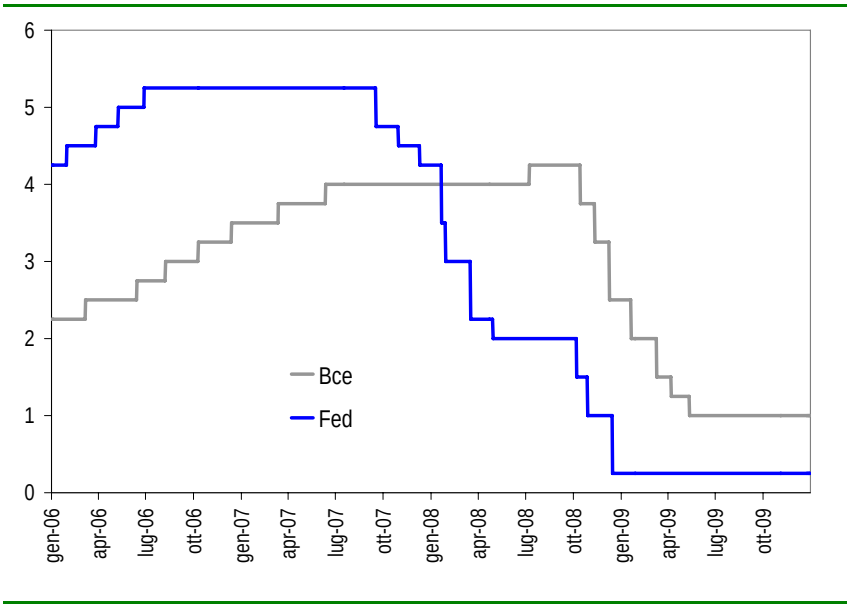
Le poderose misure di sostegno all'economia messe in cantiere dai governi, insieme all'abbondante liquidità immessa dalle banche centrali, hanno avuto il merito di rassicurare gli operatori economici, di fermare il crollo dei prezzi e la caduta dell'economia. Il successivo miglioramento delle prospettive e la disponibilità di un ampio bacino di risorse a costi irrisori hanno incoraggiato la domanda di attività finanziarie.

I mercati interbancari sono pressoché tornati alla normalità nel corso del 2009. Il miglioramento si è consolidato tra marzo e settembre e successivamente le condizioni sono rimaste favorevoli.

Negli Stati Uniti la Federal Reserve ha mantenuto invariato nel 2009 il tasso sui federal funds, che aveva drasticamente ridotto nel corso dell'anno prima abbassandolo verso un intervallo obiettivo compreso tra lo zero e lo 0,25%, dal 4,25% del gennaio 2008. La Banca centrale statunitense aveva anche adottato nel 2008 una serie di misure "non convenzionali", per riportare fiducia sui mercati e per rilanciare l'economia, che ha continuato ad utilizzare nel corso del 2009 anche per accelerare l'uscita dalla fase di deflazione. Nell'ultima riunione del Federal Open Market Committee del 2009, l'autorità monetaria statunitense ha dichiarato di non ritenere più necessario rinnovare, alla loro scadenza all'inizio di febbraio, le misure

introdotte durante la crisi per fornire liquidità ai mercati e le linee di swap concordate con le altre principali banche centrali; ha anche annunciato l'intenzione di ridurre ulteriormente l'ammontare di finanziamenti offerti nell'ambito della Term Asset-Backed Securities Loan Facility: in sostanza ha dichiarato di voler avviare un graduale percorso di smantellamento delle misure di emergenza per tornare progressivamente verso condizioni monetarie più equilibrate.

Andamento dei "tassi guida"
della Fed e della Bce

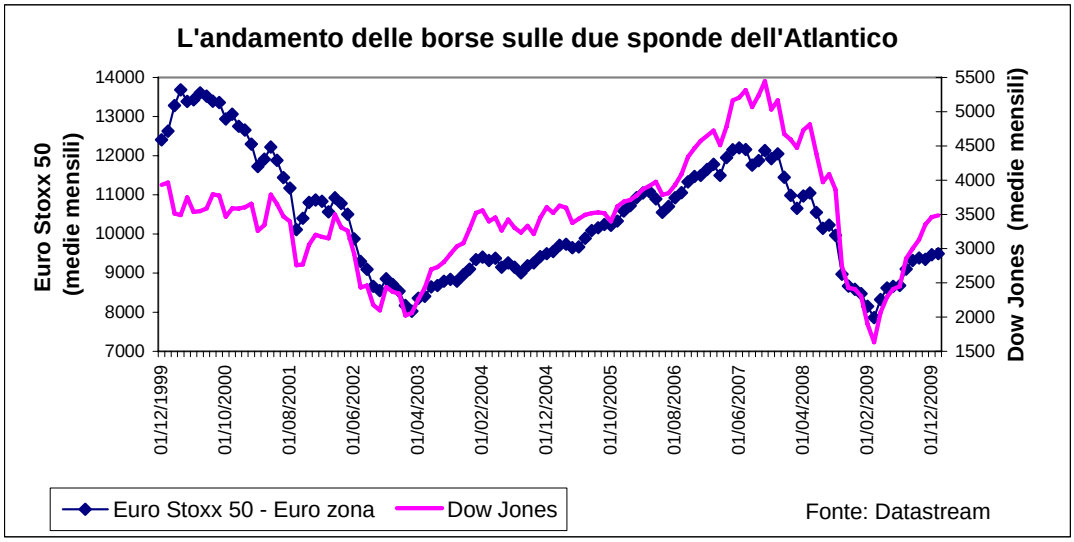


Fonte: Datastream

La Banca centrale europea ha proseguito l'allentamento monetario intrapreso nel 2008, riducendo il tasso di riferimento dal 2,5% all'1,0% nel corso del 2009. Prendendo atto del miglioramento delle condizioni finanziarie e di liquidità profilatosi lo scorso anno, nella riunione di inizio dicembre 2009 la Bce ha assunto una serie di decisioni relativamente all'attenuazione dell'orientamento estremamente accomodante della politica monetaria, avviando una graduale rimozione delle iniziative straordinarie di supporto della liquidità, pur confermando l'impegno dell'Eurosistema ad erogare la liquidità necessaria al sistema bancario dell'area dell'euro.

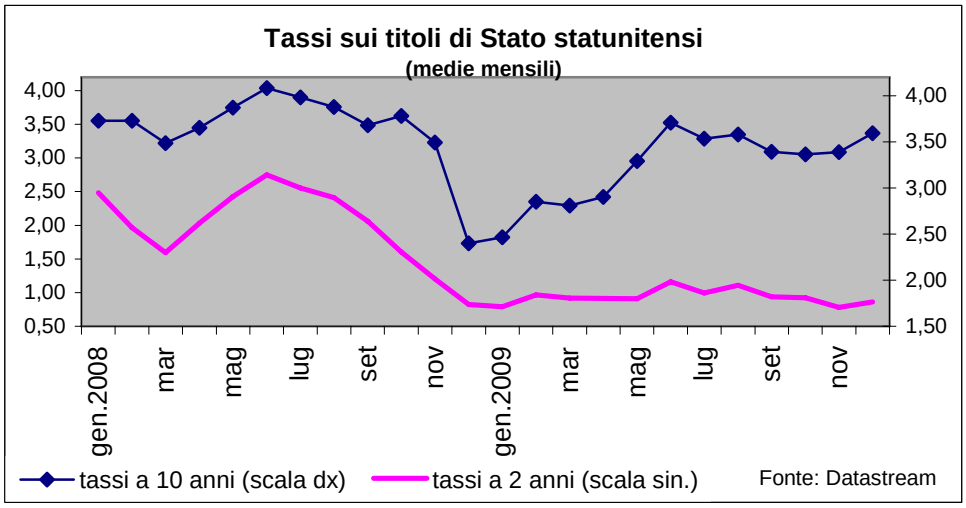
Sui mercati finanziari, dopo un primo trimestre ancora difficile e all'insegna della volatilità, si è verificata un'inversione di rotta in positivo che è proseguita per tutto l'anno. Il

miglioramento delle prospettive congiunturali e l'abbondante liquidità immessa nel sistema dalle banche centrali hanno mitigato l'avversione al rischio degli investitori nel corso dello scorso anno e hanno incoraggiato la domanda di attività rischiose. Così i corsi azionari hanno progressivamente ampliato i guadagni realizzati a partire da marzo 2009, pur rimanendo al di sotto dei livelli pre-crisi.

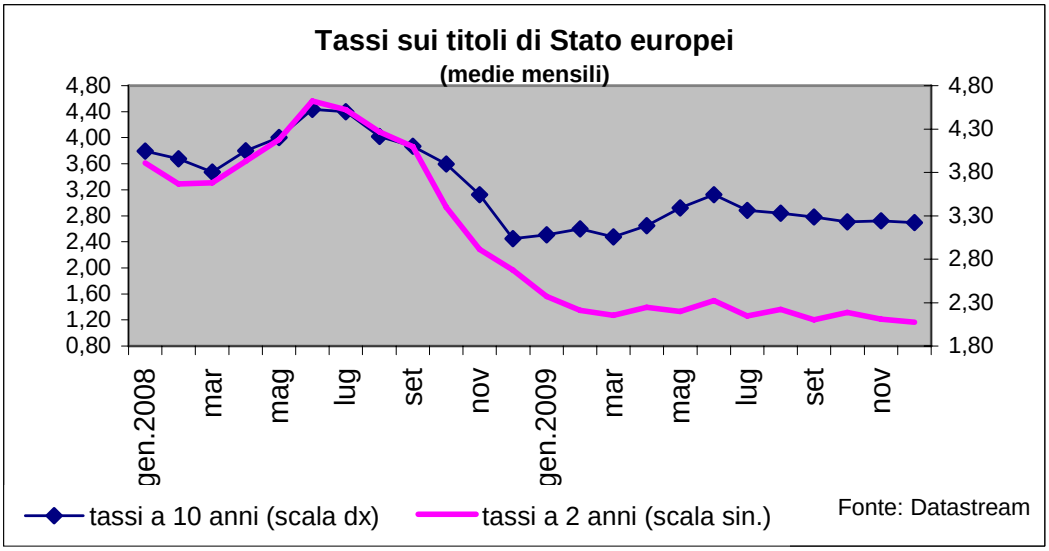


I premi per il rischio pagati per acquistare obbligazioni societarie si sono progressivamente ridotti l'anno scorso per tutte le classi di rischio e in tutti i principali paesi, grazie alla forte domanda che ha risposto a una vasta offerta di titoli proposti da aziende spinte dalla necessità di aumentare la propria dotazione di credito.

I rendimenti dei titoli pubblici decennali sono aumentati negli Usa nel 2009. La preferenza per attività più rischiose ha finito per sfavorire le quotazioni dei bond governativi, spingendone in alto i rendimenti. I titoli a più breve termine hanno maggiormente risentito dell'influenza di una politica monetaria estremamente accomodante e i loro rendimenti hanno oscillato intorno a livelli contenuti. Di conseguenza, la curva dei rendimenti per scadenze ha teso a diventare più ripida.



I rendimenti sul *benchmark* decennale europeo sono aumentati solo moderatamente nel corso dello scorso anno, esprimendo movimenti meno accentuati di quelli statunitensi. Nello stesso periodo, i tassi sui titoli a breve termine sono invece marginalmente diminuiti sull'onda dell'orientamento espansivo della strategia monetaria. La curva dei rendimenti per scadenze ha, di conseguenza, accentuato l'inclinazione positiva.



Sull'onda del recupero congiunturale, materializzatosi soprattutto nella seconda metà dello scorso anno, si è verificato un sostanzioso aumento dei prezzi del petrolio, che ha riflesso

il rafforzamento della domanda di greggio soprattutto proveniente dalla Cina. Anche per le altre materie prime la tendenza al rialzo dei prezzi si è consolidata nel corso del 2009. In forte aumento sono state anche la quotazione dell'oro tra l'inizio e la fine dello scorso anno.

Nel 2009 i persistenti fattori di rischio che hanno pesato sull'economia statunitense – il forte indebitamento, l'aumento della disoccupazione, l'eccesso di capacità produttiva – hanno anche penalizzato il dollaro che si è deprezzato nel corso dell'anno sia nei confronti dell'euro sia degli altri *partner* commerciali.

Mercato immobiliare

La crisi mondiale ha penalizzato anche il mercato immobiliare italiano, anche se l'impatto sulla realtà nazionale è stato finora di gran lunga meno pesante che in altri paesi.

In Italia la correzione verso il ribasso dei prezzi degli immobili è stata, comunque, molto meno marcata che altrove. Inoltre, i dati di fonte Nomisma mostrano un rallentamento del fenomeno: infatti nell'ultimo semestre del 2009 i prezzi correnti di tutte le tipologie di immobili, in tutte le città, sono solo leggermente calati e sono scesi meno di quanto non fosse avvenuto nel precedente semestre. Nomisma rileva, inoltre, l'affiorare di più segnali di miglioramento del clima di fiducia presente nel settore immobiliare, evidenziato dai giudizi forniti da un campione di operatori intervistati. I sintomi di miglioramento della congiuntura negativa sono maggiormente riscontrabili nel segmento delle abitazioni che costituiscono il naturale sbocco di investimento delle famiglie italiane, ma sono meno evidenti per gli immobili destinati all'attività economica. Le prospettive di crescita molto contenute per l'Italia previste per il 2010 non consentono, d'altra parte, di attendersi una ripresa significativa nella domanda di uffici, piuttosto che di negozi o di capannoni.

Il peggioramento congiunturale del settore, concretizzatosi prevalentemente nella prima parte del 2009, ha dunque imposto un approccio estremamente cauto nelle valutazioni del

patrimonio immobiliare del Fondo Pensioni del personale BNL affidato a Nomisma, come del resto sempre praticato.

Rispetto alla valutazione effettuata nel 2008, sempre da Nomisma, non sono intervenute modifiche nella composizione del patrimonio immobiliare del Fondo: il confronto tra il valore a fine 2008 e 2009 avviene quindi tra portafogli omogenei.

Al 31 dicembre 2009 il valore complessivo del patrimonio immobiliare del Fondo Pensioni del personale BNL è rimasto comunque sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente (- 0,03%). L'adeguamento lievemente al ribasso rappresenta la risultante dell'evoluzione contrastante delle stime dei vari immobili detenuti dal Fondo. Taluni cespiti di notevoli dimensioni e oggetto di tangibili manifestazioni di apprezzamento da parte del mercato sono stati rivalutati, mentre un'ampia fetta della restante parte del portafoglio ha subito una flessione sulla scia delle difficoltà congiunturali del settore.

Il mercato della previdenza complementare

Dopo un 2008 di crisi, le condizioni sui mercati finanziari sono progressivamente migliorate nel corso dello scorso anno consentendo alla previdenza complementare di conseguire rendimenti positivi e di invertire la rotta rispetto all'anno precedente.

Complessivamente il rendimento medio aggregato delle forme pensionistiche complementari nel 2009 torna a tracciare un sentiero di crescita positivo che, in funzione della diversa esposizione azionaria detenuta dai diversi Fondi/Comparti, consente di recuperare gran parte delle perdite subite nel 2008.

Va comunque sottolineato che i risultati della previdenza complementare vanno valutati nel lungo periodo, proprio perché il risparmio previdenziale deve essere accumulato e gestito nell'arco di un'intera vita lavorativa.

All'indomani della peggiore crisi finanziaria da un cinquantennio a questa parte, emerge un quadro non negativo della previdenza complementare italiana. Questa ha infatti mostrato nel complesso una capacità di tenuta alle avversità superiore a quella registrata in

altri Paesi, anche grazie a una normativa molto attenta a creare i presupposti per una gestione prudente del risparmio previdenziale.

Meno soddisfacente risulta, invece, l'andamento delle adesioni rispetto al numero di italiani che potrebbero iscriversi anche in confronto all'importanza relativa che la partecipazione alla previdenza complementare riveste in altri paesi avanzati.

A fine dicembre 2009 gli iscritti a forme pensionistiche complementari ammontavano in Italia ad oltre 5 milioni di persone, il che equivale a un incremento del 4,7% rispetto allo stesso periodo di un anno prima e a un rallentamento nella dinamica di crescita delle iscrizioni. La crisi economico/finanziaria non ha certo aiutato a convincere i lavoratori ad aderire alla previdenza complementare. Dai dati emerge una forte preferenza per i fondi negoziali che contano oltre 2.000.000 di iscritti, le iscrizioni però crescono più rapidamente verso i Pip (Piani Individuali Pensionistici) che hanno poco meno di 900.000 aderenti, i fondi pensione aperti annoverano circa 820.000 iscritti, la restante parte degli iscritti fa riferimento ai fondi preesistenti, dei quali fa parte il nostro Fondo.

Finora la previdenza complementare non è inoltre riuscita ad attirare proprio le categorie che avranno maggiore bisogno di apportare integrazioni alle loro prestazioni pensionistiche di base, come i giovani, gran parte dei lavoratori delle piccole e medie imprese, e la maggioranza dei dipendenti pubblici e dei lavoratori autonomi. Le adesioni sono invece prevalenti fra i lavoratori dipendenti del settore privato che pesano per circa il 27% sul totale degli occupati.

E' ormai noto alla maggior parte delle persone che lo sviluppo della previdenza complementare è indispensabile per garantire un adeguato tenore di vita a coloro che andranno in pensione negli anni futuri; soprattutto a coloro che sono stati interessati dalle riforme della previdenza di base negli anni novanta. La mancanza di risorse pubbliche sufficienti a coprire i fabbisogni pensionistici di una popolazione progressivamente più longeva ha portato e porterà in futuro a contenere la spesa per le pensioni di primo pilastro. Diventa quindi sempre più urgente rafforzare il secondo pilastro e cioè la previdenza complementare

allo scopo di integrare quella obbligatoria, provvedendo ad individuare canali di sensibilizzazione dei lavoratori più convincenti di quelli attivati finora.

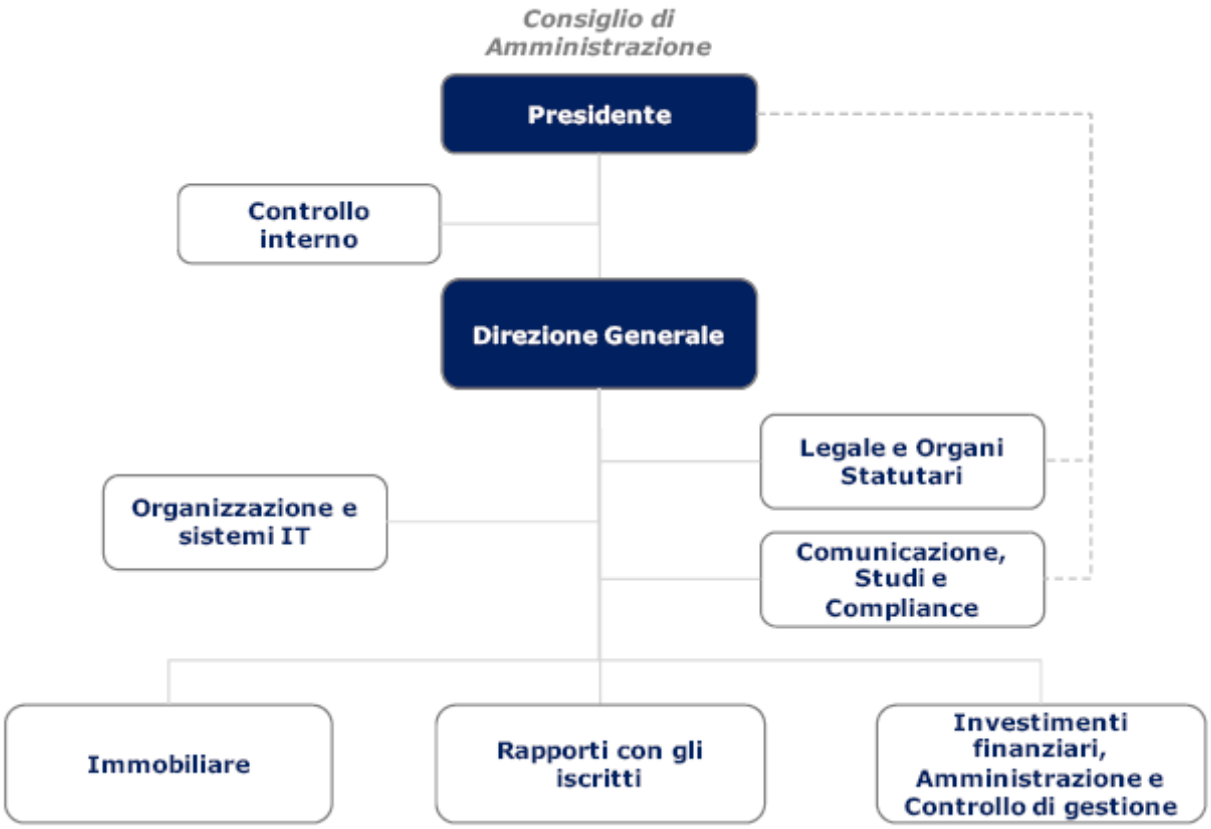
Una serie di riflessioni si sono aperte in proposito presso le Istituzioni e le componenti del settore e si auspicano quindi interventi migliorativi anche per quanto riguarda la normativa che disciplina questa importante materia.

Il Fondo Pensioni del personale BNL

Le caratteristiche organizzative

Il personale in servizio presso il Fondo al 31 dicembre 2009 era pari a 41 addetti, di cui 2 Dirigenti, 25 quadri direttivi e 14 impiegati. Con il 1/1/2010 si registrano 2 ulteriori uscite per pensionamento attestando a 39 il numero delle risorse dedicate. Il personale è messo a disposizione dalla Banca Nazionale del Lavoro S.P.A. che assume a proprio carico i costi dei relativi trattamenti.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del Fondo del 29 gennaio 2010 si è proceduto a emanare il nuovo Regolamento Organizzativo con il quale viene definita la nuova struttura organizzativa del Fondo, descritta nella seguente tabella, per rispondere alle principali tendenze evolutive in atto nel settore e alle migliori pratiche organizzative.



Nel corso del 2009 ha trovato piena attuazione il processo di esternalizzazione delle attività amministrative e tecniche del Servizio Immobiliare avviato nel 2008.

Organizzazione e Controlli

Il Fondo opera nei limiti stabiliti dallo Statuto secondo l'assetto organizzativo approvato dal Consiglio di Amministrazione, per rispondere anche alle esigenze di rafforzamento delle funzioni di controllo, al fine di supportare in modo efficace i processi decisionali in un contesto di accresciuta complessità gestionale.

La Funzione Controllo Interno del Fondo assicura avvalendosi anche della collaborazione della società KPMG Audit SpA, assicura una costante verifica del regolare svolgimento delle attività del Fondo, al fine di prevenire o rilevare comportamenti anomali, verificare che le attività svolte siano coerenti con gli obiettivi e le determinazioni del Consiglio di Amministrazione; vigila sull'adeguatezza ed efficacia dei controlli espletati all'interno delle

singole unità organizzative e sul rispetto della normativa interna ed esterna in materia di regolarità tecnico-amministrativa. Ciò anche in accordo con l'Organismo di Vigilanza di cui al Dlgs n.231/2001 istituito in data 22/6/2006, con funzioni di vigilanza e controllo in ordine al funzionamento, all'efficacia, all'adeguatezza ed all'osservanza del modello di organizzazione, gestione e controllo adottato allo scopo di prevenire i reati dai quali possa derivare la responsabilità amministrativa del Fondo, in applicazione delle disposizioni di cui al citato D.Lgs. n° 231/2001.

Completano l'assetto dell'auditing anche il Collegio Sindacale (cui spettano i compiti di controllo e vigilanza ed i poteri previsti dallo Statuto e dall'art. 2403 e seguenti del Codice Civile) e la Società di revisione (incaricata della revisione contabile del bilancio d'esercizio e della verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2409-ter del c.c.).
Per supportare la struttura del Fondo nelle scelte dell'Asset Allocation Strategica e dei gestori cui affidare le risorse e per monitorare l'operato degli stessi, il Fondo continua ad avvalersi della consulenza della Società MangustaRisk Ltd di Londra.

* * *

Partecipazione nella Società MEFOP

Il Fondo possiede una partecipazione a titolo gratuito nella società Mefop S.p.A., società costituita allo scopo di favorire lo sviluppo dei fondi pensione, nella misura dello 0,50 % del capitale, corrispondente a n. 1.000 azioni, nel rispetto di quanto stabilito dall'art.69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000, n.388.

Tale partecipazione può essere trasferita ad altri fondi esclusivamente a titolo gratuito. Ciò posto, tenuto conto della richiamata gratuità, sia in sede di acquisizione che di trasferimento delle partecipazioni in esame, la COVIP ha ritenuto che esse vengano evidenziate unicamente nella Nota Integrativa.

La politica di gestione seguita

La gestione previdenziale

La quota di contributi di natura previdenziale a carico della Banca nel 2009 è stata, per la sezione A, pari al 4% della retribuzione annua lorda degli iscritti e, per la sezione B, pari al 4% della retribuzione assunta a base del calcolo del TFR degli aderenti a tale sezione dal dicembre 2009. Per il personale con la qualifica di apprendista detto contributo è pari all'11 per cento.

Nel corso del 2009 il Fondo pensioni ha inoltre sovvenuto, attraverso le anticipazioni previste, 120 colleghi nell'acquisto e/o nella ristrutturazione della prima casa di abitazione. Altri 990 iscritti hanno potuto attingere all'anticipazione del 30% del proprio "patrimonio previdenziale" per esigenze di carattere personale. Fortunatamente, solo 12 colleghi hanno fatto ricorso ai risparmi accantonati presso il Fondo pensioni per affrontare problemi di salute. Le somme così erogate sotto forma di anticipazioni sono state complessivamente per l'anno 2009 oltre 18 milioni di euro.

Non ci si può esimere dal rilevare che le anticipazioni rappresentano in ogni caso un impoverimento delle risorse destinate alla formazione della prestazione pensionistica complementare, che è il vero obiettivo del risparmio affidato al nostro Fondo Pensioni. Infatti, le anticipazioni soprattutto se non supportate da serie e urgenti esigenze, come l'acquisto della prima casa di abitazione o motivi di salute, rischiano di provocare un grave danno allo stesso aderente.

Nel corso del 2009 il Fondo ha rinnovato con la compagnia UGF Assicurazioni S.p.A. (società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.) la convenzione assicurativa per il rischio di morte e di invalidità permanente, scaduta il 31/12/2008. Al riguardo, sono state previste due tipologie di sconto sul premio complessivo:

- uno fisso, applicato sul tasso di premio calcolato all'inizio dell'anno;
- uno variabile (bonus annuale), determinato alla fine di ogni anno e dedotto dal premio dell'anno successivo al netto dello sconto fisso.

Il primo sconto, quello fisso, prevede (così come per la precedente convenzione) un abbattimento, del 60% della tavola di mortalità presa in considerazione e di conseguenza la riduzione del tasso di premio relativo all'età ed al sesso dell'iscritto. Il secondo, novità per il 2009, è rappresentato da uno sconto variabile, derivante dall'andamento della polizza.

Gli sconti ottenuti hanno consentito di applicare una corrispondente riduzione dei premi corrisposti dagli iscritti.

Sezione A

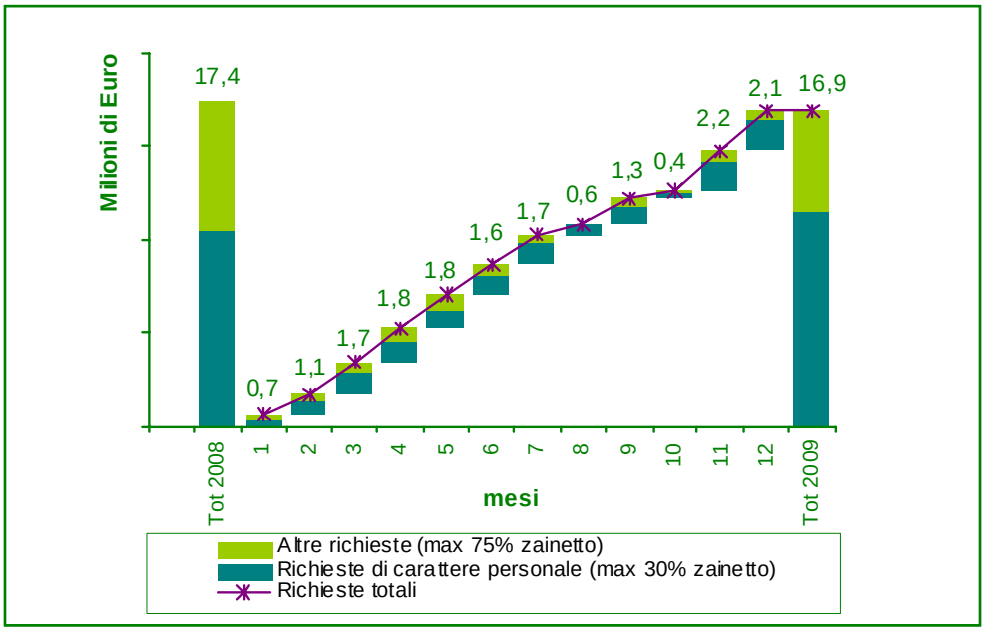
Lo sbilancio negativo della gestione previdenziale si attesta a -21 mln di € a fine anno contro i –86 mln di € del 2008. Il carattere straordinario delle liquidazioni effettuate nel 2008, si spiega con la massiccia adesione dei dipendenti di BNL (circa 1.000) all'esodo incentivato del 2007, per costoro l'erogazione dei capitali avvenne per l'appunto nel corso del 2008.

Pertanto, il calo del saldo previdenziale nell'esercizio 2009 deve considerarsi di natura fisiologica essendo lo stesso ascrivibile alla progressiva riduzione dei c.d. "vecchi iscritti".

In particolare:

- Il flusso contributivo degli aderenti della Sezione A passa da 64 mln di € a 58 mln di € (- 9,7%) e in questo ambito si riducono anche le contribuzioni di TFR tacito che passano da 2,6 mln di € del 2008 a 1,9 mln di €.
- si contrae l'ammontare delle anticipazioni erogate che si attestano a 16,9 mln di € (- 478 mila € e - 2,7% rispetto al 2008) per le quali la componente di richieste riconducibili alle spese di carattere personale è preponderante in termini assoluti, poiché si attesta sui 11,4 mln di € contro i 5,5 mln di € di richieste per acquisto prima casa, ristrutturazione e spese mediche;

Figura 1. Andamento delle anticipazioni nel corso dell'anno



- l'ammontare dei premi corrisposti alla Unipol SpA per la copertura dei rischi di invalidità e premorienza degli attivi in servizio iscritti alla Sezione A ammonta a 322 mila €.

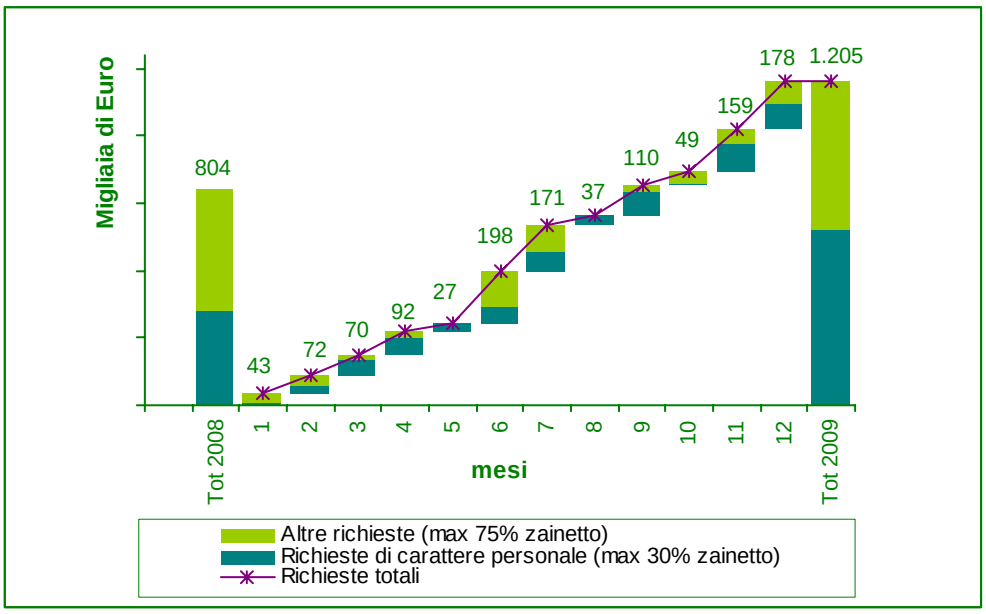
Sezione B

Rispetto al 2008 assistiamo ad un incremento del saldo della gestione previdenziale che passa da 24 a 25 mln. di € a seguito di:

- un incremento del flusso contributivo degli aderenti che passa da 27 mln di € del 2008 a 28 mln di € (+5,2%) e, in questo ambito, le contribuzioni di TFR tacito passano da 676 mila € del 2008 a 691 mila €;
- un aumento delle anticipazioni erogate che si attestano a 1,2 mln di € (+401 mila € rispetto a fine 2008), per le quali le richieste riconducibili alle spese di carattere personale (657 mila €), sono leggermente superiori alle richieste per acquisto prima casa, ristrutturazione e spese mediche (547 mila €);

- una riduzione dei trasferimenti e dei riscatti il cui ammontare è pari a 1,5 mln di € (-15,2% rispetto al 2008);
- un ammontare di premi corrisposti alla Unipol Spa a fronte della polizza assicurativa a copertura dei rischi di invalidità permanente e premorienza per gli attivi in servizio iscritti alla Sezione B pari a 250 mila €.

Figura 2. Andamento delle anticipazioni nel corso dell'anno



Sezione C

La gestione previdenziale chiude con un saldo negativo di 723 mila € di cui:

- 7,6 mln di € di pensioni erogate dal Fondo;
- 6,9 mln di € di rimborsi della Compagnia Assicurativa;
- 95 mila € di liquidazioni di capitali;
- 93,97 € di pagamento del premio alla Unipol SpA a fronte della polizza assicurativa stipulata il 15/03/2004 a copertura dei rischi di invalidità permanente e premorienza per gli Aggregati iscritti alla Sezione C (ex art. 22 dello Statuto);
- 4 mila € di contributi versati dagli aggregati ante trasformazione.

Nel 2009 non si è verificato nessun trasferimento dalla fase di accumulo alla fase di erogazione.

La gestione finanziaria

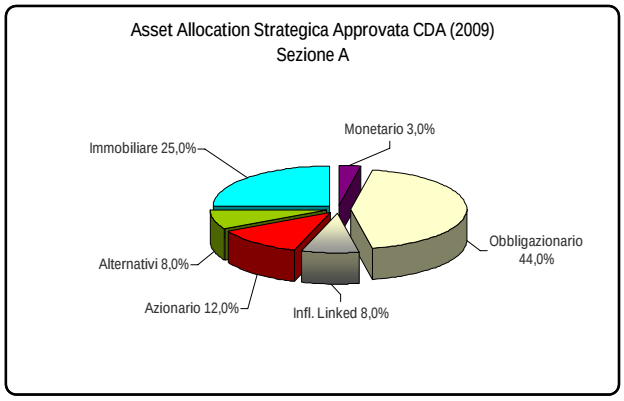
Il principio ispiratore della "sana e prudente gestione" che nel corso del 2008 ci ha permesso di attenuare gli effetti negativi dei mercati finanziari, ha costituito un punto di riferimento anche per l'esercizio 2009, permettendoci di reintraprendere un sentiero positivo di crescita.

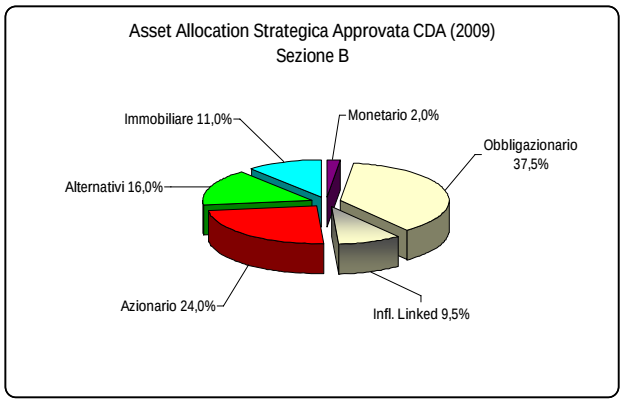
Peraltro, se è vero che il 2009 è stato per certi versi l'anno di riscatto dall'"annus horribilis" 2008, è altrettanto vero che l'esercizio appena concluso è stato caratterizzato per l'intera sua durata da una elevata volatilità, tipica dei periodi di turbolenza; volatilità questa che tuttora influenza gli andamenti altalenanti dei mercati finanziari. Le scelte effettuate dal Fondo Pensioni in questo contesto di incertezza - non perdendo di vista la logica previdenziale tesa a costruire un patrimonio che possa garantire ai propri Iscritti una adeguata rendita integrativa della pensione pubblica - sono state finalizzate a un sempre maggiore controllo dei rischi e a un consolidamento dei risultati conseguiti.

Per quanto concerne il presidio dei rischi, lo stesso è in primo luogo costituito da un'attenta diversificazione degli investimenti in coerenza con l' Asset Allocation Strategica approvata dal Consiglio di Amministrazione, diversificazione questa che si sviluppa per Gestore, per tipologia di strumenti, per paese di origine e per valuta di emissione. A supporto della Struttura del Fondo vengono periodicamente inviate dall' Advisor esterno informative riguardanti le analisi sulle gestioni patrimoniali. Inoltre, a partire dal 2010, saranno introdotti nuovi strumenti per un'analisi ancor più veloce e puntuale basata su un budget di rischio quali: VAR, Sensitività, Risk Credit.

Il complesso delle analisi effettuate dalla Struttura e dall'Advisor, viene periodicamente riportato al Consiglio di Amministrazione del Fondo, che in relazione ad esso, decide il mantenimento o l'eventuale modifica dell'asset allocation tattica e di conseguenza la gestione

dei rischi. Nel corso del mese di gennaio 2009 il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha approvato una nuova Asset Allocation Strategica (sia per la Sezione A sia per la Sezione B) che partendo dall'esperienza maturata nei due anni precedenti non ne ha stravolto la visione strategica, anzi tenendo presenti le mutate condizioni di mercato manifestatesi dopo la profonda crisi del 2008, l'ha resa più coerente agli obiettivi da perseguire.





Durante la fase di ribasso dei mercati, il Fondo prudentemente non ha effettuato impieghi mantenendo la propria liquidità remunerata sui conti correnti.

Dal mese di marzo in poi le borse di tutto il mondo hanno cominciato a dare segnali di ripresa, sebbene solo dalla fine di maggio si sono rivisti i livelli di fine 2008. Proprio a partire da marzo il Fondo ha iniziato ad impiegare la liquidità presente nei conti correnti affidandola come di consueto, attraverso una mirata selezione, a Gestori specializzati.

In particolare, nel mese di giugno, per la Sezione B, è stato attivato il mandato affidato alla società Unipol, con lo scopo di investire in obbligazioni corporate di elevato rating.

Nello stesso mese è stato altresì attivato un servizio, che ha pochi eguali nel panorama dei fondi di previdenza complementare italiana, mirato a garantire la copertura valutaria del portafoglio di investimenti del Fondo. E' importante evidenziare che, anche in precedenza, il Fondo non correva rischi valutari in quanto tutti i Gestori avevano l'obbligo di coprire le proprie esposizioni valutarie. L'aver affidato ad un Gestore specializzato, quale Overlay Asset Management del Gruppo BNP Paribas, la gestione della copertura valutaria del Patrimonio del

Fondo consente però, da un lato, di ridurre i costi di transazione e di avere sempre la "best execution" e, dall'altro, di cogliere le opportunità che si dovessero manifestare sul mercato.

Come già indicato nel Bilancio 2008, al manifestarsi dei primi sintomi della crisi finanziaria era stata decisa la sospensione dei nuovi investimenti; nel 2009, con i primi segnali di ripresa dei mercati, ma sempre in un'ottica prudenziale, per la sola Sezione B, come previsto dall'Asset Allocation Strategica, sono stati implementati per tranches (Luglio/Settembre) gli investimenti in Fondi Azionari Mercati Emergenti.

La diversificazione degli investimenti e il mantenimento della necessaria prudenza hanno consentito di testare la tenuta dell'asset allocation che si è manifestata ben calibrata consentendo così al Fondo di cogliere i benefici offerti dal rialzo dei corsi finanziari, mantenendo al contempo un livello di rischio più che accettabile.

Tenuto conto dei risultati conseguiti sino a metà Novembre e con la volontà di consolidarli e di preservare i rendimenti agli Iscritti, il Fondo ha realizzato un'altra importante azione tattica: ad inizio Dicembre è stata data disposizione ai Gestori dei mandati bilanciati di dimezzare l'esposizione azionaria del proprio portafoglio: la manovra si è rivelata tempestiva ed efficace soprattutto per l'inizio 2010, in un momento di estrema incertezza dei mercati che volgevano al ribasso.

Infine il Fondo ha negoziato con i Gestori condizioni commissionali più favorevoli che hanno avuto immediato riflesso positivo nel conto economico dell'esercizio, infatti raffrontando i dati con il 2008 su basi omogenee, si riscontrano:

- per la Sezione A minori costi pari a 216 mila €;
- per la Sezione B una riduzione di oneri commissionali di 9 mila € sui soggetti che nel 2008 gestivano gli stessi volumi ed un aumento dovuto all'effetto di un nuovo mandato (+ 9 mila €), e ai maggiori volumi conferiti su mandati già esistenti (+15 mila €).

E' stato anche avviato uno studio per rivisitare la qualità dei controlli volto a rafforzare ulteriormente i presidi di controllo dei rischi.

Di seguito vengono riportate in dettaglio le linee di investimento del portafoglio in gestione mediante distinzione tra mandati segregati e fondi di investimento in funzione del benchmark.

Il Benchmark definisce un parametro oggettivo, nel nostro caso un indice, che rispecchia il profilo di investimento in termini di obiettivi e rischiosità a cui fare riferimento per valutare la performance delle proprie scelte di investimento: è il parametro di riferimento tramite cui valutare il rendimento di una attività di un gestore professionale. Le gestioni patrimoniali del Fondo utilizzano il Benchmark come parametro d'investimento; il gestore utilizzerà il benchmark quale l'obiettivo di riferimento da superare attraverso le attività di scelta proattiva degli strumenti finanziari da inserire, senza ovviamente uscire fuori dai limiti definiti.

GESTIONE MEDIANTE MANDATI SEGREGATI

Nell'ambito del mandato segregato il gestore diversifica gli investimenti, ivi inclusi gli OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio), mantenendo le limitazioni previste dal medesimo mandato.

AXA Investment Managers

Benchmark	Percentuale		
	Sez A	Sez B	Sez C
JP Morgan Government Bond Index Global ex EMU (convertito in Euro) (Titoli di stato mondo ex EMU)	40%	= =	= =
Barclays Capital US Credit Index unhedged USD convertito in Euro (Obbligazioni Corporate USA)	25%	= =	= =
MSCI Pacific total return gross local currencies (Azionario Area Pacifico)	35%	= =	= =

BNP Paribas Asset Management

Benchmark	Percentuale		
	Sez A	Sez B	Sez C
Mandato 1			
JPM GBI EMU Govies (Titoli di Stato area Euro)	30%	20%	==
Barclays Capital Pan European Credit in Euro (Obbligazioni Corporate Euro)	40%	26%	==
Barclays Capital Euro Government Inflation Linked Bond (Obbligazioni Inflation Linked)	==	24%	==
MSCI Daily Total Return Europe Gross Local Currencies (Azionario area Euro)	30%	30%	==
Mandato 2			
JPM GBI Emu (Titoli di Stato area Euro)	50%	==	==
Barclays Capital Pan European Credit in Euro (Obbligazioni Corporate Euro)	25%	==	==
Barclays Capital euro Government Inflation Linked Bond (Obbligazioni Inflation Linked)	25%	==	==
Mandato 3			
Merrill Lynch EMU direct government inflation linked in Euro (Obbligazioni Inflation Linked)	==	==	48%
Merrill Lynch Global government bond index II index 100% Hedged in Euro (Titoli di Stato globali)	==	==	52%

Unipol

Benchmark	Percentuale		
	Sez A	Sez B	Sez C
BarCap Pan-European Aggregate Credit Euro hedged (Obbligazioni Corporate Euro)	==	100%	==

Credit Suisse

Benchmark	Percentuale		
	Sez A	Sez B	Sez C
Mandato 1			
JPMorgan Government Bond Index Global ex-EMU (Titoli di stato mondo ex EMU)	40%	18%	==
Barclays Capital US Credit Index unhedged USD convertito in Euro (Obbligazioni Corporate USA)	30%	27%	==
S&P 500 total return gross in Euro (Azionario area USA)	30%	27%	==
MSCI Pacific total return gross Euro (Azionario Area Pacifico)	==	9%	==
Barclays Capital Euro GBI Inflation (Obbligazioni Inflation Linked)	==	19%	==
Mandato 2			
Barclays Capital Pan European aggregate corporate total return index value unhedged convertito in Euro (Obbligazioni Corporate Euro)	40%	==	==
Barclays Capital US Credit Index unhedged USD convertito in Euro (Obbligazioni Corporate USA)	30%	==	==
S&P 500 total return gross in Euro (Azionario area USA)	30%	==	==

BNY Mellon Asset Management International - Mandato Alternativo

Benchmark	Percentuale		
	Sez A	Sez B	Sez C
Fondi di Hedge Funds	100%	100%	==

UBS AG - Mandato Alternativo

Benchmark	Percentuale		
	Sez A	Sez B	Sez C
Fondi di Hedge Funds	100%	100%	==

GESTIONE MEDIANTE FONDI DI INVESTIMENTO

Anche nella gestione in fondi di investimento il gestore mantiene le limitazioni previste dal medesimo mandato ma, a differenza del mandato segregato, le gestioni si caratterizzano per una scelta di OICR prestabiliti, fermo restando la diversificazione dei titoli sottostanti attraverso una gestione professionale.

JP Morgan - Fondo Emerging Markets

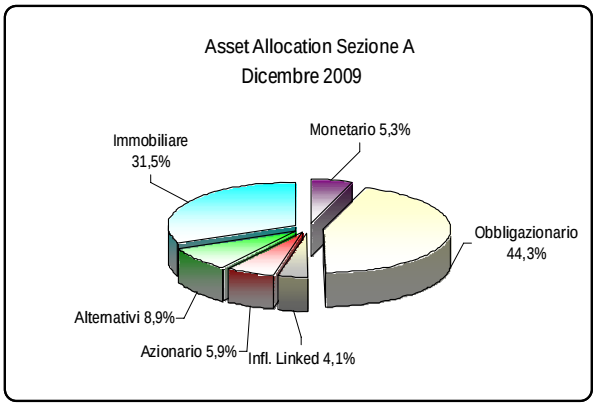
Benchmark	Percentuale		
	Sez A	Sez B	Sez C
Azionario Mercati emergenti	= =	100%	= =

West LB-Mellon - Fondo Emerging Markets

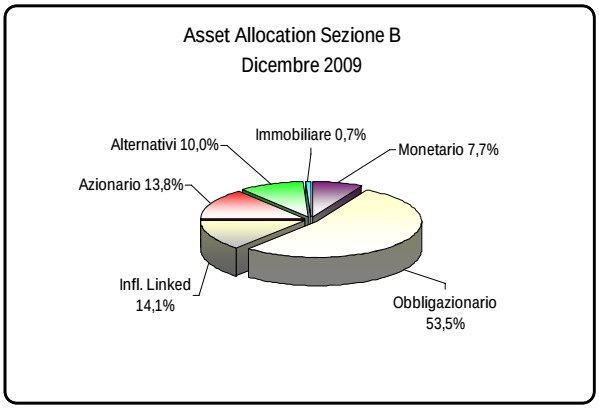
Benchmark	Percentuale		
	Sez A	Sez B	Sez C
Azionario Mercati emergenti	= =	100%	= =

Di seguito si riporta l'asset allocation a fine 2009

Sezione A



Sezione B



La gestione immobiliare

Quanto al patrimonio immobiliare, il Fondo non ha proceduto a dismissioni di importo significativo nel corso del 2009. L'Asset Allocation complessiva della Sezione A comprende anche gli immobili (la cui percentuale dovrà peraltro decrescere nel tempo anche a motivo della loro intrinseca illiquidità non coerente con le caratteristiche demografiche della Sezione).

Si conferma il processo di riduzione della componente immobiliare del patrimonio che si attesta al 31% rispetto al patrimonio totale della Sezione.

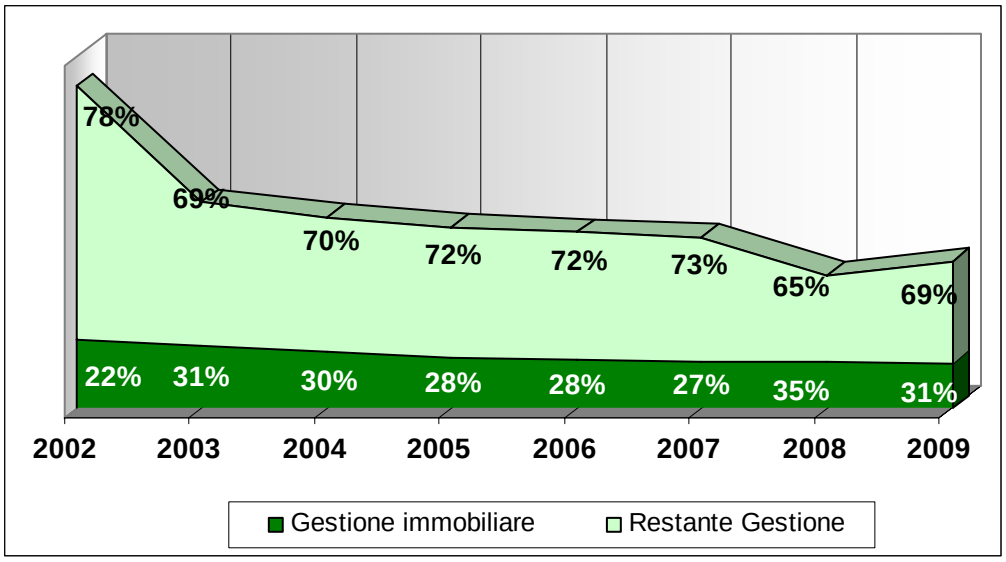


Figura 3. Composizione % del patrimonio della Sezione A

Le iniziative di comunicazione

Il Fondo ha proseguito l'attività di coinvolgimento delle giovani risorse BNL sui temi della previdenza complementare. Nel 2009 sono proseguiti i corsi di formazione per i nuovi assunti tenuti dal personale del Fondo. Questa iniziativa ha avuto riscontri positivi contribuendo a far prendere consapevolezza dell'importanza della previdenza complementare, a far conoscere più da vicino ai neo-assunti i vantaggi e i servizi che l'iscrizione al Fondo pensioni del personale della BNL può garantire.

Il Fondo ha, altresì, rafforzato le iniziative di comunicazione verso la globalità degli iscritti con gli obiettivi di accrescere:

- la consapevolezza che il Fondo Pensioni rappresenta lo strumento per ottenere una rendita aggiuntiva che, sommandosi alla pensione pubblica, consenta di percepire un reddito pensionistico totale non troppo dissimile da quello percepito durante l'attività lavorativa;
- l'educazione previdenziale e finanziaria, quale elemento imprescindibile per effettuare le scelte che incidono sulla soddisfazione dei bisogni futuri;
- la fiducia nei confronti del Fondo Pensioni attraverso una maggiore conoscenza sulle professionalità e competenze che ne presidiano la gestione.

A tal fine sono state diffuse agli iscritti e pubblicate sul sito del Fondo alcune importanti comunicazioni: nel mese di marzo, per richiamare l'attenzione sui fattori caratteristici del Fondo; nel mese di maggio, per anticipare - anche se ancora in via provvisoria - i risultati della gestione del 2008 relativi ad un periodo di crisi che aveva coinvolto i principali mercati finanziari mondiali; nel mese di giugno, la lettera del Presidente del Fondo che rassicurava gli iscritti sulla tenuta del Fondo e sulla solidità dei criteri gestionali ispirati alla sana e prudente gestione e alla massima diversificazione degli investimenti al fine di minimizzare il rischio; nel mese di luglio, per informare sull'esito delle votazioni relative all'approvazione dl bilancio del 2008 e anticipare notizie sull'andamento dei primi sei mesi dell'anno; nel novembre, per confermare le tendenze dell'andamento gestionale anticipate a luglio.

Nel mese di aprile a Roma, Napoli, Milano, Bologna, Firenze, si sono tenuti una serie di incontri dove una rappresentanza degli Amministratori e della Struttura del Fondo ha illustrato alle rappresentanze sindacali l'andamento dei mercati nel 2008 e le conseguenti politiche a difesa del patrimonio, attuate dal Fondo.

Sempre in linea con il processo di coinvolgimento e di sviluppo della conoscenza previdenziale, nel mese di ottobre, è stato organizzato un incontro cui hanno partecipato rappresentanze sindacali, la Banca, Amministratori e Sindaci, addetti alle strutture operative del Fondo.

E' stato ancora una volta confermato l'impegno in campo culturale e sociale del Fondo attraverso l'erogazione di una borsa di studio intitolata alla memoria del vice-presidente del Fondo Marco Giambarba finalizzata a finanziare la partecipazione ad un master sulla previdenza, organizzato da MEFOP, ente per lo Sviluppo del Mercato dei Fondi Pensione, in collaborazione con l'Università degli Studi della Tuscia nonché attraverso la collaborazione e la partecipazione attiva a Telethon, la maratona televisiva finalizzata alla raccolta di Fondi per sostenere la ricerca scientifica.

Le risorse informatiche e i sistemi

Lo scorso anno anche il sistema informatico è stato posto sotto i riflettori, allo scopo di razionalizzare e rendere più efficiente il complesso organizzativo del Fondo. E' stato, infatti, attivato un gruppo di studio e un processo finalizzati all'implementazione di un nuovo sistema informatico previdenziale coerentemente con i piani di sviluppo dell'offerta previdenziale che passa sotto il nome di Fondope, con il quale vengono poste le basi per una migliore integrazione dell'ambiente gestionale e di quello contabile.

L'attività amministrativa

Sotto il profilo della gestione amministrativa si registra il proseguimento della politica di efficientamento della struttura del Fondo. Al 31/12/2009 risultano addette al Fondo 41 risorse come al 31/12/2008, con un turn over di 2 nuovi inserimenti e di 2 riduzioni (di cui 1 per trasferimento ad altra unità operativa di BNL). Con effetto 1/1/2010 si registrano 2 ulteriori uscite per pensionamento attestando il numero delle risorse a 39.

Al contenimento di risorse è stato così contrapposto l'efficientamento operativo realizzato grazie all'esternalizzazione delle attività di back office contabile sulla gestione titoli, ora affidata alla Società Previnet, che ha consentito anche la dismissione del vecchio software in dotazione che aveva reso ormai eccessivamente onerose le attività di acquisizione dei dati dalla Banca Depositaria e di gestione contabile.

La Banca Nazionale del Lavoro, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto del Fondo, ha proseguito a farsi carico, delle spese generali inerenti l'ordinaria amministrazione e di quelle relative ai supporti informatici, provvedendo, inoltre, ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, a versare al Fondo, al termine del periodo di prescrizione, le eccedenze di cassa.

* * *

Il Fondo ha provveduto, infine, ad aggiornare nei termini previsti dal Dlgs. 196/2003 il Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati personali. Inoltre, a luglio 2009 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo del Fondo pensioni in conformità al dettato del D.lgs 231/2001 e relativi allegati. Sono state altresì emanate procedure operative rilevanti anche ai fini del Modello.

Il rendimento delle posizioni individuali

Rendimenti netti delle posizioni individuali

L'esercizio 2009 può ben dirsi quello nel quale il Fondo ha realizzato i rendimenti più alti della storia del Fondo. Il rendimento medio delle posizioni individuali al netto delle imposte è stato per la Sezione A dell'**8,1%** mentre per la Sezione B è stato del **9,8%.** Questi risultati hanno consentito il sostanziale recupero della perdita del 2008 (rispettivamente, come si ricorderà, per le due sezioni -5,8% e -10,54%) e sono il giusto riconoscimento agli iscritti che, mantenendo inalterata la fiducia nel Fondo, non hanno ridotto la loro posizione pur di fronte a scenari di mercato obiettivamente incerti.

Per quanto riguarda gli iscritti alla Sezione B il rendimento del **9,8%** verrà integralmente attribuito, mentre per la Sezione A - tenuto anche conto che lo scorso anno gli iscritti alla Sezione avevano beneficiato di perdite più contenute per effetto dei risultati aggiuntivi dovuti alla gestione immobiliare - la distribuzione del risultato verrà effettuata immediatamente fino al **7,1%** netto, accantonando l'**1**% per attribuirlo (agli aventi diritto al rendimento 2009) non appena sarà concluso, con l'esito positivo auspicato, l'iter accertativo presso le competenti sedi giudiziali del presunto debito IVA sulle locazioni immobiliari, per il quale è già stata data informativa nel Bilancio 2008. Al riguardo, va precisato che all'esito del 1° grado di giudizio il Fondo ha provveduto al versamento di una prima tranche di 3,4 milioni di €. Pertanto, considerate le valutazioni di esperti consulenti fiscali sull'attuale stato della vertenza in corso (che considerano infondata la ripresa a tassazione contestata), il Fondo ha stimato la passività potenziale nei confronti dell'Erario, quantificandola in un ammontare pari a 6,2 milioni di €, di cui 3,4 milioni di € già versati a seguito della sentenza e 2,8 milioni di € prudenzialmente stanziati nel passivo patrimoniale.

Al riguardo, proprio per favorire un'informativa trasparente agli iscritti, sull'iter del giudizio pendente, l'ammontare della passività potenziale è stata anche iscritta fra i conti

d'ordine del bilancio 2009 della Sezione A, quale quota risultato 2009 che, per effetto di un'eventuale conclusione della vertenza favorevole al Fondo, sarà distribuita agli iscritti aventi diritto al rendimento del 2009.

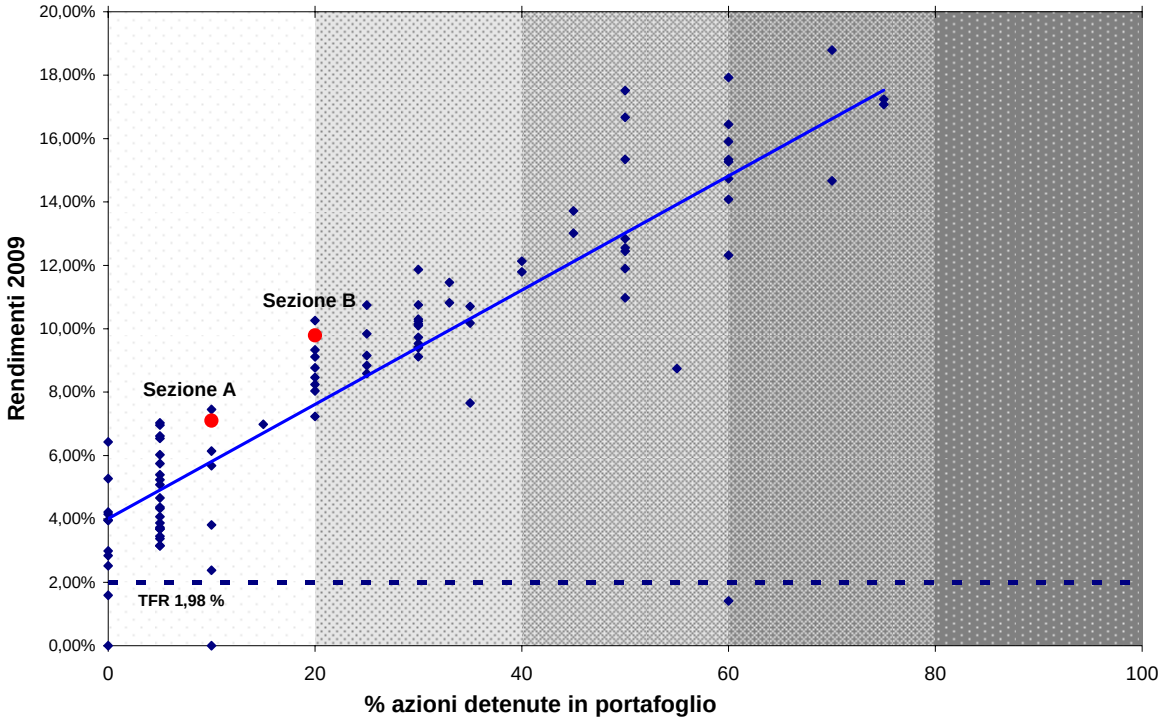
Nella tabella che segue sono quindi indicati i risultati gestionali e le percentuali di rendimento che saranno attribuite a ciascuna posizione individuale in proporzione al tempo di permanenza del capitale, tenendo conto dei versamenti e dei prelevamenti tempo per tempo effettuati nel corso dell'esercizio. I risultati gestionali sono il frutto della somma algebrica dei risultati della gestione finanziaria, amministrativa e immobiliare e tengono anche conto del recupero fiscale ottenuto per aver portato in detrazione dell'imponibile la perdita 2008.

	Risultato gestionale *(migliaia di €)*	**Rendimento % 2009**	*Componenti di dettaglio del rendimento 2009*		
			Rendimento gestione finanziaria	*Rendimento gestione immobiliare*	*Rendimento gestione assicurativa*
Sezione A	***43.146***				
Comparto ordinario	*43.017*	***7,1%*** (2)	*10,6%*	*4,2%* (1)	-
Comparto garantito	*129*	***2,9%***	-	-	*2,9%*
Sezione B	***10.561***				
Comparto ordinario	*10.527*	***9,8%***	*11,3%*	-	-
Comparto garantito	*34*	***2,9%***	-	-	*2,9%*

(1) Il rendimento della Gestione Immobiliare nel 2009 al netto dello stanziamento relativo al procedimento in corso sull'IVA si attesta al 1,3%

(2) Il rendimento tiene già conto dello stanziamento relativo al procedimento in corso sull'IVA

Per un raffronto in termini omogenei con il mercato di riferimento, il Fondo ha censito la variazione del valore delle quote nel periodo 2008–09 dell'universo dei fondi pensioni negoziali. Nel grafico che segue è stato raffigurato il posizionamento delle due Sezioni e degli altri fondi negoziali, riportando sulle ascisse le percentuali di portafoglio azionario detenuto e sulle ordinate il rendimento complessivo della "quota". A titolo puramente informativo, viene riportata anche la percentuale di rendimento del TFR.



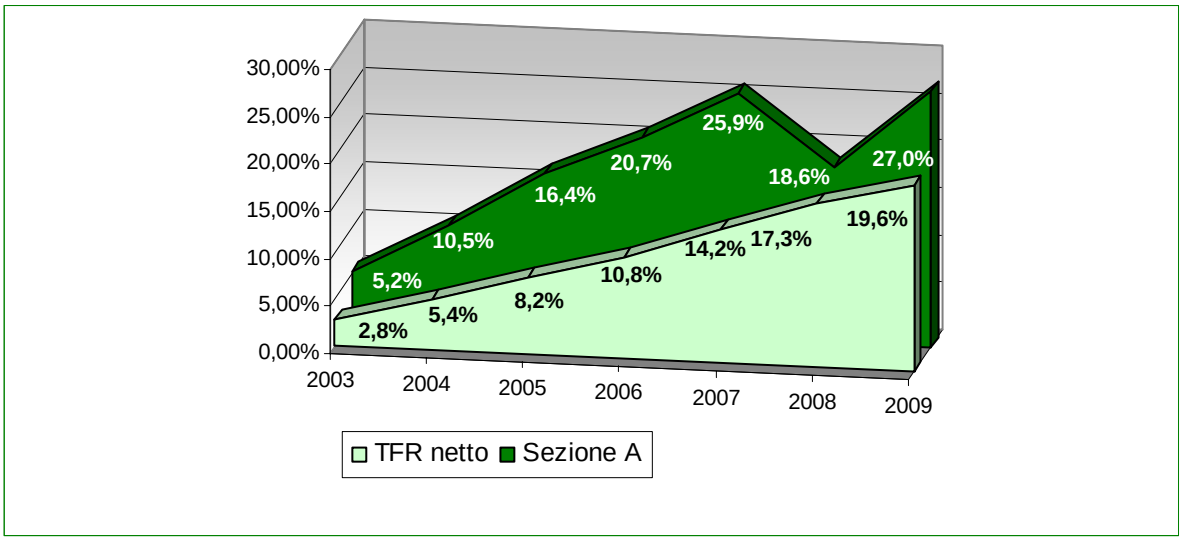
Nel raffrontare i rendimenti puntuali del Fondo negli ultimi cinque esercizi, si evidenzia come i rendimenti 2009 risultino essere i più alti rendimenti realizzati nell'ultimo quinquennio.

	Rendimenti a confronto				
	2009	*2008*	*2007*	*2006*	*2005*
Sezione A					
Comparto ordinario	*7,1%*	*-5,8%*	*4,28%*	*3,73%*	*5,37%*
Comparto garantito	*2,9%*	*4,23%*	*3,8%*	-	-
Sezione B					
Comparto ordinario	*9,8%*	*-10,54%*	*2,1%*	*2,93%*	*3,34%*
Comparto garantito	*2,9%*	*4,23%*	*3,3%*	-	-

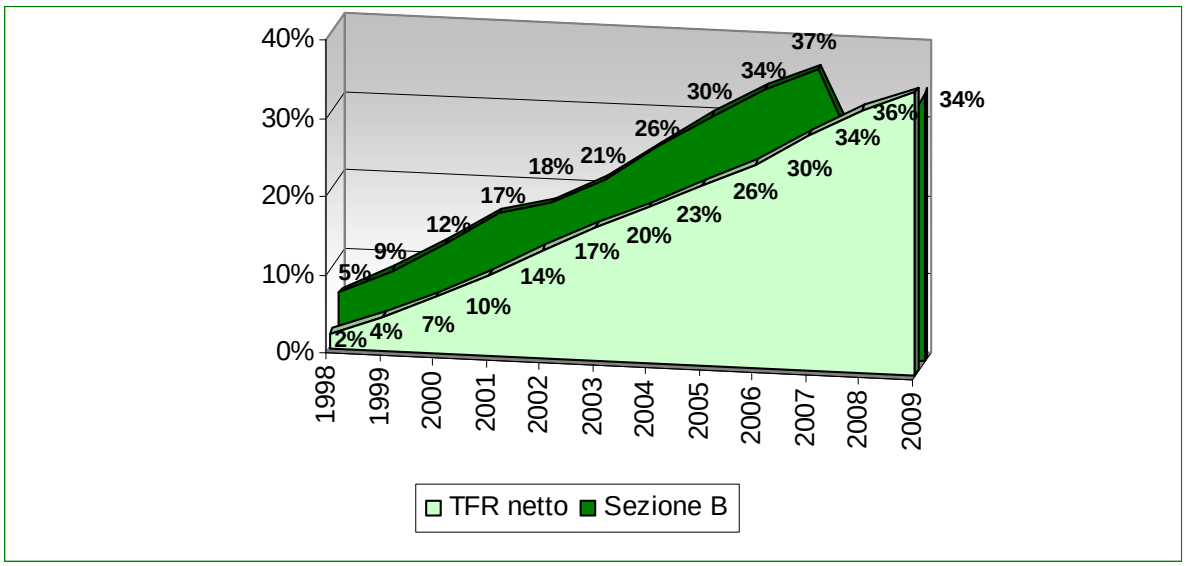
N.B.: I comparti garantiti sono stati attivati nel 2007

Analizzando il rendimento del Fondo sotto un punto di vista meramente previdenziale, ovvero cumulando i rendimenti prodotti nel periodo medio-lungo, si evidenzia come le posizioni individuali gestite dal Fondo abbiano beneficiato di un sostanziale incremento percentuale rispetto all'andamento del TFR per la Sezione A, mentre, per la Sezione B è evidente il forte recupero nell'esercizio appena concluso che consentirà presto ai rendimenti cumulati di tornare su livelli di rendimento superiori al TFR.

Rendimenti Cumulati 2004 – 2009 Sezione A



Rendimenti Cumulati 1998 – 2009 Sezione B



Nei capitoli successivi si illustrano sinteticamente gli andamenti delle diverse gestioni del Fondo e nella Nota Integrativa vengono forniti tutti i dettagli relativi alla composizione dei risultati gestionali delle sezioni e dei comparti.

Andamento degli investimenti finanziari delle Sezioni A, B e C

Il risultato della gestione finanziaria è strettamente collegato all'asset allocation complessiva del Fondo e pertanto il rendimento finanziario partecipa, insieme al rendimento immobiliare e alla gestione amministrativa, al rendimento complessivo. Nella Nota Integrativa

vengono riportate informazioni di dettaglio sul portafoglio e sulle componenti del risultato, mentre nelle tabelle che seguono vengono forniti i principali indicatori di gestione.

	Rendimenti medi netti della gestione finanziaria a confronto				
	2009	*2008*	*2007*	*2006*	*2005*
Sezione A Comparto ordinario	*10,6%*	*-11,6%*	*3,3%*	*2,9%*	*3,4%*
Sezione B Comparto ordinario	*11,3%*	*-13,3%*	*2,2%*	*2,0%*	*3,4%*

SEZ A - Alla fine dell'anno il risultato della gestione finanziaria, al lordo degli oneri di gestione e di banca depositaria, si attesta a 41,5 mln di €. Il patrimonio netto destinato alla gestione finanziaria è pari a 423,2 mln di € con un aumento del 6,93% rispetto ai 395,8 mln di € di inizio esercizio. Il rendimento netto degli investimenti, tenuto conto anche che gli oneri di gestione e del servizio di banca depositaria ammontano a circa 1 mln di € (pari al 2,6% sul risultato lordo), è pari al 10,6%.

SEZ B - Il risultato della gestione finanziaria, al lordo degli oneri di gestione, si attesta alla fine dell'anno a 10,8 mln di €. Il patrimonio in gestione, pari 122 mln di €, segna un incremento del 67,8% rispetto ai 74 mln di € di inizio esercizio. Il rendimento medio netto degli investimenti, tenuto conto anche che gli oneri di gestione e del servizio di banca depositaria ammontano a circa 290 mila € (pari al 2,6% sul risultato lordo), è pari al 11,3%.

SEZ C - Il risultato della gestione finanziaria, al lordo degli oneri di gestione, si attesta alla fine dell'anno a 1,9 mln di €. Il rendimento netto degli investimenti, tenuto conto anche che gli oneri di gestione e del servizio di banca depositaria ammontano a -61 mila € (pari al 3,3% sul risultato lordo), è pari al 9,5%. Nel considerare tale rendimento medio netto si tenga conto che il tasso tecnico utilizzato nel 2008 per la determinazione delle riserve matematiche delle posizioni fuori assicurazione era pari al 2,50% durante il periodo di pagamento delle prestazioni.

Andamento degli investimenti immobiliari della Sezione A

L'Attivo Netto della gestione immobiliare a fine 2009 ammonta a 206 mln di €. Il risultato della gestione è stato pari a 8,9 mln di € prima dello stanziamento di 6,2 mln di € per l'accertamento IVA (2,7 mln di € al netto) con un rendimento medio degli investimenti, al netto degli oneri di gestione e dell'imposta sostitutiva sul patrimonio immobiliare pari al 4,2% (1,3% al netto dello stanziamento IVA).

Il prospetto relativo alla composizione e alla movimentazione del patrimonio immobiliare del Fondo è riportato nella Nota Integrativa, con l'indicazione per ciascun immobile della localizzazione, dell'anno di acquisizione, della destinazione prevalente, del valore di carico al 31 dicembre del 2008, del valore degli immobili venduti e del valore di bilancio al 31 dicembre 2009.

	Rendimenti medi netti della gestione immobiliare a confronto				
	2009	*2008*	*2007*	*2006*	*2005*
Sezione A Comparto ordinario	*4,2%* (1)	*6,6%*	*7,01%*	*5,59%*	*8,14%*

(1) Il rendimento della Gestione Immobiliare nel 2009 al netto dello stanziamento relativo al procedimento in corso sull'IVA si attesta al 1,3%

Andamento della gestione amministrativa del Fondo

Nella seguente tabella viene illustrata una valutazione dell'andamento della gestione amministrativa del Fondo con particolare attenzione agli oneri amministrativi in rapporto ai contributi complessivi (confluiti nelle posizioni individuali e destinati a copertura delle spese) e all'attivo netto cumulato delle 3 sezioni.

	contributi affluiti sulle posizioni individuali	contributi BNL a copertura delle spese amministrative	totale contribuzioni affluite al Fondo	attivo netto
	86.416.397	1.157.026	87.573.423	893.702.213
spese amministrative 1.110.618			1,27%	0,12%

Operazioni effettuate in conflitto di interesse

Come richiesto dalla normativa di riferimento, in Nota Integrativa, nel commento alle voci di bilancio (Stato Patrimoniale) è stata data informativa in merito alle transazioni effettuate nel periodo su titoli emessi da società tenute alla contribuzione o appartenenti ai loro gruppi, nonché in titoli emessi da società appartenenti ai gruppi dei gestori finanziari.

Al riguardo, si fa presente che tali operazioni, effettuate dai gestori nell'ambito dei limiti dei mandati loro conferiti, non sono gestite o richieste dagli organi del Fondo e vengono poste in essere dai gestori in linea generale con lo scopo di ottenere rendimenti finanziari migliori a favore degli iscritti non altrimenti ottenibili.

Tali operazioni vengono comunque costantemente monitorate dalla Banca depositaria e dagli Organi del Fondo stesso e hanno peraltro rappresentato quote non significative in rapporto ai capitali delle aziende emittenti.

Di dette transazioni viene fornito l'elenco di dettaglio nel commento alle voci di bilancio.

Rapporti con parti correlate

Il Fondo non ha partecipazioni di controllo o collegamento, né per sua natura è oggetto di controllo da parte di altro soggetto, peraltro le retribuzioni agli amministratori, ove spettanti in base all'art. 13 dello Statuto, non sono comunque a carico del Fondo.

Eventi successivi ed evoluzioni prevedibili della gestione

Come già descritto in precedenza, con delibera del Cda del 29 gennaio 2010, il Fondo ha proceduto a rinnovare la propria struttura organizzativa articolandosi per unità organizzative di II livello, che a loro volta possono essere sotto-articolate in uffici, a diretto riporto del Direttore Generale. Tale struttura consentirà di rispondere alle principali tendenze evolutive in atto nel settore e alle migliori pratiche organizzative.

Nell'ottica di un progressivo allineamento verso l' asset allocation strategica, il Consiglio di Amministrazione del Fondo nei primi giorni del 2010, ha deliberato l'acquisizione da parte della Sezione B di una quota percentuale indivisa del patrimonio immobiliare della Sezione A e la sottoscrizione degli investimenti in Emerging Market Equity.

Inoltre il CdA ha deliberato l'introduzione di gestori specializzati in alcune aree di interesse di investimento del Fondo (Azionario Europa, Azionario Asia-Pacifico, etc.) oltre alla riallocazione di parte degli asset investiti con l' obiettivo principale di proteggere il portafoglio attraverso una maggiore decorrelazione. L'iniziativa anzidetta si pone anche nell'ottica del multicomparto, sul quale peraltro si stanno svolgendo riflessioni. In linea con tale filosofia verranno modificati i mandati di alcuni Gestori e di conseguenza i benchmark di riferimento.

Oltre a ciò è in fase di definizione un investimento in strumenti finanziari socialmente responsabili (SRI).

Sezione B

Come già segnalato, è operativo dal 1/1/2010 il passaggio di una quota percentuale indivisa del patrimonio immobiliare della Sezione A alla Sezione B al fine di riequilibrare i pesi dell' Asset Allocation Strategica approvata. Per la parte in gestione alla Società BNPParibas, come già segnalato per la sezione A, si è in fase di definizione della modifica del mandato da bilanciato a obbligazionario. Nell' ambito della manovra approvata dal CdA sono previsti interventi tattici di riposizionamento di alcuni asset (Corporate Bond) sempre in coerenza con l'Asset Allocation Strategica.

* * * *

Siamo fiduciosi che il bilancio al 31/12/2009 venga da Voi approvato.

Roma, 21 maggio 2010

Il Consiglio di Amministrazione

Lettera del Presidente

Gentili iscritti,

Il 2009 è stato particolarmente significativo per il nostro Fondo Pensioni, perché seguiva l'anno in cui i mercati finanziari erano stati investiti da un terremoto di intensità e proporzioni così rilevanti da far crollare la fiducia degli investitori ai minimi livelli.

Nei primi mesi dell'anno l'incertezza è proseguita e i mercati hanno toccato il picco della crisi. Una serie di interventi mirati da parte delle principali autorità monetarie, hanno reso possibili alcuni segnali di una seppur debole ripresa di qualche fattore macroeconomico, mentre altri importanti elementi, quale ad esempio l'occupazione, hanno stentato a recuperare, ricordando a tutti che la risalita sarebbe stata ancora lunga e impervia.

Come tutti gli altri operatori del settore, anche il nostro Fondo Pensioni si è dovuto confrontare con questo mutevole scenario.

Un altro anno negativo avrebbe prodotto, per accadimenti certamente da noi non governabili, ripercussioni contrastanti con la corretta immagine del Fondo. Anche se è sbagliato dubitare della solidità del nostro Fondo sulla base delle contingenze dei mercati, il reiterarsi di andamenti negativi avrebbe infatti potuto intaccare il pur robusto rapporto di fiducia che ci lega.

Attraversare un periodo così complicato ha richiesto una forte attenzione e un costante monitoraggio dell'andamento dei mercati, per riequilibrare le nostre politiche di investimento ai primi segnali di disallineamento.

Oggi possiamo raccontare con soddisfazione che le azioni poste in essere hanno consentito di conseguire risultati di rilievo, migliori delle più rosee previsioni.

Questi risultati sono il frutto di una gestione accorta e prudente in cui, superato il picco negativo, abbiamo effettuato diverse manovre tattiche a protezione del portafoglio di investimenti e, nell'ultima parte dell'anno, a difesa dei buoni rendimenti così ottenuti.

In particolare, nel mese di dicembre, abbiamo deciso di ridurre del 50% gli investimenti in azioni, in modo che eventuali andamenti negativi del mercato avessero un impatto limitato e contenuto sui risultati dell'intero anno.

In estrema sintesi, l'esito della gestione del 2009 è stato più che confortante, perché ha consentito di attribuire rendimenti pari al 7,1% per la sezione A e al 9,8% per la sezione B.

Peraltro, gli iscritti alla sezione A – che, ricordo, lo scorso anno avevano beneficiato di perdite più contenute per effetto dei risultati aggiuntivi dovuti alla gestione immobiliare – potrebbero benecificiare di una ulteriore attribuzione dell' 1% che, per doverosa prudenza, è stato temporaneamente accantonato in quanto la gestione immobiliare è interessata da un accertamento da parte delle autorità fiscali in tema di IVA relativamente alle locazioni.

Qualora, come auspicato, il contenzioso tributario fosse favorevole al Fondo, gli iscritti alla sezione A si vedranno quindi attribuita anche la restante quota di rendimento che lieviterà così all' 8,1 %.

Nel bilancio e nella sintesi relativa alle principali voci troverete tutti i dettagli numerici necessari.

Anche l'anno in corso si presenta con incognite e incertezze. I forti squilibri nei bilanci pubblici dei Paesi della UE, la necessità di riforme del sistema finanziario e fiscale, sono segnali che alimentano preoccupazioni e rallentano il processo di ripresa economica. E' proprio di questi giorni l'impegno assunto dalla Grecia a seguire un severo programma di risanamento dei conti pubblici e di riforme per assicurarsi il massiccio piano di salvataggio con risorse messe a disposizione dall'Unione Europea e dal Fondo monetario internazionale. Le difficoltà economico finanziarie della Grecia hanno fortemente destabilizzato i mercati mondiali che hanno reagito in maniera scomposta di fronte al rischio di contagio ad altri Paesi europei con i conti pubblici in disordine.

Anche la situazione del 2010 non sarà pertanto fluida e il Fondo si dovrà confrontare anche nell'anno in corso con condizioni di incertezza. Le affronteremo con la cura, l'attenzione, la consapevolezza che ormai contraddistinguono il costante modo di operare del nostro Fondo che, pur non essendo di grandissime dimensioni, rappresenta una realtà che per la storia che lo caratterizza e le professionalità che esprime, gode di una elevata reputazione sia presso le Istituzioni che sovrintendono l'attività dei Fondi, sia presso quelle che ne disciplinano l'operatività.

Tutto questo - lo dico con sincera soddisfazione e orgoglio – comporta che veniamo invitati a partecipare a tutti i gruppi di studio che Covip (Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione) e

MefoP (Società per lo Sviluppo del Mercato dei Fondi Pensione) attivano, per analizzare e proporre nuove modalità di sviluppo della previdenza.

Dello stesso segno è l'invito che abbiamo ricevuto dalla Commissione Lavoro della Camera dei Deputati per una audizione nella quale ci è stato richiesto di illustrare il nostro punto di vista, nell'ambito di un'indagine che la stessa Commissione sta effettuando sulla previdenza complementare italiana. Nel corso dell'audizione, cui ho partecipato insieme al Vicepresidente e al Direttore Generale, ho avuto modo di evidenziare l'importanza del Fondo Pensioni BNL per la Banca, per il Sindacato e per il Personale nonché di rappresentare alcune proposte per lo sviluppo della previdenza complementare [1] .

Con viva cordialità

Gianfranco Verzaro

Maggio 2010

[1] Il testo integrale dell'intervento è pubblicato sul sito.

Gli schemi di Bilancio

Gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico che seguono non sono un bilancio consolidato. Le situazioni aggregate di seguito rappresentate hanno unicamente il fine di dare una visione complessiva del Fondo. La rappresentazione distinta delle situazioni patrimoniali e delle rendicontazioni economiche delle singole sezioni è affidata ai relativi prospetti che sono riportati nella nota integrativa di competenza. Innovando rispetto al passato, in questo Bilancio, sono fornite due riclassificazioni diverse della stessa situazione contabile al 31 dicembre 2009. La finalità è quella di esaminare la gestione con due focalizzazioni diverse: quella tradizionale per Sezioni e quella per Comparti di gestione (garantito e non garantito).

STATO PATRIMONIALE COMPLESSIVO AL 31/12/2009

Il totale e le singole sezioni

STATO PATRIMONIALE - Fase di accumulo	Totale	Sez.A	Sez.B	Sez.C
Attività della gestione finanziaria	551.736.703	427.911.568	123.476.554	348.581
Attività della gestione amministrativa	55.561.503	43.666.880	11.894.623	0
Attività della gestione immobiliare	215.078.063	215.078.063	0	0
Totale attività- fase di accumulo	822.376.269	686.656.511	135.371.177	348.581
Passività della gestione previdenziale	1.022.079	864.372	157.707	0
Passività della gestione finanziaria	5.813.908	4.706.000	1.107.908	0
Passività della gestione amministrativa	7.135.772	5.877.899	1.257.873	0
Passività della gestione immobiliare	8.615.339	8.615.339	0	0
Totale passività - fase di accumulo	22.587.098	20.063.610	2.523.488	0
Attivo netto destinato alle prestazioni	799.789.171	666.592.901	132.847.689	348.581
CONTI D'ORDINE	271.283.818	227.574.559	43.709.259	0
STATO PATRIMONIALE - Fase di erogazione	**Totale**	*Sez.A*	*Sez.B*	*Sez.C*
Attività della gestione finanziaria	21.993.346	0	0	21.993.346
Attività della gestione amministrativa	72.891.565	0	0	72.891.565
Totale attività - fase di erogazione	94.884.911	0	0	94.884.911
Passività della gestione previdenziale	173.558	0	0	173.558
Passività della gestione amministrativa	786.971	0	0	786.971
Passività della gestione finanziaria	11.340	0	0	11.340
Totale passività - fase di erogazione	971.869	0	0	971.869
Attivo netto destinato alle prestazioni	93.913.042	0	0	93.913.042

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL 31/12/2009

Il totale e le singole sezioni

CONTO ECONOMICO - Fase di accumulo	Totale	*Sez.A*	*Sez.B*	*Sez.C*
Saldo della gestione previdenziale	**4.682.719**	*-20.561.438*	*25.239.764*	*4.393*
Risultato della gestione finanziaria	**50.960.581**	*40.435.024*	*10.498.372*	*27.185*
Saldo della gestione amministrativa	**151.183**	*-4.175*	*155.358*	*0*
Risultato della gestione immobiliare	**3.909.157**	*3.909.157*	*0*	*0*
Imposta sostitutiva	**-1.286.154**	*-1.194.202*	*-91.952*	*0*
Risultato netto di gestione	**53.734.767**	*43.145.804*	*10.561.778*	*27.185*
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	**58.417.486**	*22.584.366*	*35.801.542*	*31.578*

CONTO ECONOMICO - Fase di erogazione	Totale	*Sez.A*	*Sez.B*	*Sez.C*
Saldo della gestione previdenziale	**-727.858**	*0*	*0*	*-727.858*
Risultato della gestione finanziaria	**1.794.386**	*0*	*0*	*1.794.386*
Saldo della gestione amministrativa	**67.102**	*0*	*0*	*67.102*
Risultato netto di gestione	**1.861.488**	*0*	*0*	*1.861.488*
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	**1.133.630**	*0*	*0*	*1.133.630*

Nota Integrativa – Informazioni generali

Premessa

Il Bilancio è stato redatto con riferimento alle norme previste dal Dlgs 21/4/93 n.124 e successive modificazioni e integrazioni, alla Delibera Covip 17 giugno 1998 (G.U. 14 luglio 1998 n.162), relativa ai bilanci dei fondi pensione negoziali, ai principi generali della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale e alle altre disposizioni in materia di contabilità e bilancio e privilegiando la sostanza sulla forma. Si fa presente che la peculiarità di alcuni investimenti (ad esempio gli immobili in gestione diretta), non previsti dagli schemi COVIP, ha reso necessari adattamenti ed interpretazioni della suddetta normativa per una corretta esposizione nell'ambito del bilancio stesso.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione degli amministratori. Con uno schema di sintesi viene rappresentata in forma unitaria la situazione patrimoniale ed economica complessiva, mentre la rappresentazione distinta delle tre Sezioni A, B e C in cui si articola il Fondo, viene affidata ai rispettivi rendiconti.

Il **"Comparto Garantito"**, istituito ai sensi dell'art.7 c.5 dello Statuto è destinato a rappresentare il patrimonio di pertinenza delle contribuzioni "tacite" di TFR. In particolare tali contribuzioni, pur costituendo parte integrante del patrimonio complessivo di ciascuna Sezione del Fondo, sono fruitrici di un rendimento "garantito", distinto dal rendimento "ordinario" delle restanti contribuzioni. Di conseguenza, nella Nota Integrativa delle Sezioni A e B viene data specifica illustrazione sia del "Comparto Garantito" sia del restante "Comparto Ordinario" sia della sommatoria di entrambi per rappresentare la totalità patrimoniale di ciascuna Sezione del Fondo.

Lo schema di Conto Economico di ciascuna Sezione ha una configurazione formale che evidenzia maggiormente la formazione del **"Risultato netto di gestione"** da attribuire sulle posizioni individuali. Tale modalità espositiva risulta anche più conforme all'impostazione del bilancio di previsione adottato dal Fondo.

La comparabilità dei dati esposti in bilancio con quelli dell'esercizio precedente è stata assicurata dalla sostanziale continuità dei criteri di valutazione adottati e da riclassificazioni su basi omogenee.

Caratteristiche strutturali

Il Fondo Pensioni del Personale della Banca Nazionale del Lavoro opera dal primo gennaio del 1957, ed è stato riconosciuto come associazione avente personalità giuridica con il D.P.R. n. 929/62. E' iscritto all'albo dei Fondi Pensione n. 1143 dal 13/07/1999. Gli accordi tra B.N.L. S.p.A. e organizzazioni sindacali del 02/08/2002 e le successive modifiche statutarie segnano il passaggio del regime previdenziale del Fondo da prestazione definita (dove la prestazione è determinata indipendentemente dai risultati della gestione finanziaria) a "contribuzione definita e a capitalizzazione individuale" (le cui prestazioni non sono definibili a priori in quanto dipendono dal risultato ottenuto dalla gestione del patrimonio del Fondo).

In base all'art. 2 dello Statuto, gli Iscritti al Fondo possono distinguersi:

- Partecipanti, cioè i dipendenti della Banca iscritti al Fondo in attività di servizio ovvero coloro che a seguito dalla risoluzione del rapporto di lavoro ed in presenza dei requisiti previsti dallo Statuto, optino in tutto o in parte per la riscossione del montante in forma di rendita;
- Aggregati e cioè gli iscritti che, a seguito della perdita dei requisiti di partecipazione, optino per il mantenimento della posizione presso il Fondo con prosecuzione a titolo volontario e a loro carico della contribuzione;
- Associati, e cioè gli iscritti alle Sezioni A e B che, a seguito della perdita dei requisiti di partecipazione, optino per il mantenimento della posizione presso il Fondo senza prosecuzione della contribuzione;

- Pensionati e cioè gli ex appartenenti al personale della Banca o loro aventi causa che percepiscono la pensione sotto forma di rendita a prestazione definita, avendo maturato i requisiti pensionistici prima della trasformazione;
- Differiti, cioè gli ex appartenenti al personale della Banca, che avendo cessato il rapporto di servizio prima della trasformazione, percepiranno dal Fondo la rendita calcolata secondo il vecchio sistema a prestazione definita al conseguimento del requisito di età previsto dall'AGO per la pensione di vecchiaia.

In considerazione delle suddette disposizioni statutarie il Fondo è suddiviso in tre distinte sezioni aventi patrimoni distinti e separati.

Tipologia degli iscritti e prestazioni

Sezione A

La popolazione dei "vecchi" iscritti è passata dai 9.327 del 2008 ai 8.948 del 31/12/2009 e si compone di:

- partecipanti: ovvero dipendenti della Banca Nazionale del Lavoro in servizio.
- aggregati: ovvero cessati dal servizio che mantengono a titolo volontario e a loro carico la contribuzione al Fondo;
- associati: ovvero gli iscritti che, a seguito della perdita dei requisiti di partecipazione, optino per il mantenimento della posizione presso il Fondo senza prosecuzione della contribuzione.

Anno	Partecipanti A	Aggregati B	Associati C	Pensionati E	Totale Iscritti D=(A+B+C)	Cessati F	Cessati su iscritti G=(F/D)
2003	12.943	327			13.270	999	7,5%
2004	12.354	122			12.476	606	4,9%
2005	11.806	79	89		11.974	564	4,7%
2006	11.466	60	108		11.634	357	3,1%
2007	10.089	29	502		10.620	1423	13,4%
2008	9.143	25	155	4	9.327	994	10,7%
2009	8.740	28	176	4	8.948	365	4,1%

Sezione B

Sono iscritti alla Sezione B del Fondo con la qualifica di "nuovi" iscritti i dipendenti in attività di servizio assunti dalla Banca a far tempo dal 28/4/1993, che non erano precedentemente iscritti ad alcuna forma di previdenza complementare e integrativa o che alla stessa data, avevano riscattato la precedente posizione previdenziale. Tali iscritti aderiscono al Fondo su base volontaria con le modalità stabilite dalle fonti istitutive.

La popolazione dei "nuovi" iscritti è passata dai n. 4.928 del 2008 ai n. 5.300 del 31/12/2009 per l'effetto combinato di n. 455 nuovi entrati, di n. 72 nuovi associati ed aggregati e di 155 unità uscite per perdita dei requisiti.

Anno	Partecipanti A	Aggregati B	Associati C	Totale Iscritti D=(A+B+C)
2005	3.379	0	47	3.426
2006	3.855	4	71	3.930
2007	4.389	5	119	4.513
2008	4.704	6	218	4.928
2009	5.047	6	247	5.300

Sezione C

Sono iscritti alla Sezione C del Fondo:

- i Pensionati, cessati dal servizio entro il 31/12/2002, titolari di prestazioni in forma di rendita a carico del Fondo;
- coloro che, pur avendo lasciato il servizio entro il 31/12/2002 senza aver contestualmente maturato il diritto alla riscossione delle prestazioni da parte del Fondo, hanno optato per rimanere iscritti al Fondo in qualità di Aggregati ovvero in qualità di Differiti.

Anno	Pensionati (A)	Differiti (B)	Aggregati (C)	Accertamento Requisiti (D)	Totale (E= A+B+C+D)
2003	2.152	902			3.054
2004	2.119	207	47	12	2.385
2005	2.072	146	17	23	2.258
2006	2.023	128	3	6	2.160
2007	1.967	119	3	0	2.089
2008	1.912	111	2	0	2.025
2009	1.885	98	2	0	1.985

Prestazioni delle Sezioni A e B

Ai sensi degli articoli 25 e 26 dello Statuto, le prestazioni a favore dei “vecchi” e dei “nuovi” iscritti consistono in:

a) prestazione di vecchiaia;

b) prestazione di anzianità.

Gli iscritti alle Sezioni A e B del Fondo, all’atto della risoluzione del rapporto di lavoro con la Banca con diritto alle prestazioni del Fondo, possono esercitare una delle seguenti opzioni:

a) rendita pensionistica, eventualmente anche reversibile;

b) forma mista capitale - rendita;

c) capitale (solo per la Sezione A).

L’entità della rendita è determinata, in base a criteri di corrispettività ed in conformità al principio della capitalizzazione, dalla conversione del montante maturato sulla posizione individuale all’atto del pensionamento.

Ai “nuovi” iscritti è data la facoltà di richiedere, all’atto della maturazione dei requisiti pensionistici, la liquidazione della prestazione pensionistica in forma capitale nei limiti previsti dalla normativa tempo per tempo vigente.

In luogo della prestazione in forma di rendita, il “vecchio” iscritto che cessi dal servizio con diritto alle prestazioni del Fondo può ottenere la liquidazione in forma capitale del montante maturato sulla posizione individuale secondo la disciplina applicabile.

Regime delle anticipazioni per le Sezioni A e B

Ai sensi dell’art.27 dello Statuto, l’iscritto, trascorsi otto anni di iscrizione al Fondo, può conseguire un’anticipazione sulla posizione maturata nella misura non superiore al 75% per eventuali spese sanitarie, per terapie ed interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche, ovvero per l’acquisto della prima casa di abitazione per sé o per i figli, ovvero, in misura non superiore al 30%, per la soddisfazione di ulteriori sue esigenze.

Trasferimento della posizione individuale e riscatto per le Sezioni A e B

Ai sensi dell’art.28 dello Statuto, l’iscritto che perde i requisiti di partecipazione al Fondo, prima della maturazione del diritto alle prestazioni, può esercitare una delle seguenti opzioni:

a) trasferimento dell’intera posizione individuale ad altro fondo pensione complementare cui il lavoratore acceda in relazione alla nuova attività lavorativa;

b) trasferimento dell’intera posizione individuale ad un fondo pensione aperto o ad una forma pensionistica individuale di cui al Decreto 252/05;

c) riscatto dell’intera posizione individuale.

In alternativa alle precedenti opzioni l’iscritto che perde i requisiti di partecipazione al Fondo può mantenere la propria posizione individuale presso il Fondo rimanendovi associato.

Inoltre è data facoltà a ciascun iscritto di richiedere il trasferimento dell'intera posizione individuale presso altro fondo pensione o forma pensionistica individuale, anche in permanenza del rapporto di lavoro con la BNL, decorso il termine di tre anni dall'inizio della partecipazione al Fondo. Tale trasferimento comporta, con pari decorrenza, la cessazione della contribuzione a carico della Banca.

Disposizioni relative alla sezione C

Le disposizioni dell'art.29 dello Statuto, si applicano ai Pensionati, Aggregati e Differiti, che abbiano risolto il rapporto di lavoro con la Banca entro il 31/12/2002 e che non abbiano optato per la liquidazione della posizione individuale ai sensi dell'accordo tra le Fonti Istitutive del 2/8/2002.

Ai Pensionati sarà assicurata la corresponsione della pensione in essere (diretta, indiretta, di reversibilità) almeno negli stessi importi erogati dal Fondo alla data del 1° gennaio 2003, con applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 37 e 40 (pensioni indirette e di reversibilità), 41 e 42 (decorrenza e modalità di pagamento) dello statuto previgente.

Gli Aggregati cessati dal servizio entro il 31/12/2002 in applicazione dell'accordo sindacale del 31/3/1998 che non abbiano optato per la liquidazione di un capitale determinato ai sensi del punto 3 dell'accordo del 2/8/2002, potranno richiedere la corresponsione, al maturare dei requisiti per il diritto a pensione previsto nel regime obbligatorio, di una rendita (diretta, indiretta, di reversibilità) secondo le specifiche disposizioni dello Statuto.

I Differiti cessati dal servizio entro il 31/12/2002 e che non abbiano optato per la liquidazione della loro posizione in capitale ai sensi del punto 7 dell'accordo del 2/8/2002, al maturare del requisito di età per il diritto alla pensione di vecchiaia avranno diritto ad una rendita (diretta, indiretta, di reversibilità) secondo le disposizioni dello Statuto.

Convenzioni stipulate con gli intermediari gestori

Di seguito viene fornita una descrizione sintetica delle caratteristiche delle convenzioni stipulate con gli intermediari gestori, con le assicurazioni per l'erogazione delle rendite e delle prestazioni accessorie e con la banca depositaria.

Gestori	Tipo mandato	Gestione	Durata	Finalità del contratto	Rendimento
INAAssitalia	Polizza assicurativa a premi ricorrenti	Collettiva	5 anni (rinnovabile)	Rivalutare i premi conferiti in base al rendimento della gestione "Euroforte"	Minimo garantito 2,25% annuo sui premi conferiti
AXA Investments Management	Gestione Segregata Investimenti mobiliari		Non stabilita con facoltà di recesso da parte del Fondo in ogni momento	Gestione professionale del capitale conferito mediante utilizzo di strumenti finanziari mobiliari	Nessun minimo garantito
BNPP Assets Management					
Unipol					
Credit Suissse					
JP Morgan	Gestione tramite OICR				
West LB Mellon					
BNY Mellon Assets Management					
UBS AG					

Banca Depositaria	
Oggetto del mandato	**Attività**
Esecuzione degli ordini dei Gestori	*Custodia gli strumenti finanziari negoziati dai Gestori, delle disponibilità liquide e valorizzazione mensile del patrimonio*
Controlli	*Controllo che le operazioni dei Gestori avvengano entro i limiti indicati, che il regolamento delle operazioni avvenga secondo la normativa vigente, che i costi di negoziazione siano conformi ai criteri contrattualizzati*

Principi contabili e criteri di valutazione

Il Bilancio è redatto con riferimento alle norme previste dal Dlgs 21/4/93 n.124 e successive modificazioni e integrazioni, alla Delibera Covip 17 giugno 1998 (G.U. 14 luglio 1998 n.162), relativa ai bilanci dei fondi pensione, ai principi generali della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale e alle altre disposizioni in materia di contabilità e bilancio.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione degli amministratori sulla gestione. Con uno schema di sintesi viene rappresentata in forma unitaria la situazione patrimoniale ed economica complessiva, mentre la rappresentazione distinta delle tre Sezioni A, B e C in cui si articola il Fondo, viene affidata ai rispettivi rendiconti.

Sotto il profilo formale, gli schemi dell'attivo, del passivo patrimoniale e del conto economico, delle tre distinte Sezioni, sono stati di massima resi conformi alle caratteristiche individuate dalla Delibera Covip del 17 giugno 1998, con le quali le voci di Bilancio vengono riclassificate in base alla:

- tipologia di aderenti: distinguendo tra *fase di accumulo*, nella quale il Fondo raccoglie i contributi afferenti ciascun aderente e li investe, e *fase di erogazione*, nella quale il Fondo eroga agli aderenti - che ne hanno conseguito il diritto - una rendita vitalizia,
- pertinenza gestionale: riconducendo tutti i conti dell'attivo, del passivo e del conto economico nell'ambito della rispettiva gestione che li ha generati.

La comparabilità dei dati esposti in bilancio con quelli dell'esercizio precedente è stata assicurata dalla sostanziale continuità dei criteri di valutazione adottati e da riclassificazioni su basi omogenee. Le voci di bilancio che non presentano saldo di fine esercizio né in quello precedente non vengono esposte.

I principi contabili

Di seguito vengono indicati i criteri di contabilizzazione delle poste più significative del Bilancio di esercizio, comuni a tutte le sezioni del Fondo, elencando per ciascuna sezione le

eventuali peculiarità. Il sistema contabile del Fondo Pensioni è redatto in Euro ed il sistema contabile è monovalutario. Tutte le attività e passività in divisa estera poste in essere direttamente dai gestori - non operando il Fondo direttamente sui mercati finanziari – sono state valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

Cassa e depositi bancari

Le voci sono iscritte al loro valore nominale.

Titoli

I titoli in portafoglio rappresentano gli investimenti affidati in gestione a soggetti terzi abilitati, non effettuando il Fondo investimenti diretti. Le operazioni di compravendita degli strumenti finanziari sono registrate nelle voci di bilancio prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Tutti i titoli appartengono al comparto dei titoli non immobilizzati e, trattandosi di titoli quotati, vengono valutati in base alla quotazione dell'ultimo giorno di borsa dell'anno 2009, evidenziando le eventuali plusvalenze e/o minusvalenze rispetto ai valori di carico.

Le eventuali differenze con il valore contabile sono registrate nel conto economico. Analogamente le quote di OICR sono state valorizzate al valore di mercato dell'ultimo giorno di borsa dell'anno.

Contratti forward

I contratti forward, posti in essere esclusivamente con finalità di copertura del rischio cambio, sono stati valutati registrando il plusvalore o il minusvalore derivante dalla differenza tra il valore calcolato alle condizioni che sarebbero offerte dal mercato al Fondo il giorno di valorizzazione e il valore implicito del contratto stesso, determinato sulla base della curva dei tassi di cambio a termine per scadenze corrispondenti a quella dell'operazione oggetto di valutazione, inclusi gli oneri aggiuntivi per le commissioni da corrispondere.

Crediti e Debiti

I crediti e debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale; per i crediti i valori nominali sono stati opportunamente rettificati per tenere conto del presumibile valore di realizzo. Quest'ultimo, pertanto, non comprende gli eventuali interessi di mora che verranno imputati a conto economico solo nel momento del loro incasso.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono conteggiati secondo il principio di competenza economica e temporale.

Imposte e tasse

L'apposito stanziamento del passivo è finalizzato a fronteggiare, secondo il principio della competenza, gli oneri fiscali previsti dalla vigente normativa. Per quanto riguarda l'imposta sostitutiva essa è stata calcolata nella misura prevista dalle norme vigenti sull'incremento del valore del patrimonio di esercizio, neutralizzando l'effetto della gestione previdenziale. Lo stanziamento di competenza dell'esercizio trova rappresentazione nel Conto Economico in una specifica voce dopo il Risultato lordo di gestione.

Poste del Conto Economico

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto del principio di competenza con l'unica deroga, prevista dalla Deliberazione Covip del 17 giugno 1998, riguardante i contributi da ricevere che vengono iscritti tra i proventi solo una volta effettivamente incassati. I contributi dovuti ma non ancora incassati sono registrati in apposito conto d'ordine.

Criteri adottati per il riparto dei costi comuni

Spese di amministrazione

Ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto, le spese di amministrazione del Fondo sono totalmente a carico della BNL S.p.A, i costi ed i conseguenti rimborsi vengono rilevati nelle voci "Spese generali ed amministrative" e "Contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi" del Conto economico.

Il criterio di riparto dei costi e ricavi comuni alle tre Sezioni del Fondo si basa sulla media percentuale calcolata tra il peso percentuale che ciascuna Sezione ha rispetto al numero complessivo degli iscritti al Fondo e il peso percentuale che ciascuna Sezione ha rispetto all'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni complessivo del Fondo.

Costi comuni a "fasi" e "comparti"

La distinzione in "fasi" riguarda esclusivamente la Sezione C, pertanto nelle Sezioni A e B non ci sono costi comuni da ripartire, mentre nella Sezione C viene effettuato il riparto del risultato della gestione finanziaria, in quanto quest'ultima viene effettuata in modalità indivisa per le due fasi: "fase di accumulo" e "fase di erogazione".

L'attribuzione dei costi e dei ricavi è effettuata al 31 dicembre proporzionalmente agli investimenti delle due "fasi" risultanti a inizio esercizio.

Compensi spettanti ai componenti gli organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16 del c.c. nonché della normativa Covip, si riporta l'ammontare dei compensi corrisposti dal Fondo agli organi sociali al netto dei rimborsi spese e comprensivo delle imposte dovute. Non sono stati corrisposti compensi a sindaci e amministratori.

Tali oneri sono stati interamente recuperati da BNL, rendendo nullo l'effetto sul conto economico.

	2009	2008	Differ.	Var. %
Componenti dell'Organismo di Vigilanza				
- M. Cicolla	4.000	4.000	0	0%
- F. Agostini	4.000	3.000	1.000	33%

Ulteriori informazioni

Comparabilità con esercizi precedenti

La comparabilità dei dati esposti in bilancio con quelli dell'esercizio precedente è stata assicurata dalla sostanziale continuità dei criteri di valutazione adottati e da riclassificazioni su basi omogenee.

Nota integrativa della Sezione A

Criteri specifici per la formazione del bilancio della Sezione A

Rispetto al precedente esercizio, fra le voci di Bilancio delle "Attività della gestione immobiliare" viene presentato il conto "f) Locatari per anticipi da conguagliare" che nel 2008, presentando saldo debitore veniva riclassificato nell'ambito delle "Passività della gestione immobiliare".

Fra i conti d'ordine è stato aperto il conto "Quota risultato 2009 da attribuire" per evidenziare l'ammontare della passività potenziale iscritta in Bilancio per effetto del contenzioso del Fondo nei confronti dell'Erario sull'assoggettabilità del Fondo al regime IVA. Per una descrizione più approfondita del contenuto del conto si rimanda alla Relazione degli amministratori e alla Nota Integrativa della Sezione A.

Costi di manutenzione

Le spese di manutenzione, ordinaria e straordinaria, connesse agli immobili di proprietà, fatta eccezione per quelle che risultino incrementative del valore dell'immobile, sono interamente imputate al conto economico.

Immobili

Gli immobili sono contabilizzati al valore di mercato considerando come tale:

- per gli immobili ad uso residenziale il valore commerciale alla chiusura dell'esercizio, approvato dal Consiglio di Amministrazione e desunto da apposita relazione estimativa di professionisti esterni;
- per gli immobili ad uso diverso il valore commerciale alla chiusura dell'esercizio, approvato dal Consiglio di Amministrazione e desunto da apposita relazione estimativa di professionisti esterni, al netto dell'imposta di registro gravante sugli acquirenti.

Imposta sostitutiva

Lo stanziamento per l'imposta sostitutiva calcolata sul patrimonio immobiliare viene ricompresa fra le passività della gestione immobiliare e lo stanziamento per l'imposta

sostitutiva sulla restante gestione è iscritto fra le passività della gestione amministrativa; entrambe le tipologie trovano rappresentazione a Conto Economico in una specifica voce dopo il Risultato lordo di gestione.

Impegni per cause passive

Le pretese di terzi verso il Fondo, la cui possibilità di manifestarsi in un onere sono probabili, sono state prudenzialmente accantonate nel passivo patrimoniale nell'apposito conto.

Debiti per chiusura esercizi condominiali

Lo stanziamento è stato integralmente utilizzato nell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto

La voce, riguarda il TFR dei portieri degli stabili dipendenti del Fondo e comprende gli accantonamenti previsti in base al contratto collettivo di categoria al netto delle liquidazioni e anticipazioni corrisposte e dell'imposta sostitutiva di cui all'art.11 del Dlg. 47/2000.

Rendiconti

Stato Patrimoniale della Sezione A
Riepilogo Comparti

(unità di €)

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/09		31/12/08	
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA		**427.911.568**		**397.950.474**
a) Depositi bancari	12.549.042		9.336.510	
c) Titoli di Stato e Org. Internazionali	148.707.682		73.894.113	
d) Titoli di debito quotati	142.968.715		173.924.207	
e) Titoli di capitale quotati	29.648.981		29.114.082	
h) Quote di O.I.C.R.	83.516.769		94.079.929	
l) Ratei e risconti attivi	4.077.461		4.122.093	
n) Altre attività della gestione finanziaria	6.442.918		13.479.540	
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA		**43.666.880**		**47.061.728**
a) Cassa e depositi della gestione amministrativa	26.983.056		37.178.495	
b) Depositi riferiti alle liquidaz.di capitale in corso	11.701.584		9.376.791	
d) Altre attività della gestione amministrativa	4.982.240		506.442	
ATTIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE		**215.078.063**		**215.280.214**
a) Immobili	212.151.400		212.922.693	
b) Locatari per locazioni e rendite	1.938.263		2.253.447	
d) Crediti diversi	418.494		34.231	
e) Ratei e risconti attivi	257.407		69.843	
g) Altre attività della gestione immobiliare	1.833		0	
h) Locatari per anticipi da conguagliare	310.666		0	
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		**686.656.511**		**660.292.416**

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO

PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE		**864.372**		**3.159.166**
a) Debiti della gestione previdenziale	864.372		3.159.166	
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA		**4.706.000**		**2.143.371**
d) Altre passività della gestione finanziaria	4.442.064		2.143.371	
e) Ratei e risconti passivi	263.936			
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA		**5.877.899**		**4.147.331**
b) Altre passività della gestione amministrativa	5.877.899		4.147.331	
PASSIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE		**8.615.339**		**6.834.013**
a) Depositi cauzionali e interessi	1.728.955		1.928.919	
b) Forniture e lavori	2.041.439		1.325.181	
c) Caparre per vendite	715		10.715	
d) Locatari per anticipi da conguagliare	0		276.063	
e) Altre passività gest. Immobiliare	4.844.230		3.293.135	
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		**20.063.610**		**16.283.881**
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI		**666.592.901,00**		**644.008.535**

Conti d'ordine della Sezione A

(unità di euro)

CONTI D'ORDINE	31/12/09		31/12/08	
Acquisti di divisa a termine - forward	16.631.002		19.475.096	
Vendita di divisa a termine - forward	169.676.235		175.386.352	
Garanzie fidejussorie rilasciate da terzi	14.978.650		15.096.150	
Azioni giudiziali promosse dal Fondo verso terzi	243.839		143.822	
Azioni giudiziali di terzi	1.159.840		876.621	
Contenzioso per accertamenti fiscali dell'Erario	8.362.673		14.817.390	
Richieste di rimborso IVA all'Erario	1.169.822		1.169.822	
Quota risultato 2009 da attribuire	6.205.842		0	
Contenzioso fiscale per richieste di rimb.	0		267.585	
Anticipazioni art. 27 da deliberare	1.844.260		965.072	
Anticipazioni art. 27 deliberate da erogare	3.612.463		2.480.286	
Contributi previdenziali da incassare	3.689.933		3.861.832	
		227.574.559		**234.540.028**

Conto economico della Sezione A
Riepilogo Comparti

(unità di €)

CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO	31/12/09		31/12/08	
Saldo della gestione previdenziale		**-20.561.438**		**-86.109.804**
a) Contributi per le prestazioni	58.201.708		64.432.402	
b) Anticipazioni	-16.944.950		-17.423.030	
c) Trasferimenti e riscatti	-913.741		-1.151.092	
e) Erogazioni in forma capitale	-60.683.625		-131.586.681	
f) Premi per prestazioni accessorie	-322.080		-381.403	
h) Rettifiche sulle posizioni individuali	101.250		0	
Risultato della gestione finanziaria	**41.530.968**		**-53.335.153**	
a) Dividendi e interessi	11.982.066		20.610.411	
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	29.548.902		-73.945.564	
Oneri di gestione	**-1.095.944**		**-1.319.763**	
a)Società di gestione	-884.341		-1.110.286	
b)Banca depositaria	-211.603		-209.477	
Saldo della gestione amministrativa	**-4.175**		**838.218**	
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	830.103		586.658	
c) Spese generali e amministrative	-796.669		-592.199	
g) Oneri e proventi diversi	-37.609		843.759	
Risultato della gestione immobiliare	**3.909.157**		**14.895.409**	
a) Canoni di locazione e rendite	13.705.855		13.227.577	
b) Plusvalenza/minusvalenza da vendita immobili	-62.101		41.708	
c) Sopravvenienze e proventi diversi	-5.126.742		62.169	
d) Risultato della valutazione degli immobili	-56.459		4.861.554	
e) Oneri di gestione	-4.252.134		-3.129.608	
f) Interessi e depositi cauzionali	-71.556		-51.608	
g) Interessi di mora	55.386		19.191	
h) Accantonam. al fondo rischi per int.mora	0		-13.001	
i) Rettifiche di valore su crediti	-283.092		-122.573	
Risultato lordo di gestione	**44.340.006**		**-38.921.289**	
Imposta sostitutiva	**-1.194.202**		**-1.288.821**	
l) Imposta sostitutiva gestione immobiliare	-1.178.099		-1.208.282	
h) Imposta sostitutiva restante gestione	-16.103		-80.539	
Risultato netto di gestione		**43.145.804**		**-40.210.110**
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni		**22.584.366**		**-126.319.914**

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e Conti d'ordine

Per meglio illustrare la gestione, nelle tabelle che seguono vengono presentate le situazioni dei conti dei comparti garantito e non garantito ad un livello di dettaglio più approfondito, e con i saldi di fine esercizio rappresentati in migliaia di €.

Per le voci di bilancio più significative vengono poi di seguito illustrate le composizioni anche mediante l'utilizzo di ulteriori tabelle.

Stato Patrimoniale della Sezione A
Comparto ordinario - non garantito

(migliaia di €)

	31/12/09	31/12/08	Differenze	Var. %
ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO				
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**422.245**	**394.399**	**27.846**	**7,1%**
a) Depositi bancari	*12.549*	*9.337*	*3.212*	*34,4%*
c) Titoli di Stato e Org. Internazionali	*148.707*	*73.894*	*74.813*	*101,2%*
d) Titoli di debito quotati	*142.969*	*173.924*	*-30.955*	*-17,8%*
e) Titoli di capitale quotati	*29.649*	*29.114*	*535*	*1,8%*
h) Quote di O.I.C.R.	*83.517*	*94.080*	*-10.563*	*-11,2%*
l) Ratei e risconti attivi	*4.077*	*4.122*	*-45*	*-1,1%*
n) Altre attività della gestione finanziaria	*777*	*9.928*	*-9.151*	*-92,2%*
- plusvalenze di cambio su outright	*696*	*6.723*	*-6.027*	*-89,6%*
- partite in corso di regolamento	*81*	*3.205*	*-3.124*	*-97,5%*
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**43.666**	**46.719**	**-8.963**	**-19,2%**
a) Cassa e depositi della gestione amministrativa	*26.983*	*37.179*	*-10.196*	*-27,4%*
- cassa	*2*	*3*	*-1*	*-33,3%*
- c/c postale	*53*	*52*	*1*	*1,9%*
- c/c bancario	*26.919*	*37.124*	*-10.205*	*-27,5%*
- interessi su c/c bancari e postali	*9*	*190*	*-181*	*-95,3%*
b) Depositi riferiti alle liquidaz.di capitale in corso	*11.701*	*9.034*	*2.667*	*29,5%*
d) Altre attività della gestione amministrativa	*4.982*	*506*	*4.476*	*884,6%*
- crediti per rimborsi spese da BNL	*465*	*496*	*-31*	*-6,3%*
- crediti verso Erario in contenzioso	*7*	*10*	*-3*	*-30,0%*
- crediti per imposta sostitutiva 2008	*4.473*	*0*	*4.473*	*n.c.*
- altro	*37*	*0*	*37*	*n.c.*
ATTIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	**215.078**	**215.280**	**-202**	**-0,1%**
a) Immobili	*212.152*	*212.923*	*-771*	*-0,4%*
b) Locatari per locazioni e rendite	*1.938*	*2.253*	*-315*	*-14,0%*
d) Crediti diversi	*418*	*34*	*384*	*1129,4%*
e) Ratei e risconti attivi	*257*	*70*	*187*	*267,1%*
g) Altre attività della gestione immobiliare	*2*	*0*	*2*	*n.c.*
h) Locatari per anticipi da conguagliare	*311*	*0*	*311*	*n.c.*
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**680.989**	**656.398**	**18.681**	**2,8%**

	31/12/09	31/12/08	Differenze	Var. %
PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO				
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	**864**	**3.159**	**-2.295**	**-72,6%**
a) Debiti della gestione previdenziale	*864*	*3.159*	*-2.295*	*-72,6%*
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**4.706**	**2.143**	**2.563**	**119,6%**
d) Altre passività della gestione finanziaria	*4.442*	*2.143*	*2.299*	*107,3%*
- minusvalenze di cambio su outright	*4.442*	*1.756*	*2.686*	*153,0%*
- partite in corso di regolamento	*0*	*387*	*-387*	*-100,0%*
e) Ratei e risconti passivi	*264*	*0*	*264*	*n.c.*
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**5.862**	**4.147**	**1.715**	**41,4%**
b) Altre passività della gestione amministrativa	*5.862*	*4.147*	*1.715*	*41,4%*
- fatture da ricevere	*436*	*445*	*-9*	*-2,0%*
- ritenute su prestazioni da versare all'Erario	*953*	*3.695*	*-2.742*	*-74,2%*
- Imposta Sostitutiva da versare	*4.473*	*0*	*4.473*	*n.c.*
- debiti diversi	*0*	*7*	*-7*	*-100,0%*
PASSIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	**8.615**	**6.834**	**1.781**	**26,1%**
a) Depositi cauzionali e interessi	*1.729*	*1.929*	*-200*	*-10,4%*
b) Forniture e lavori	*2.041*	*1.325*	*716*	*54,0%*
- debiti verso fornitori	*530*	*523*	*7*	*1,3%*
- fatture da ricevere	*1.511*	*802*	*709*	*88,4%*
c) Caparre per vendite	*1*	*11*	*-10*	*-90,9%*
d) Locatari per anticipi da conguagliare	*0*	*276*	*-276*	*-100,0%*
e) Altre passività gest. Immobiliare	*4.844*	*3.293*	*1.551*	*47,1%*
- ritenute su prestazioni da versare all'Erario	*13*	*7*	*6*	*85,7%*
- debiti per imposte e tasse	*1.178*	*1.208*	*-30*	*-2,5%*
- impegni per cause passive	*200*	*121*	*79*	*65,3%*
- ratei e risconti passivi su locazioni	*600*	*445*	*155*	*34,8%*
- debiti per rischi su gestione immobiliare	*2.832*	*200*	*2.632*	*1316,0%*
- debiti diversi	*21*	*1.312*	*-1.291*	*-98,4%*
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**20.047**	**16.283**	**3.764**	**23,1%**
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	**660.942**	**640.115**	**20.827**	**3,3%**

CONTI D'ORDINE	**31/12/09**	**31/12/08**	**Differenze**	**Var. %**
Acquisti di divisa a termine - forward	*16.631*	*19.475*	*-2.844*	*-14,6%*
Vendita di divisa a termine - forward	*169.676*	*175.386*	*-5.710*	*-3,3%*
Garanzie fidejussorie rilasciate da terzi	*14.979*	*15.096*	*-117*	*-0,8%*
Azioni giudiziali promosse dal Fondo verso terzi	*244*	*144*	*100*	*69,4%*
Azioni giudiziali di terzi	*1.160*	*877*	*283*	*32,3%*
Richieste di rimborso IVA all'Erario	*1.170*	*1.170*	*0*	*0,0%*
Contenzioso per accertamenti fiscali dell'Erario	*8.362*	*14.817*	*-6.455*	*-43,6%*
Quota risultato 2009 da attribuire	*6.205*	*0*	*6.205*	*n.c.*
Contenzioso fiscale per richieste di rimb.	*0*	*268*	*-268*	*-100,0%*
Anticipazioni art. 27 da deliberare	*1.844*	*965*	*879*	*91,1%*
Anticipazioni art. 27 deliberate da erogare	*3.612*	*2.480*	*1.132*	*45,6%*
Contributi previdenziali da incassare	*3.690*	*3.862*	*-172*	*-4,5%*
TOTALE CONTI D'ORDINE	**227.573**	**234.540**	**-6.967**	***-3,0%***

Conto Economico della Sezione A
Comparto ordinario - non garantito

(migliaia di €)

CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO	31/12/09	31/12/08	Differenze	Var.%
Saldo della gestione previdenziale	**-22.531**	**-88.802**	**60.763**	**-68.4%**
a) Contributi per le prestazioni	*56.232*	*61.740*	*-5.508*	*-8.9%*
- partecipanti e aggregati	*12.442*	*14.768*	*-2.326*	*-15.8%*
- contributi versati da BNL	*20.570*	*21.374*	*-804*	*-3.8%*
- TFR versato dai partecipanti	*23.220*	*25.598*	*-2.378*	*-9.3%*
b) Anticipazioni	*-16.945*	*-17.423*	*478*	*-2.7%*
c) Trasferimenti e riscatti	*-913*	*-1.151*	*238*	*-20.7%*
e) Erogazioni in forma capitale	*-60.684*	*-131.587*	*70.903*	*-53.9%*
f) Premi per prestazioni accessorie	*-322*	*-381*	*59*	*-15.5%*
h) Rettifiche sulle posizioni individuali	101	0	101	*n.c.*
Risultato della gestione finanziaria	**41.385**	**-53.435**	**94.820**	**-177.4%**
a) Dividendi e interessi	*11.982*	*20.610*	*-8.628*	*-41.9%*
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	*29.403*	*-74.045*	*103.448*	*-139.7%*
Oneri di gestione	**-1.096**	**-1.319**	**223**	**-16.9%**
a)Società di gestione	*-884*	*-1.110*	*226*	*-20.4%*
b)Banca depositaria	*-212*	*-209*	*-3*	*1.4%*
Saldo della gestione amministrativa	**-3**	**838**	**-598**	**-71.4%**
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	*830*	*587*	*243*	*41.4%*
- recupero spese da BNL	*740*	*587*	*153*	*26.1%*
- eccedenze di cassa BNL	*90*	*0*	*90*	*n.c.*
c) Spese generali e amministrative	*-796*	*-592*	*-204*	*34.5%*
g) Oneri e proventi diversi	*-37*	*843*	*-880*	*-104.4%*
- interessi su c/c ordinario	*163*	*1.000*	*-837*	*-83.7%*
- sopravvenienze nette	*-70*	*20*	*-90*	*-450.0%*
- altro	*-130*	*-177*	*47*	*-26.6%*
Risultato della gestione immobiliare	**3.909**	**14.895**	**-12.108**	**-81.3%**
a) Canoni di locazione e rendite	*13.706*	*13.228*	*478*	*3.6%*
b) minsvalenza da vendita immobili	*-62*	*42*	*-104*	*-247.6%*
c) Sopravvenienze e proventi diversi	*-5.127*	*62*	*-5.189*	*-8369.4%*
d) Risultato della valutazione degli immobili	*-56*	*4.861*	*-4.917*	*-101.2%*
e) Oneri di gestione	*-4.252*	*-3.130*	*-1.122*	*35.8%*
- spese manutenzione e servizi	*-2.790*	*-1.475*	*-1.315*	*89.2%*
- ICI e altre imposte	*-926*	*-944*	*18*	*-1.9%*
- assicurazione	*-92*	*-101*	*9*	*-8.9%*
- legali e professionisti diversi	*-297*	*-406*	*109*	*-26.8%*
- registrazione contratti	*-114*	*-103*	*-11*	*10.7%*
- altro	*-33*	*-101*	*68*	*-67.3%*
f) Interessi e depositi cauzionali	*-72*	*-52*	*-20*	*38.5%*
g) Interessi di mora	*55*	*19*	*36*	*189.5%*
h) Accantonam. al fondo rischi per int.mora	*0*	*-13*	*13*	*-100.0%*
i) Rettifiche di valore su crediti	*-283*	*-122*	*-161*	*132.0%*
Risultato lordo di gestione	**44.195**	**-39.021**	**82.337**	**-211.0%**
Imposta sostitutiva	**-1.178**	**-1.208**	**30**	**-2.5%**
l) Imposta sostitutiva gestione immobiliare	*-1.178*	*-1.208*	*30*	*-2.5%*
Risultato netto di gestione	**43.017**	**-40.229**	**82.367**	**-204.7%**
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	**20.486**	**-129.031**	**143.130**	**-110.9%**

Stato Patrimoniale Sezione A
Comparto garantito “TFR tacito”

(migliaia di €)

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/09	31/12/08	Differenze	Var. %
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**5.666**	**3.551**	**2.115**	**59,6%**
n) Altre attività della gestione finanziaria	*5.666*	*3.551*	*2.115*	*59,6%*
- tfr conferito alla Compagnia Assicuratrice	*5.410*	*3.442*	*1.968*	*57,2%*
- rendimenti su tfr conferito	*256*	*109*	*147*	*134,9%*
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**0**	**343**	**-343**	**-100,0%**
b) Depositi riferiti alle liquidaz.di capitale in corso	*0*	*343*	*-343*	*-100,0%*
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**5.666**	**3.894**	**1.772**	**45,5%**

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/09	31/12/08	Differenze	Var. %
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**16**	**0**	**16**	**n.c.**
b) Altre passività della gestione amministrativa	*16*	*0*	*16*	*n.c.*
- Imposta Sostitutiva da versare	*16*	*0*	*16*	*n.c.*
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**16**	**0**	**16**	**n.c.**
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	**5.650**	**3.894**	**1.756**	**45,1%**

Conto Economico Sezione A
Comparto garantito “TFR tacito”

(migliaia di €)

CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO	31/12/09	31/12/08	Differenze	Var.%
Saldo della gestione previdenziale	**1.970**	**2.692**	**-1.444**	**-53,6%**
a) Contributi per le prestazioni	*1.970*	*2.692*	*-722*	*-26,8%*
- TFR versato dai partecipanti	*1.970*	*2.692*	*-722*	*-26,8%*
Risultato della gestione finanziaria	**146**	**100**	**46**	**46,0%**
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	*146*	*100*	*46*	*46,0%*
Saldo della gestione amministrativa	**-1**	**0**	**-1**	**n.c.**
g) Oneri e proventi diversi	*-1*	*0*	*-1*	*n.c.*
- sopravvenienze nette	*-1*	*0*	*-1*	*n.c.*
Risultato lordo di gestione	**145**	**100**	**45**	**45,0%**
Imposta sostitutiva	**-16**	**0**	**-16**	**n.c.**
h) Imposta sostitutiva restante gestione	*-16*	*0*	*-16*	*n.c.*
- imposta 2009	*-16*	*0*	*-16*	*n.c.*
Risultato netto di gestione	**129**	**100**	**29**	**29,0%**
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	**2.099**	**2.792**	**-1.415**	**-50,7%**

Le attività della gestione finanziaria

a) Depositi bancari

Comparto ordinario – Le disponibilità bancarie sono depositate presso i diversi conti ad uso dei gestori.

n) Altre attività della gestione finanziaria

Comparto ordinario – Nella voce di bilancio è ricompreso il differenziale positivo tra valore di negoziazione a termine e valore al 31/12 delle operazioni su contratti outright a copertura del rischio di cambio; per queste operazioni vengono fornite ulteriori dettagliate informazioni nelle tabelle appositamente dedicate.

Comparto garantito – La voce di bilancio riepiloga l'ammontare dei contributi di TFR "tacito" allocati presso la Compagnia INA Assitalia, incluso il risultato della rivalutazione di fine esercizio effettuata dalla Compagnia stessa in base alle condizioni contrattuali.

Riparto per Gestore dell'attività della gestione finanziaria

(migliaia di €)

GESTORI	Comparto Ordinario					Totale Comparto non garantito	Comparto garantito	Totale gestione finanziaria
	Titoli	Disponibilità Bancarie	Partite in corso regolamento titoli	Ratei	Plusvalenze nette su operazioni outright			
TITOLI								
AXA	56.856	695	0	428	136	58.115		58.115
BNP Paribas	162.618	11.406	43	2.272	560	176.899		176.899
Cred Suisse 1	64.120	339	19	537	0	65.015		65.015
Cred Suisse 2	62.823	109	19	840	0	63.791		63.791
UBS	28.328	0	0	0	0	28.328		28.328
MELLON	30.097	0	0	0	0	30.097		30.097
	404.842	12.549	81	4.077	696	422.245		422.245
RENDIMENTI ASSICURATIVI Gestione InaAssitalia							5.666	5.666
Totali	404.842	12.549	81	4.077	696	422.245	5.666	427.911

Evidenza dei primi 50 titoli per controvalore

(unità di euro)

Nr	Tipo	Titolo	Quantità	Controvalore	%
1	TStato Org.Int Q UE	OBRIG DO TES MEDIO PRAZO 15/10/2014 3,6	8.300.000,0000	8.488.825	2,10
2	TStato Org.Int Q UE	DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2016 1,5	6.800.000,0000	7.565.987	1,87
3	TStato Org.Int Q OCS	US TREASURY N/B 30/11/2014 2,125	8.500.000,0000	5.763.874	1,42
4	TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2023 2,6	5.000.000,0000	5.577.747	1,38
5	TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2037 4	6.100.000,0000	5.454.620	1,35
6	TStato Org.Int Q UE	HELLENIC REPUBLIC 20/08/2013 4	5.500.000,0000	5.360.245	1,32
7	TStato Org.Int Q OCS	EUROPEAN INVESTMENT BANK 20/06/2017 1,4	680.000.000,0000	5.237.175	1,29
8	TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 1/8/2034 5	4.880.000,0000	5.072.760	1,25
9	TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/7/2032 3,15	3.500.000,0000	5.056.886	1,25
10	TStato Org.Int Q OCS	US TREASURY N/B 15/11/2019 3,375	7.500.000,0000	5.008.493	1,24
11	TStato Org.Int Q OCS	US TREASURY N/B 15/08/2017 4,75	5.750.000,0000	4.330.661	1,07
12	TDebito Q IT	INTESA SANPAOLO SPA 04/12/2012 2,625	4.000.000,0000	3.999.036	0,99
13	TStato Org.Int Q OCS	US TREASURY N/B 30/09/2011 4,5	5.350.000,0000	3.936.554	0,97
14	TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/7/2020 2,25	3.000.000,0000	3.655.274	0,90
15	TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2012 1,85	3.000.000,0000	3.298.342	0,81
16	TDebito Q UE	CAISSE REFINANCE LHABIT 08/04/2019 5	3.050.000,0000	3.295.040	0,81
17	TDebito Q UE	CAJA MADRID 05/10/2016 3,625	3.400.000,0000	3.290.714	0,81
18	TDebito Q UE	DEXIA MUNICIPAL AGENCY 08/07/2024 5,375	3.000.000,0000	3.257.487	0,80
19	TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2019 4,5	2.900.000,0000	3.046.740	0,75
20	TDebito Q UE	DEPFA ACS BANK 28/06/2011 5,5	4.000.000,0000	2.866.944	0,71
21	TDebito Q IT	UNICREDIT SPA 29/07/2016 4,25	2.700.000,0000	2.793.879	0,69
22	TStato Org.Int Q OCS	US TREASURY N/B 31/01/2014 1,75	4.100.000,0000	2.792.229	0,69
23	TDebito Q UE	SANTANDER INTL DEBT SA 05/04/2013 FLOATI	2.500.000,0000	2.484.083	0,61
24	TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/10/2025 6	2.000.000,0000	2.446.320	0,60
25	TStato Org.Int Q OCS	US TREASURY N/B 15/03/2012 1,375	3.500.000,0000	2.434.858	0,60
26	TStato Org.Int Q AS	FED REPUBLIC OF BRAZIL 15/01/2019 5,875	3.200.000,0000	2.361.394	0,58
27	TDebito Q UE	BMW FINANCE NV 06/04/2011 3,875	2.300.000,0000	2.354.643	0,58
28	TStato Org.Int Q OCS	US TREASURY N/B 15/11/2039 4,375	3.500.000,0000	2.324.769	0,57
29	TDebito Q IT	UNICREDITO ITALIANO 20/09/2016 VARIABLE	2.400.000,0000	2.283.530	0,56
30	TDebito Q UE	KFW 16/02/2026 2,05	300.000.000,0000	2.266.203	0,56
31	TDebito Q UE	DEPFA ACS BANK 20/12/2016 1,65	340.000.000,0000	2.180.088	0,54
32	TStato Org.Int Q UE	BELGIUM KINGDOM 28/09/2014 4,25	2.000.000,0000	2.141.380	0,53
33	TDebito Q UE	TELEFONICA EUROPE BV 14/02/2013 5,125	2.000.000,0000	2.132.084	0,53
34	TDebito Q UE	VEOLIA ENVIRONNEMENT 28/05/2013 4,875	2.000.000,0000	2.120.304	0,52
35	TDebito Q UE	CAISSE CENT CREDIT IMMOB 23/09/2011 2,62	2.100.000,0000	2.113.457	0,52
36	TDebito Q UE	ELIA SYSTEM OP SA/NV 13/5/2014 4,75	2.000.000,0000	2.110.436	0,52
37	TDebito Q UE	EDP FINANCE BV 12/06/2012 4,25	2.000.000,0000	2.091.550	0,52
38	TDebito Q OCSE	ZURICH FINANCE (USA) INC 17/09/2014 4,5	2.000.000,0000	2.076.460	0,51
39	TDebito Q UE	BAT HOLDINGS BV 15/06/2011 4,375	2.000.000,0000	2.066.040	0,51
40	TStato Org.Int Q UE	FINNISH GOVERNMENT 15/09/2014 3,125	2.000.000,0000	2.056.440	0,51
41	TDebito Q UE	SFEF 30/06/2014 3,125	2.000.000,0000	2.035.380	0,50
42	TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2020 4,25	2.000.000,0000	2.027.516	0,50
43	TDebito Q IT	UNICREDITO ITALIANO SPA 22/09/2019 VARIA	2.000.000,0000	2.013.342	0,50
44	TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/04/2021 3,75	2.000.000,0000	1.997.860	0,49
45	TDebito Q UE	REFER-REDE FERROVIARIA 16/10/2024 4,675	2.000.000,0000	1.950.050	0,48
46	TDebito Q UE	BK NEDERLANDSE GEMEENTEN 05/10/2016 5,:	2.600.000,0000	1.921.675	0,47
47	TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/10/2032 5.75	1.500.000,0000	1.827.420	0,45
48	TStato Org.Int Q UE	PARPUBLICA 08/07/2013 3,5	1.800.000,0000	1.805.999	0,45
49	TStato Org.Int Q UE	TRY 8% 2021 7/6/2021 8	1.100.000,0000	1.671.041	0,41
50	TStato Org.Int Q UE	HELLENIC REPUBLIC I/L 25/07/2025 2,9	1.750.000,0000	1.655.187	0,41
	Totale primi 50 titoli			158.099.023	39,05
	Altri titoli			163.226.356	40,32
	Investimenti in O.I.C.R.				
	OICVM UE	MELLON MULTI STRATEGY FUND	32.265,3506	30.096.546	7,43
	OICVM AS NQ	UBS ALPHA SELECT HEDGE FUND	32.249,2140	28.328.032	7,00
	OICVM UE	LYXOR ETF EUROMTS GLOBAL	78.800,0000	10.275.520	2,54
	OICVM UE	AXA ROSENBERG JAPAN EQTY-A	1.191.795,0000	5.144.785	1,27
	OICVM UE	AXA ROSENBERG PAC EX JPN-A	190.909,0000	3.522.394	0,87
	OICVM UE	JPMORGAN ETF GBI EMU	28.700,0000	3.285.576	0,81
	OICVM UE	ISHARES NIKKEI 225 DE	223.000,0000	1.784.000	0,44
	OICVM UE	ISHARES EURO CORP BOND	9.534,0000	1.079.916	0,27
	Totale			83.516.769	20,63
	Totale generale			**404.842.148**	100,00

Investimenti in conflitto di interesse

Gestore: AXA
Tipo: Quote Fondo

(unità di €)

Denominazione	*Tipo operazione*	*Data operazione*	*Quantità*	*Prezzi in divisa*	*Valore operazione*
AXA ROSENBERG PAC EX JPN-A	Acquisto	02/04/2009	46.000	15,72	723.120,00
AXA ROSENBERG PAC EX JPN-A	Acquisto	12/05/2009	60.000	18,53	1.111.800,00
					1.834.920,00
AXA ROSENBERG PAC EX JPN-A	Vendita	28/08/2009	36.000	22,75	-819.000,00
AXA ROSENBERG PAC EX JPN-A	Vendita	01/10/2009	17.000	24,86	-422.620,00
AXA ROSENBERG PAC EX JPN-A	Vendita	07/12/2009	280.000	27,07	-7.579.600,00
					-8.821.220,00
AXA ROSENBERG JAP EQ. ALPHA	Acquisto	13/01/2009	73.000	4,78	348.933,10
AXA ROSENBERG JAP EQ. ALPHA	Acquisto	12/10/2009	660.000	4,38	2.888.236,10
					3.237.169,20
AXA ROSENBERG JAP EQ. ALPHA	Vendita	07/10/2009	650.000	4,35	-2.827.957,61
AXA ROSENBERG JAP EQ. ALPHA	Vendita	24/11/2009	1.500.000	3,99	-5.980.538,58
AXA ROSENBERG JAP EQ. ALPHA	Vendita	15/12/2009	132.000	4,24	-560.325,91
					-9.368.822,10

Gestore: BNPParibas
Tipo: Azioni

(unità di €)

Denominazione	*Tipo operazione*	*Data operazione*	*Quantità*	*Prezzo in divisa*	*Valore operazione*
BNP PARIBAS	Acquisto	25/03/2009	7.956	31,99	254.473
					254.473
BNP PARIBAS	Vendita	16/06/2009	1.231	47,80	-58.845
BNP PARIBAS	Vendita	17/07/2009	760	48,00	-36.482
BNP PARIBAS	Vendita	04/12/2009	1.174	54,40	-63.867
BNP PARIBAS	Vendita	04/12/2009	988	55,25	-54.585
					-213.779

Durata media finanziaria

Nella tabella si riepiloga la durata media finanziaria espressa in unità di anno (modified duration) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie. L'indice misura la durata residua di un titolo di debito valutata in un'ottica puramente finanziaria e può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio

di un investimento obbligazionario. Il suo valore è ottenuto calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il titolo.

Voci / Paesi	Italia	Altri Paesi dell'area Euro	Altri Paesi aderenti all'OCSE	Paesi non aderenti all'OCSE
Titoli di Stato e Organismi internazionali	10,93700	8,13600	7,01100	7,13100
Titoli di debito quotati	2,76500	6,65100	5,162	4,622

Area geografica degli investimenti

(in migliaia di €)

Voci / Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Comparto Ordinario					
Titoli di Stato e Organismi internazionali	27.672	62.240	56.304	2.491	148.707
Titoli di Debito quotati	14.261	84.723	42.184	1.800	142.968
Titoli di Capitale quotati	237	8.177	20.491	745	29.650
Quote di OICR	0	55.189	0	28.328	83.517
Depositi bancari	12.549	0	0	0	12.549
TOTALE	54.719	210.329	118.979	33.364	417.391

Distribuzione per valuta degli investimenti in titoli

Nella seguente tabella vengono illustrate le valute oggetto degli investimenti del comparto ordinario, per il comparto garantito infatti l'investimento è una polizza in €.

(migliaia di €)

Valuta di denominazione	Importo in valuta	Ctval. in Euro
COMPARTO ORDINARIO		
EUR EURO	249.426	249.426
USD DOLLARO USA	168.225	116.774
JPY YEN	3.994.365	29.997
GBP LIRA STERLINA	15.579	17.543
CHF FRANCHI SVIZZERI	2.164	1.458
CAD DOLLARO CANADESE	1.421	939
SEK CORONA SVEDESE	8.825	861
DKK CORONA DANESE	1.274	171
AUD DOLLARO AUSTR.	351	219
HKD DOLLARO DI HONG KONG	31	3
		417.391

Tutti i Gestori hanno l'obbligo di coprire le proprie esposizioni valutarie, ciononostante è stato affidato alla società Overlay Asset Management del Gruppo BNP Paribas, la gestione della copertura valutaria del Patrimonio del Fondo per ridurre i costi di transazione, avere sempre la "best execution" e cogliere le opportunità che si dovessero manifestare sul mercato.

Contratti outright di copertura

Le posizioni aperte nelle diverse divise sono state "coperte" dagli stessi gestori dal rischio di cambio mediante le operazioni di acquisto e vendita a termine, di cui alla seguente tabella, il cui valore corrente positivo è evidenziato nella voce "n) *Altre attività della gestione finanziaria"* dell'Attivo della gestione finanziaria e quello negativo nella voce "d) Altre passività della gestione finanziaria". In relazione a tale operatività, si precisa che la convenzione con i gestori consente, entro limiti prefissati, una ridotta percentuale di posizioni in divisa non coperte.

Outright - acquisti divise a scadenza

Divisa di acquisto a termine	Nozionale	Valore di acquisto a termine	controvalore_ 31/12/09 (FRD) per calcolo plus/minus	Plus 31/12/09	minus 31/12/09
AUD	4.052.70	2.509.72	2.519.25	9.53	0.00
CAD	2.265.23	1.502.99	1.497.51	0.00	-5.48
CAD	13.434.01	8.941.95	8.881.01	0.00	-60.94
CHF	38.420.83	25.843.45	25.906.94	63.49	0.00
CHF	75.000.00	49.701.79	50.572.06	870.27	0.00
CHF	164.186.70	109.601.01	110.710.13	1.109.12	0.00
CHF	726.244.98	480.697.49	489.702.72	9.005.23	0.00
DKK	34.911.12	4.687.19	4.688.80	1.61	0.00
GBP	103.387.49	114.411.75	116.387.68	1.975.93	0.00
JPY	16.023.306.00	121.275.40	120.371.59	0.00	-903.81
JPY	47.568.974.00	368.626.00	357.351.54	0.00	-11.274.46
SEK	29.836.19	2.880.29	2.911.32	31.03	0.00
SEK	34.018.18	3.258.23	3.319.38	61.15	0.00
SEK	662.370.24	63.510.52	64.631.89	1.121.37	0.00
USD	762.904.22	531.698.00	529.614.55	0.00	-2.083.45
USD	6.549.000.00	4.402.792.67	4.546.371.10	143.578.43	0.00
USD	15.250.118.35	10.339.063.29	10.586.760.94	247.697.65	0.00
		16.631.001.74	17.022.198.41	405.524.81	-14.328.14
TOTALE GENERALE		**186.307.236.71**	**190.831.519.34**	**696.168.35**	**-4.442.063.82**
(1) di cui vendite AUD contro $		*3.400.000.00*			
(2) di cui vendite HKD contro $		*900.000.00*			
(3) di cui vendite SGD contro $		*500.000.00*			

I cambi applicati per la determinazione dei valori al 31 dicembre 2009 tengono conto anche degli oneri aggiuntivi per commissioni da corrispondere a scadenza.

Viene di seguito fornito un dettaglio delle movimentazioni e delle "Variazioni del portafoglio titoli nell'esercizio".

(Migliaia di €)

A. ESISTENZE INIZIALI		371.012
B. AUMENTI		295.488
B1. ACQUISTI		269.796
B1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	96.734	
B1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	53.002	
B1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	88.622	
B1.4. QUOTE OICR	31.438	
B2. RIPRESE DI VALORE		25.692
B2.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	3.376	
B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	10.161	
B2.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	4.819	
B2.4. QUOTE OICR	7.336	
B3. RETTIFICHE DI VALORE		0
B3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.		
B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI		
B3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI		
B3.4. QUOTE OICR		
C. DIMINUZIONI		261.658
C1. VENDITE		247.924
C1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	62.152	
C1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	44.392	
C1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	92.391	
C1.4. QUOTE OICR	48.989	
C2. RIMBORSI		5.215
C2.1. TITOLI DI STATO E ORG. INERNAZ.	1.572	
C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	3.643	
C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI		
C2.4. QUOTE OICR		
C3. RETTIFICHE DI VALORE		8.519
C3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	5.058	
C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	2.596	
C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	516	
C3.4. QUOTE OICR	349	
D. RIMANENZE FINALI		404.842

Operazioni stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio

Alla data di chiusura dell'esercizio le operazioni su titoli stipulate e non ancora regolate sono le seguenti:

Gestore	Dividendi in corso di regolamento		
	Azioni	OICR	Totale
BNP PARIBAS	20.052	22.932	42.984
CREDIT SUISSE	37.791		37.791
Totale	57.843	22.932	80.775

Le attività della gestione amministrativa

Comparto ordinario

a) Cassa e depositi della gestione amministrativa - Il saldo a fine 2009 del conto corrente ordinario presso BNL fronteggia le erogazioni di anticipazioni e di liquidazioni di capitale, previste nei primi giorni del 2009, ed evidenzia anche gli effetti della politica "difensiva" dalla turbolenza dei mercati (meglio illustrata nella Relazione degli amministratori), attuata facendo ricorso ad una maggiore liquidità sul conto stesso.

b) Depositi riferiti alle liquidazioni di capitale in corso - La voce rappresenta l'ammontare delle posizioni dei cessati dal servizio che il Fondo ha sottratto dal "rischio di mercato" della gestione finanziaria in conseguenza della cessazione dal servizio. Tali capitali pertanto sono stati infatti disinvestiti e resi disponibili sull'apposito conto fino alla data in cui vengono liquidati o attribuiti alla "fase di erogazione".

d) Altre attività della gestione amministrativa - La voce di bilancio comprende essenzialmente il credito nei confronti di BNL per i recuperi sulle spese di amministrazione per i quali, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, la Banca effettua il rimborso nonché i crediti verso l'Erario per recuperi in corso e il credito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva calcolata sul risultato gestionale negativo del 2008.

Le attività della gestione immobiliare

La gestione del patrimonio immobiliare è di intera competenza del Comparto Ordinario.

a) Immobili - Il dettaglio degli immobili e la movimentazione nell'esercizio sono descritti nella successiva tabella.

b) Locatari per locazioni e rendite - La voce comprende i crediti relativi alle locazioni non ancora incassate, al netto delle previsioni di perdita comprensive degli interessi moratori per circa 2 mln di €.

d) Crediti diversi - In questa voce sono tra l'altro compresi 176 mila € per pagamento anticipato di premi assicurativi su immobili di proprietà di competenza 2009, 215 mila € per

fatture che sono in corso di lavorazione presso l'outsourcer BNPPRE e 21 mila € di depositi cauzionali versati dal Fondo per utenze e servizi.

e) Ratei e risconti - Al 31 dicembre 2009 i ratei per canoni di locazione maturati, da riscuotere posticipatamente in base a norme contrattuali, risultano essere pari a 153 mila €, ed i risconti per canoni di locazione sono pari a 61 mila €.

h) Locatari per anticipi da conguagliare - La voce rappresenta sostanzialmente il saldo dei sospesi verso gli inquilini per esercizi condominiali da consuntivare; il saldo è stato aggiornato per tenere conto dell'effettiva posizione dei sospesi per addebiti a vario titolo preventivati ai conduttori per circa 5 mln di €, al netto degli oneri già sostenuti e da attribuire agli inquilini stessi per 4,7 mln di €.

Composizione del patrimonio immobiliare

(migliaia di Euro)

Località	Indirizzo	Anno di acquisto	Destinazione prevalente	Valore di bilancio al 31-dic-08	Valore immobili e/o unità vendute	Valutazione patrimonio 31-dic-09	Valore di bilancio al 31-dic-09
Brescia	V. Malta 12	1974	mista	210		8	218
Cinisello Balsamo (MI)	V. F. Testi 126	1980	uffici	8.899		-178	8.721
Firenze	V. Mannelli 119/121	1996	uffici	6.984		-210	6.774
Gessate (MI)	V.le De Gasperi 25	1987	abitativa	103			103
Latina	V. P. L. Nervi E3	1997	uffici	5.985		-72	5.913
Mestre (VE)	C.del Popolo 38/40	1971	abitativa	3.236	-677	16	2.575
Mestre (VE)	V. Mestrina 23	1983	uffici	1.719		-34	1.685
Milano	V. Cassano d'Adda	1986	abitativa	1.997		-102	1.895
Milano	V. E. Ponti 55	1986	uffici	2.236			2.236
Milano	V. F. Santi 5	1988	abitativa	327	-16	-11	300
Milano	V. S. Rita da Cascia 33	1990	uffici	5.672			5.672
Milano	V. V. Foppa 5,7,9	1964/65	abitativa	191		10	201
Napoli	V. N. Nicolini 68	1989	abitativa	287		-21	266
Napoli	V. R. Bracco 45	1965	abitativa	312		6	318
Padova	C.so Stati Uniti 14/B	1991	albergh.	8.150		122	8.272
Padova	P.tta Savelli	1992	comm.le/uff.	11.650		-291	11.359
Padova	V. Longhin 37/39	1994	comm.le/uff.	11.593		-289	11.304
Perugia	Fontivegge Edificio L2b	1990	uffici	5.746		80	5.826
Perugia	Fontivegge Edificio L4	1988	commerc.	3.863		-58	3.805
Pesaro	V. Mameli	1991	uffici	8.602		172	8.774
Rezzato (BS)	V. Garibaldi s.n.c.	1985	commerc.	5.220			5.220
Roma	V. Assisi 182	1964	abitativa	297	-21	23	299
Roma	V. Aurelia 678	1988	comm.le/uff.	6.891			6.891
Roma	V. B. Pelizzi 11	1983	abitativa	223		4	227
Roma	V. Busto Arsizio 1	1984	abitativa	303		44	347
Roma	V. C.Colombo 283/289	1964-1989	uffici	33.602		1.008	34.610
Roma	V. G. Belloni 105	1965	abitativa	3		2	5
Roma	V. G. Perfetta 329	1964	abitativa	13		-5	8
Roma	V. Grottaperfetta 330	1973	abitativa	446		-2	444
Roma	V. P. Neri 32	1964	abitativa	3		1	4
Roma	V. Rosaccio 53	1991	abitativa	102		14	116
Roma	V. Sambuca Pistoiese 55	1986	uffici	4.227		42	4.269
Roma	V. Tor Pagnotta 84/86	1996	uffici	14.932			14.932
Roma	V. Val d'Ossola 31	1965	abitativa	189		7	196
Rozzano (MI)	V. Gran S. Bernardo	1990	uffici	17.238		173	17.411
S. Mauro Torinese (TO)	C.so Lombardia 41	1984	uffici	4.140		-132	4.008
S. Mauro Torinese (TO)	V.Toscana 9	1980-1981	uffici	4.855		-59	4.796
S. Mauro Torinese (TO)	V.Toscana 23	1982	uffici	1.743			1.743
Sesto S.Giovanni (MI)	V.Nazzario Sauro 38	1995	uffici	24.383		-292	24.091
Siena	V. V.Veneto 41	1994	commerc.	3.646			3.646
Verona	V. Salomoni 1/3	1975	abitativa	22		9	31
Viterbo	V. Cassia Km.88,2	1984	commerc.	2.682		-41	2.641
	TOTALE			212.922	-714	-56	212.152

Le passività della gestione previdenziale

Comparto ordinario

e) Debiti della gestione previdenziale - La voce comprende i capitali da trasferire o da liquidare a qualsiasi titolo (trasferimenti, riscatti, anticipazioni) e comprende anche gli oneri accessori nei confronti di coloro che hanno maturato il diritto alla prestazione a decorrere dal 1/1/2003, ma non hanno ancora esercitato l'opzione tra capitale e rendita, tale debito è costituito da una stima prudenziale per la copertura degli oneri addizionali e degli interessi legali.

Le passività della gestione finanziaria

Comparto ordinario

d) altre passività della gestione finanziaria– Nella voce di bilancio sono ricomprese oltre alle partite in corso di regolamento anche il differenziale negativo tra valore di negoziazione a termine e valore al 31/12/09 delle operazioni su contratti outright a copertura del rischio di cambio; per queste operazioni vengono fornite ulteriori dettagliate informazioni nelle tabelle appositamente dedicate dell' Attività della gestione finanziaria.

Le passività della gestione amministrativa

Comparto ordinario

e) altre passività della gestione amministrativa

- *Ritenute su prestazioni da versare all'Erario:* rappresenta il debito per le ritenute effettuate nel mese di dicembre 2009 su erogazioni di prestazioni agli iscritti, salari e parcelle di professionisti, versate all'Erario nel mese di gennaio 2010.
- *Imposte sostitutive da versare:* Nel conto viene evidenziato lo stanziamento per l'imposta di competenza dell'esercizio che verrà onorato utilizzando il corrispondente credito di imposta maturato e iscritto nelle altre attività della gestione amministrativa.

Le passività della gestione immobiliare

Comparto ordinario

a) Depositi cauzionali ed interessi - Riguardano cauzioni in contanti, comprensive di interessi, relative a contratti di locazione.

b) Forniture e lavori - La voce riguarda i debiti verso fornitori a fronte di costi da sostenere per lavori e servizi relativi agli immobili di proprietà.

c) Caparre per vendite - Riguarda gli anticipi versati dagli acquirenti degli immobili di proprietà posti in vendita.

e) Altre passività della gestione immobiliare

- Debiti per imposte e tasse: la voce comprende 1,2 milioni di € di accantonamenti destinati a fronteggiare l'imposta sostitutiva di competenza dell'intero esercizio immobiliare versata a febbraio 2010 più lo stanziamento di € 2,8 milioni di € quale differenza tra la stima del potenziale onere fiscale riferito al procedimento in corso sull'IVA, quantificata in 6,2 milioni di € (evidenziato anche nei conti d'ordine), e 3,4 milioni di € già versati all'Erario. Se la vertenza fiscale si concluderà, come auspicato, con esito favorevole per il Fondo, verranno distribuiti agli iscritti aventi diritto al rendimento 2009 i seguenti importi:
    - in via immediata, i 2,8 milioni di € sopraindicati,
    - al momento del loro recupero dall'Erario, i 3,4 milioni di € già versati.
- *Ratei e Risconti passivi:* relativi a quote di canoni di locazione di competenza dell'esercizio 2009 per 600 mila €, di cui 381 mila sono risconti.
- *Fondo cause passive:* pari a 200 mila € di pretese di terzi verso il Fondo, la cui possibilità di manifestarsi in un onere sono probabili.
- *Debiti diversi:* partite diverse fra le quali i debiti verso l'Erario per le ritenute praticate sullo stipendio di dicembre 2009 dell'unico dipendente del Fondo (portiere di 1 stabile).

L'attivo netto destinato alle prestazioni

Il patrimonio viene rappresentato in conformità a quanto previsto per i fondi a contribuzione definita dalla Delibera COVIP del 17/6/98, dal conto "Attivo netto destinato alle prestazioni" che è lo sbilancio tra il "Totale delle attività della fase di accumulo" ed il "Totale delle passività della fase di accumulo".

A seguito dell'approvazione del Bilancio al 31/12/2009, l'inventario delle posizioni individuali tenuto elettronicamente, dopo l'attribuzione del risultato gestionale, ammonterà a 666 milioni di €. Nella seguente tabella si evidenzia la movimentazione del Patrimonio nell'esercizio, con i saldi a inizio esercizio, la variazione negativa della gestione previdenziale, ed infine l'attribuzione del risultato gestionale.

migliaia di €

Patrimonio risultante al 1/1/2009 (Somma delle posizioni individuali)		Gestione previdenziale 2009	Posizioni individuali con la Gestione Previdenziale 2009	Risultato Gestionale 2009		Totale Patrimonio al 31/12/2009
				Gest. Finanziaria	41.531	
				Oneri di gestione	-1.096	
				Gest. Immobiliare	3.909	
				Gest. Amministrativa	-4	
				Imposte	-1.194	
Posizioni individuali	**644.008**	-20.561	623.447		43.146	**666.593**
Totale patrimonio	**644.008**	-20.561	623.447		43.146	**666.593**

L'attivo netto destinato alle prestazioni pari complessivamente a € 666.592.753 è composto dalla sommatoria del Comparto Ordinario per 660,9 milioni di € con il Comparto Garantito per € 5,7 milioni di €.

I conti d'ordine

Il conto "Contenzioso per accertamenti fiscali" pari complessivamente a 8,3 milioni di € si riferisce principalmente ad un contenzioso con l'Erario in materia di IVA, che per effetto di una sentenza intervenuta nel corso del 2009, si è ridotto da 14,1 milioni di € (al 31 dicembre 2008) a 7,5 milioni di € (al 31 dicembre 2009). A tal proposito i pareri forniti da ABI, Assoprevidenza, Fondazione Pacioli e altri primari Studi Professionali (Fantozzi, Vicentini, Russo e altri) inducono a considerare "remoto" il rischio di far fronte a questa richiesta del fisco.

Con riferimento a tale contenzioso per il procedimento in corso sull'IVA, è stata attivata la voce "Quota risultato 2009 da attribuire" che consente di evidenziare con chiarezza e trasparenza, l'evolversi della citata vertenza. In particolare l'ammontare di € 6.205.842, iscritto nei conti d'ordine, rappresenta la stima della relativa passività potenziale sopra descritta, posta a carico del Bilancio al 31/12/2009, che, nel caso in cui la vertenza in atto con l'Agenzia delle Entrate dovesse dare esito favorevole al Fondo, verrebbe distribuita agli iscritti aventi diritto al rendimento 2009.

Informazioni sul conto economico

Le voci di dettaglio, indicano se sono di pertinenza del comparto ordinario o di quello garantito specifico per la gestione del TFR tacitamente conferito al Fondo.

Il saldo della gestione previdenziale

Comparto ordinario

a) Contributi per le prestazioni - Nel corso del 2009 sono affluiti contributi per 56,2 milioni di € (61,7 milioni nel 2008), di cui:

- 35,7 mln versati dai partecipanti e dagli aggregati (compresi quelli provenienti da esodo volontario e da versamento del TFR),
- 20,5 mln versati dalla Banca Nazionale del Lavoro per il personale in servizio.

f) Premi per prestazioni accessorie - Avendo il Fondo stipulato una polizza per la copertura dei rischi di invalidità e premorienza, coerentemente con i principi contabili indicati dalla COVIP, i premi pagati per prestazioni accessorie vengono decurtati direttamente dalla contribuzione.

Comparto garantito

a) Contributi per le prestazioni - Nel corso del 2009 sono affluite contribuzioni “tacite” di TFR per 1,9 mln di € interamente conferite, al netto delle quote in corso di liquidazione, a INA Assitalia che in virtù dello specifico contratto assicura una gestione a rendimento garantito delle contribuzioni stesse.

Il risultato della gestione finanziaria

Nella tabella che segue, il risultato della gestione viene riclassificato nelle diverse componenti del portafoglio.

(migliaia di €)

Tipologia di investimento	Dividendi, cedole e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie			Totali
		Risultati della negoziazione	Risultati della valutazione	Totale	
Comparto ordinario					
Titoli di Stato e Organismi internazionali	*4.097*	*1.570*	*-1.682*	*-112*	*3.985*
Titoli di debito quotati	*6.644*	*2.280*	*7.565*	*9.845*	*16.489*
Titoli di capitale quotati	*1.014*	*3.491*	*4.303*	*7.794*	*8.808*
Quote di O.I.C.R.	*208*	*1.389*	*6.987*	*8.376*	*8.584*
Altri strumenti finanziari (1)	*0*	*1.029*	*0*	*1.029*	*1.029*
Risultato della gestione cambi	*0*	*2.783*	*0*	*2.783*	*2.783*
Altri costi	*0*	*-385*	*0*	*-385*	*-385*
altri ricavi	*0*	*73*	*0*	*73*	*73*
Totale	*11.963*	*12.230*	*17.173*	*29.403*	*41.366*
Interessi sul conto corrente	*19*				*19*
Totale comparto ordinario	*11.982*	*12.230*	*17.173*	*29.403*	*41.385*
Comparto garantito					
Valorizzazione della Compagnia Assicurativa					*146*
Totale rendimento netto investimenti mobiliari					*41.531*

(1) la voce contiene gli altri valori residuali

Nell'ambito dei risultati della negoziazione del Comparto ordinario sono incluse le commissioni di negoziazione e oneri di gestione illustrati nelle seguenti tabelle.

Commissioni di negoziazione

(migliaia di €)

Anno di riferimento	Specie	Volumi negoziati		Commissioni	Incidenza in %
		Acquisti in €	Vendite in €		
2009	Titoli di debito quotati	53.002	44.392	32	0,03%
	Titoli di capitale quotati	88.622	92.391	307	0,17%
	Quote di O.I.C.R	31.438	48.989	23	0,03%
2008	Titoli di capitale quotati	119.941	152.741	473	0,17%

Oneri di gestione

Società di gestione del portafoglio finanziario

(migliaia di €)

Gestore	Provvigioni di gestione
Axa	80
BNP Paribas	363
Credit Suisse	229
BNY Mellon	212
Totale	884

Banca Depositaria

Nei confronti della Banca Depositaria BNP2S, nel corso dell'esercizio sono stati riconosciuti 212 di commissioni.

Il saldo della gestione amministrativa

Comparto ordinario

Nel 2009 il contributo istituzionale versato alla Covip, che ammonta a 31 , è stato interamente rimborsato da BNL e quindi riclassificato come costo fra le "Spese generali e amministrative" e come recupero fra i "Contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi".

Il risultato della gestione immobiliare

Comparto ordinario

Il risultato di 3,9 mln di € della gestione immobiliare nel 2009 deriva essenzialmente dai proventi da locazione al netto dei costi di manutenzione e servizi del patrimonio immobiliare e dello stanziamento per il procedimento in corso sull'IVA 2005 (ricompreso nell'ambito delle sopravvenienze).

Imposta sostitutiva

Comparto ordinario

L'accantonamento dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio riguarda solo l'imposta di competenza della gestione immobiliare. Per la restante gestione infatti, per effetto del credito di imposta maturato sul risultato 2008 pari a 5,9 mln di €, in sede di calcolo

dell'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio 2009, pari a 4,4 mln di €, si è provveduto a utilizzare la quota parte del citato credito d'imposta. Il residuo credito di imposta pari a 1,4 mln di € verrà utilizzato e iscritto a compensazione dell'imposta dovuta nei futuri esercizi.

Comparto ordinario	
Credito Imposta anno precedente (A)	€ 5.919.837
Compensazione credito Imposta anno precedente (B)	€ 0
Credito residuo anno precedente (C) = (A+B)	€ 5.919.837
Imposta sostitutiva dell'anno (D)	-€ 4.472.936
Credito Imposta (C+D)	**€ 1.446.901**

Comparto garantito

E' evidenziato l'ammontare dell'accantonamento dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio 2009.

Comparto garantito	
Credito Imposta anno precedente (A)	€ 0
Compensazione credito Imposta anno precedente (B)	€ 0
Credito residuo anno precedente (C) = (A+B)	€ 0
Imposta sostitutiva dell'anno (D)	€ 16.103
Debito Imposta (C+D)	**€ 16.103**

Nota integrativa della Sezione B

Criteri specifici per la formazione del bilancio della Sezione B

Si intendono applicabili i criteri di tipo generale precisati nell'apposito paragrafo "Principi Contabili e criteri di valutazione".

Rendiconti

Stato Patrimoniale e Conti d'ordine della Sezione B

(unità di €)

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/09		31/12/08	
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA		**123.476.554**		**73.566.808**
a) Depositi bancari	8.420.388		1.323.988	
c) Titoli di Stato e Org. Internazionali	28.269.340		8.363.973	
d) Titoli di debito quotati	40.836.040		32.373.417	
e) Titoli di capitale quotati	12.610.186		10.420.326	
h) Quote di OICR	30.424.731		18.812.655	
l) Ratei e risconti attivi	1.127.752		726.093	
n) Altre attività della gestione finanziaria	1.788.117		1.546.356	
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA		**11.894.623**		**24.212.398**
a) Cassa e depositi della gestione amministrativa	9.740.294		23.693.483	
b) Depositi riferiti alle liquidaz. di capitale in corso	1.063.409		518.915	
d) Altre attività della gestione amministrativa	1.090.920		0	
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		**135.371.177**		**97.779.206**
PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO				
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE		**157.707**		**248.396**
a) Debiti della gestione previdenziale	157.707		248.396	
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA		**1.107.908**		**429.728**
d) Altre passività della gestione finanziaria	1.037.142		429.728	
f) Ratei passivi su titoli	70.766		0	
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA		**1.257.873**		**54.935**
b) Altre passività della gestione amministrativa	1.257.873		54.935	
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		**2.523.488**		**733.059**
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI		**132.847.689**		**97.046.147**

CONTI D'ORDINE	31/12/09		31/12/08	
Aquisti di divisa a termine - forward	6.205.721		475.747	
Vendita di divisa a termine - forward	35.087.238		28.020.007	
Anticipazioni art. 27 da deliberare	159.482		43.576	
Anticipazioni art. 27 da erogare	127.995		19.695	
Contributi previdenziali da incassare	2.128.823		1.944.572	
		43.709.259		**30.503.597**

Conto economico della Sezione B

(unità di €)

CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO	31/12/09		31/12/08	
Saldo della gestione previdenziale		**25.239.764**		**23.943.148**
a) Contributi per le prestazioni	28.210.202		26.804.010	
b) Anticipazioni	-1.204.679		-803.985	
c) Trasferimenti e riscatti	-1.531.919		-1.806.128	
f) Premi per prestazioni accessorie	-250.371		-250.749	
h) Rettifiche posizioni individuali	16.531		0	
Risultato della gestione finanziaria	**10.788.161**		**-10.106.602**	
a) Dividendi e interessi	2.632.265		3.101.793	
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	8.155.896		-13.208.395	
Oneri di gestione	**-289.789**		**-234.285**	
a) Commissioni dei gestori	-193.233		-177.970	
b) Commissioni banca depositaria	-96.556		-56.315	
Saldo della gestione amministrativa	**155.358**		**423.433**	
a) Contributi destinati alla copertura oneri amministrativi	307.125		184.423	
c) Spese generali e amministrative	-294.948		-186.651	
g) Oneri e proventi diversi	143.181		425.661	
Risultato lordo di gestione	**10.653.730**		**-9.917.454**	
Imposta sostitutiva	**-91.952**		**-5.341**	
h) Imposta sostitutiva	-91.952		-5.341	
Risultato netto di gestione		**10.561.778**		**-9.922.795**
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni		**35.801.542**		**14.020.353**

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e Conti d'ordine

Per meglio illustrare la gestione, nelle tabelle che seguono vengono presentate le situazioni dei conti dei comparti garantito e non garantito ad un livello di dettaglio più approfondito, e con i saldi di fine esercizio rappresentati in migliaia di €. Per le voci di bilancio più significative vengono poi di seguito illustrate le composizioni anche mediante l'utilizzo di ulteriori tabelle.

Stato Patrimoniale della Sezione B
Comparto ordinario - non garantito

(migliaia di €)

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/09	31/12/08	Differenze	Var. %
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**121.907**	**72.726**	**49.181**	**67,6%**
a) Depositi bancari	*8.420*	*1.324*	*7.096*	*536,0%*
c) Titoli di Stato e Org. Internazionali	*28.269*	*8.364*	*19.905*	*238,0%*
d) Titoli di debito quotati	*40.836*	*32.373*	*8.463*	*26,1%*
e) Titoli di capitale quotati	*12.610*	*10.420*	*2.190*	*21,0%*
h) Quote di O.I.C.R.	*30.425*	*18.814*	*11.611*	*61,7%*
l) Ratei e risconti attivi	*1.128*	*726*	*402*	*55,3%*
n) Altre attività della gestione finanziaria	*219*	*705*	*-486*	*-68,9%*
- plusvalenze di cambio su outright	*170*	*705*	*-535*	*-75,9%*
- partite in corso di regolamento	*49*	*0*	*49*	*n.c.*
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**11.894**	**24.194**	**-25.162**	**-104,0%**
a) Cassa e depositi della gestione amministrativa	*9.740*	*23.693*	*-13.953*	*-58,9%*
- c/c bancario	*9.719*	*23.584*	*-13.865*	*-58,8%*
- interessi su c/c bancari e postali	*4*	*164*	*-160*	*-97,6%*
- partite in corso di regolamento	*17*	*-55*	*72*	*-130,9%*
b) Depositi riferiti alle liquidaz.di capitale in corso	*1.063*	*501*	*562*	*112,3%*
d) Altre attività della gestione amministrativa	*1.091*	*0*	*1.091*	*n.c.*
- Crediti per Imposta Sostitutiva 2008	*1.091*	*0*	*1.091*	*n.c.*
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**133.802**	**96.920**	**24.020**	**24,8%**

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/09	31/12/08	Differenze	Var. %
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	**158**	**248**	**-90**	**-36,3%**
a) Debiti della gestione previdenziale	*158*	*248*	*-90*	*-36,3%*
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**1.108**	**430**	**607**	**141,2%**
d) Altre passività della gestione finanziaria	*1.037*	*430*	*607*	*141,2%*
- minusvalenze di cambio su outright	*1.037*	*430*	*607*	*141,2%*
f) Ratei e risconti passivi	*71*	*0*	*71*	*n.c.*
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**1.254**	**46**	**1.208**	**2626,1%**
b) Altre passività della gestione amministrativa	*1.254*	*46*	*1.208*	*2626,1%*
- ritenute su prestazioni da versare all'Erario	*75*	*54*	*21*	*38,9%*
- conto dotaz TFR tacito	*0*	*-9*	*9*	*-100,0%*
- Imposta Sostitutiva da versare	*1.179*	*0*	*1.179*	*n.c.*
- ratei passivi per polizza assicurativa iscritti	*0*	*1*	*-1*	*-100,0%*
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**2.520**	**724**	**1.725**	**238,3%**
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	**131.282**	**96.196**	**35.086**	**36,5%**

CONTI D'ORDINE	31/12/09	31/12/08	Differenze	Var. %
Acquisti di divisa a termine - forward	*6.206*	*476*	*5.730*	*1203,7%*
Vendita di divisa a termine - forward	*35.087*	*28.020*	*7.067*	*25,2%*
Anticipazioni art. 27 da deliberare	*159*	*44*	*115*	*262,5%*
Anticipazioni art. 27 deliberate da erogare	*128*	*20*	*108*	*540,0%*
Contributi previdenziali da incassare	*2.129*	*1.944*	*185*	*9,5%*
TOTALE CONTI D'ORDINE	**43.709**	**30.504**	**6.465.649**	**4,2%**

Conto Economico della Sezione B
Comparto ordinario - non garantito

(migliaia di €)

CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO	31/12/09	31/12/08	Differenze	Var.%
Saldo della gestione previdenziale	**24.549**	**23.267**	**2.673**	**11.5%**
a) Contributi per le prestazioni	*27.519*	*26.128*	*1.391*	*5.3%*
- partecipanti e aggregati	*5.820*	*6.620*	*-800*	*-12.1%*
- contributi versati da BNL	*8.431*	*6.892*	*1.539*	*22.3%*
- TFR versato dai partecipanti	*13.268*	*12.616*	*652*	*5.2%*
b) Anticipazioni	*-1.204*	*-804*	*-400*	*49.8%*
c) Trasferimenti e riscatti	*-1.532*	*-1.806*	*274*	*-15.2%*
f) Premi per prestazioni accessorie	*-250*	*-251*	*1*	*-0.3%*
h) Rettifica posizioni individuali	*17*	*0*	*17*	*n.c.*
Risultato della gestione finanziaria	**10.750**	**-10.126**	**20.876**	**-206.2%**
a) Dividendi e interessi	*2.632*	*3.102*	*-470*	*-15.1%*
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	*8.118*	*-13.228*	*21.346*	*-161.4%*
Oneri di gestione	**-290**	**-234**	**-56**	**23.8%**
a) Commissioni dei gestori	*-193*	*-178*	*-15*	*8.6%*
b) Commissioni banca depositaria	*-97*	*-56*	*-41*	*72.4%*
Saldo della gestione amministrativa	**155**	**423**	**-268**	**-63.4%**
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	*307*	*184*	*123*	*66.8%*
c) Spese generali e amministrative	*-295*	*-187*	*-108*	*57.8%*
g) Oneri e proventi diversi	*143*	*426*	*-283*	*-66.4%*
- interessi su c/c ordinario	*162*	*426*	*-264*	*-62.0%*
- sopravvenienze passive	*-19*	*0*	*-19*	*n.c.*
Risultato lordo di gestione	**10.615**	**-9.937**	**20.552**	**-206.8%**
Imposta sostitutiva	**-88**	**-5**	**-83**	**n.c.**
h) Imposta sostitutiva	*-88*	*-5*	*-83*	*n.c.*
- imposta 2009	*-88*	*0*	*-88*	*n.c.*
- conguaglio imposta anno precedente	*0*	*-5*	*5*	*-100.0%*
Risultato netto di gestione	**10.527**	**-9.942**	**20.469**	**-205.9%**
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	**35.077**	**13.325**	**23.143**	**173.7%**

Stato Patrimoniale Sezione B
Comparto garantito “TFR tacito”

(migliaia di €)

	31/12/09	31/12/08	Differenze	Var. %
ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO				
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**1.569**	**841**	**728**	**86,6%**
n) Altre attività della gestione finanziaria	*1.569*	*841*	*728*	*86,6%*
- TFR tacito conferito	*1.511*	*820*	*691*	*84,3%*
- rendimenti su TFR conferito	*58*	*21*	*37*	*176,2%*
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**0**	**18**	**-18**	**-100,0%**
b) Depositi riferiti alle liquidaz.di capitale in corso	*0*	*18*	*-18*	*-100,0%*
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**1.569**	**859**	**710**	**82,7%**
	31/12/09	**31/12/08**	**Differenze**	**Var. %**
PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO				
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**4**	**9**	**-5**	**-55,6%**
b) Altre passività della gestione amministrativa	*4*	*9*	*-5*	*-55,6%*
- partite in corso regolamento	*0*	*9*	*-9*	*-100,0%*
- Imposta Sostitutiva da versare	*4*	*0*	*4*	*n.c.*
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**4**	**9**	**-5**	**-55,6%**
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	**1.565**	**850**	**715**	**84,1%**

Conto Economico Sezione B
Comparto garantito “TFR tacito”

(migliaia di €)

CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO	31/12/09	31/12/08	Differenze	Var.%
Saldo della gestione previdenziale	**691**	**669**	**30**	**4,5%**
a) Contributi per le prestazioni	*691*	*676*	*15*	*2,2%*
- TFR versato dai partecipanti	*691*	*676*	*15*	*2,2%*
Risultato della gestione finanziaria	**38**	**20**	**18**	**90,0%**
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	*38*	*20*	*18*	*90,0%*
Risultato lordo di gestione	**38**	**20**	**18**	**90,0%**
Imposta sostitutiva	**-4**	**0**	**-4**	**n.c.**
h) Imposta sostitutiva	*-4*	*0*	*-4*	*n.c.*
- imposta 2009	*-4*	*0*	*-4*	*n.c.*
Risultato netto di gestione	**34**	**20**	**14**	**70,0%**
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	**725**	**689**	**44**	**6,4%**

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e Conti d'ordine

Vengono di seguito evidenziate le voci di dettaglio, indicando se siano di pertinenza del comparto ordinario o di quello garantito specifico per la gestione del TFR tacitamente conferito al Fondo.

Le attività della gestione finanziaria

Comparto ordinario

a) Depositi bancari – Le disponibilità bancarie sono depositate presso i diversi conti ad uso dei gestori.

c,d,e, h, l e n) Investimenti in titoli – La composizione del portafoglio investito in titoli è analiticamente dettagliata nelle successive tabelle.

n) Altre attività della gestione finanziaria – Nella voce di bilancio è ricompreso il differenziale positivo tra valore di negoziazione a termine e valore al 31/12/09 delle operazioni su contratti outright a copertura del rischio di cambio; per queste operazioni vengono fornite ulteriori dettagliate informazioni nelle tabelle appositamente dedicate.

Comparto garantito

n) Altre attività della gestione finanziaria – Nella voce di bilancio è compreso l'ammontare dei contributi di TFR "tacito" allocati presso la Compagnia INA Assitalia ed il risultato della loro rivalutazione di fine esercizio, effettuata dalla Compagnia stessa in base alle condizioni contrattuali.

Riparto per Gestore dell'attività della gestione finanziaria

(migliaia di €)

GESTORI	Comparto Ordinario					Comparto garantito	Totale gestione finanziaria
	Titoli	Disponibilità Bancarie	Partite in corso regolamento titoli	Ratei	Plusvalenze nette su operazioni outright		
TITOLI							
BNPPAM	50.131	3.723	37	575	170		54.636
Cred Suisse 3	30.126	913	12	257			31.308
Unipol	14.241	3.784		296			18.321
UBS	6.345						6.345
MELLON	6.742						6.742
	107.585	8.420	49	1.128	170		117.352
FONDI EMERGING MARKET							
JPY Morgan	2.295						2.295
West LB Mellon	2.260						2.260
	4.555						4.555
RENDIMENTI ASSICURATIVI							
Gestione InaAssitalia						1.569	1.569
Totali	112.140	8.420	49	1.128	170	1.569	123.476

Elenco primi 50 titoli in portafoglio

(unità di euro)

Num.	Tipo	Titolo	Quantità	Controvalore	%
1	Obbligazioni	DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2016 1,5	2.600.000,00	2.892.877	2,58
2	Obbligazioni	VATTENFALL TREASURY AB 31/03/2010 6	2.500.000,00	2.529.178	2,26
3	Obbligazioni	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2014 4,25	2.100.000,00	2.233.735	1,99
4	Obbligazioni	US TREASURY N/B 30/11/2014 2,125	3.000.000,00	2.034.309	1,81
5	Obbligazioni	BUONI POLIENNALI DEL TES 1/8/2034 5	1.600.000,00	1.663.200	1,48
6	Obbligazioni	BAT HOLDINGS BV 15/06/2011 4,375	1.500.000,00	1.549.530	1,38
7	Obbligazioni	OBRIG DO TES MEDIO PRAZO 15/10/2014 3,6	1.500.000,00	1.534.125	1,37
8	Obbligazioni	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2040 1,8	1.400.000,00	1.503.238	1,34
9	Obbligazioni	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2023 2,6	1.300.000,00	1.450.214	1,29
10	Obbligazioni	FRANCE (GOVT OF) 25/7/2020 2,25	1.000.000,00	1.218.425	1,09
11	Obbligazioni	UNICREDIT SPA 29/07/2016 4,25	1.150.000,00	1.189.986	1,06
12	Obbligazioni	FRANCE (GOVT OF) 25/7/2032 3.15	750.000,00	1.083.619	0,97
13	Obbligazioni	TELEFONICA EUROPE BV 14/02/2013 5,125	1.000.000,00	1.066.042	0,95
14	Obbligazioni	FRANCE (GOVT OF) 25/4/2019 4,25	1.000.000,00	1.058.570	0,94
15	Obbligazioni	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2041 2.55	1.000.000,00	1.058.007	0,94
16	Obbligazioni	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2012 1,85	900.000,00	989.503	0,88
17	Obbligazioni	EUROPEAN INVESTMENT BANK 20/06/2017 1,4	110.000.000,00	847.190	0,76
18	Obbligazioni	CAJA MADRID 05/10/2016 3,625	800.000,00	774.286	0,69
19	Obbligazioni	ELIA SYSTEM OP SA/NV 13/5/2014 4,75	700.000,00	738.653	0,66
20	Obbligazioni	EDP FINANCE BV 12/06/2012 4,25	700.000,00	732.043	0,65
21	Obbligazioni	BMW FINANCE NV 06/04/2011 3,875	700.000,00	716.631	0,64
22	Obbligazioni	HELLENIC REPUBLIC I/L 25/07/2025 2,9	750.000,00	709.366	0,63
23	Obbligazioni	INTESA SANPAOLO SPA 04/12/2012 2,625	700.000,00	699.831	0,62
24	Obbligazioni	SANTANDER INTL DEBT SA 05/04/2013 FLOATING	700.000,00	695.543	0,62
25	Obbligazioni	BUONI POLIENNALI DEL TES 1/8/2013 4.25	650.000,00	690.985	0,62
26	Obbligazioni	HELLENIC REPUBLIC 20/08/2013 4	700.000,00	682.213	0,61
27	Obbligazioni	EUROPEAN INVESTMENT BANK 15/02/2036 4,875	1.000.000,00	668.874	0,60
28	Obbligazioni	KFW 28/03/2013 5,125	850.000,00	642.669	0,57
29	Obbligazioni	DEPFA ACS BANK 20/12/2016 1,65	100.000.000,00	641.202	0,57
30	Obbligazioni	ASSICURAZIONI GENERALI 20/7/2010 6.15	600.000,00	615.746	0,55
31	Obbligazioni	CASSA DEPOSITI PRESTITI 24/04/2012 3,5	500.000,00	513.146	0,46
32	Obbligazioni	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2019 4,3	500.000,00	512.815	0,46
33	Obbligazioni	HYPO ALPE-ADRIA INTL AG 29/10/2013 4,625	500.000,00	512.731	0,46
34	Obbligazioni	ING BANK NV 21/05/2010 FLOATING	500.000,00	500.491	0,45
35	Obbligazioni	FRANCE (GOVT OF) 25/04/2021 3,75	500.000,00	499.465	0,45
36	Obbligazioni	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/9/2035 2,35	400.000,00	467.399	0,42
37	Obbligazioni	CIE FINANCEMENT FONCIER 23/03/2010 0,6	60.000.000,00	450.738	0,40
38	Obbligazioni	JPMORGAN CHASE & CO 01/04/2014 6,125	400.000,00	444.105	0,40
39	Obbligazioni	DEXIA MUNICIPAL AGENCY 08/07/2024 5,375	400.000,00	434.332	0,39
40	Obbligazioni	CAISSE REFINANCE LHABIT 08/04/2019 5	400.000,00	432.136	0,39
41	Obbligazioni	AIR LIQUIDE SA 25/06/2010 4,125	400.000,00	405.513	0,36
42	Obbligazioni	FRANCE TELECOM 14/10/2010 3	400.000,00	405.456	0,36
43	Obbligazioni	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2037 4	450.000,00	402.390	0,36
44	Obbligazioni	REFER-REDE FERROVIARIA 16/10/2024 4,675	400.000,00	390.010	0,35
45	Obbligazioni	CATERPILLAR FINANCIAL SE 17/02/2014 6,125	500.000,00	386.953	0,35
46	Obbligazioni	TSY 4 1/4% 2032 7/6/2032 4,25	350.000,00	383.250	0,34
47	Obbligazioni	KFW 16/02/2026 2,05	50.000.000,00	377.701	0,34
48	Obbligazioni	PROCTER & GAMBLE CO 15/08/2014 4,95	500.000,00	376.188	0,34
49	Obbligazioni	IBM CORP 29/11/2012 4,75	500.000,00	373.876	0,33
50	Obbligazioni	E.ON INTL FINANCE BV 30/04/2018 5,8	500.000,00	372.562	0,33
	Totale primi 50 titoli			43.551.043	38,84
	Altri titoli			38.164.523	34,03
	Investimenti in O.I.C.R				
	OICR	LYXOR ETF EUROMTS GLOBAL	63.600,00	8.293.440	7,40
	OICR	MELLON MULTI STRATEGY FUND	7.227,55	6.741.729	6,01
	OICR	UBS ALPHA SELECT HEDGE FUND	7.224,06	6.345.687	5,66
	OICR	JPMORGAN F-EMERG MKTS EQ-C$	154.093,42	2.295.464	2,05
	OICR	WESTLB-GLOBAL EMERG MKTS-A	72.067,77	2.259.684	2,02
	OICR	JPMORGAN ETF GBI EMU	10.000,00	1.144.800	1,02
	OICR	ITALIAN BUSINESS HOTELS QF	2,00	985.633	0,88
	OICR	ISHARES EURO CORP BOND	8.066,00	913.636	0,81
	OICR	ISHARES MSCI JAPAN FUND	132.000,00	898.260	0,80
	OICR	LYXOR ETF MSCI AC ASIA EX JP	18.900,00	546.399	0,49
	Totale			30.424.731	27,13
	Totale generale			**112.140.297**	100,00

Investimenti in conflitto di interesse

Gestore: BNPParibas
Tipo: Azioni

(unità di €)

Denominazione	*Tipo operazione*	*Data operazione*	*Quantità*	*Prezzo*	*Valore operazione*
BNP PARIBAS	Acquisto	28/01/2009	1847	29,40	54.305
BNP PARIBAS	Acquisto	04/03/2009	959	24,73	23.716
BNP PARIBAS	Acquisto	25/03/2009	1363	31,98	43.596
BNP PARIBAS	Acquisto	27/05/2009	2079	47,80	99.376
					220.993
BNP PARIBAS	Vendita	12/01/2009	638	34,21	-21.828
BNP PARIBAS	Vendita	16/06/2009	934	47,80	-44.648
BNP PARIBAS	Vendita	15/07/2009	660	48,00	-31.682
BNP PARIBAS	Vendita	04/12/2009	1090	54,40	-59.297
BNP PARIBAS	Vendita	04/12/2009	1001	55,25	-55.305
					-212.760

Durata media finanziaria

Nella tabella si riepiloga la durata media finanziaria espressa in unità di anno (modified duration) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie. L'indice misura la durata residua di un titolo di debito valutata in un'ottica puramente finanziaria e può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. Il suo valore è ottenuto calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il titolo.

Voci / Paesi	**Italia**	**Altri Paesi dell'area Euro**	**Altri OCSE**	**Non OCSE**
Titoli di Stato e Organismi internazionali	9,242	10,062	7,976	6,793
Titoli di debito quotati	2,881	3,215	4,761	7,087

Aree geografiche degli investimenti

(migliaia di €)

Voci / Paesi	Italia	Altri Paesi dell'area Euro	Altri OCSE	Non OCSE	Totali
Comparto Ordinario					
Titoli di Stato e Organismi internazionali	10.392	13.011	4.571	295	28.269
Titoli di debito quotati	5.605	26.526	8.524	181	40.836
Titoli di capitale quotati	200	6.749	5.500	161	12.610
Quote di O.I.C.R.	986	23.093		6.346	30.425
Totale	**17.183**	**69.379**	**18.595**	**6.983**	**112.140**

Distribuzione per valuta degli investimenti

Nella seguente tabella vengono illustrate le valute oggetto degli investimenti del comparto ordinario, per il comparto garantito infatti l'investimento è una polizza in €.

(migliaia di €)

Valuta di denominazione	Importo in valuta	Ctrvalore in €
COMPARTO ORDINARIO		
EUR EURO		87.601
GBP LIRA STERLINA	3.683	4.147
CHF FRANCHI SVIZZERI	1.834	1.236
USD DOLLARO USA	35.310	24.511
JPY YEN	392.417	2.947
SEK	1.210	118
		120.560

Tutti i Gestori hanno l'obbligo di coprire le proprie esposizioni valutarie, ciononostante è stato affidato alla società Overlay Asset Management del Gruppo BNP Paribas, la gestione della copertura valutaria del Patrimonio del Fondo per ridurre i costi di transazione, avere sempre la "best execution" e cogliere le opportunità che si dovessero manifestare sul mercato.

Contratti outright di copertura

Le posizioni aperte nelle diverse divise sono state "coperte" dagli stessi gestori dal rischio di cambio mediante le operazioni di acquisto e vendita a termine, di cui alla seguente tabella, il

cui valore corrente positivo è evidenziato nella voce "n) *Altre attività della gestione finanziaria"* dell'Attivo della gestione finanziaria e quello negativo nella voce *"d) Altre passività della gestione finanziaria"*.

In relazione a tale operatività, si precisa che la convenzione con i gestori consente, entro limiti prefissati, una ridotta percentuale di posizioni in divisa non coperte.

(unità di €)

Outright - Vendita divise a scadenza

Divisa di vendita a termine	Nozionale	valore di vendita a termine	controvalore_ 31/12/09 (FRD) per calcolo plus/minus	Plusvalenze al 31/12/09	Minusvalenze al 31/12/09
CHF	27.766	18.660	18.723	0	-63
CHF	25.000	16.605	16.857	0	-252
CHF	46.689	30.985	31.482	0	-497
CHF	2.516.467	1.667.197	1.696.839	0	-29.642
USD	2.548.991	1.770.809	1.769.531	1.278	0
USD	700.000	468.494	485.946	0	-17.452
USD	900.000	597.152	624.788	0	-27.636
USD	30.395	20.372	21.100	0	-728
USD	33.827.932	22.595.640	23.483.636	0	-887.996
GBP	61.707	68.287	69.466	0	-1.179
GBP	81.388	90.263	91.622	0	-1.359
GBP	43.926	48.404	49.450	0	-1.046
GBP	66.705	73.420	75.093	0	-1.674
GBP	3.937.513	4.370.353	4.432.625	0	-62.273
JPY	1.321.634	10.027	9.928	99	0
JPY	139.306.421	1.072.495	1.046.509	25.986	0
JPY	85.458	643	642	1	0
JPY	231.336.926	1.740.815	1.737.868	2.947	0
SEK	23.102	2.237	2.254	0	-17
SEK	1.821.389	177.044	177.725	0	-681
USD	356.394	247.335	247.412	0	-76
TOTALE GENERALE		**35.087.238**	**36.089.497**	**30.311**	**-1.032.570**

Outrighit - Acquisti divise a scadenza

Divisa di acquisto a termine	Nozionale	valore di vendita a termine	controvalore_ 31/12/09 (FRD) per calcolo plus/minus	Plusvalenze al 31/12/09	Minusvalenze al 31/12/09
CHF	694.115	459.431	468.038	8.607	0
CHF	70.000	46.388	47.201	812	0
GBP	53.586	60.387	60.324	0	-63
CHF	34.051	22.904	22.960	56	0
CHF	158.707	105.943	107.015	1.072	0
GBP	858.247	949.567	966.165	16.598	0
JPY	2.674.094	20.239	20.089	0	-151
JPY	17.673.968	136.961	132.772	0	-4.189
SEK	28.878	2.768	2.818	50	0
SEK	617.062	59.166	60.211	1.045	0
SEK	41.625	4.018	4.062	43	0
SEK	52.977	5.074	5.169	95	0
USD	62.007	43.215	43.046	0	-169
USD	4.888.407	3.314.174	3.393.573	79.399	0
USD	1.451.000	975.485	1.007.296	31.811	0
TOTALE GENERALE		**6.205.721**	**6.340.738**	**139.589**	**-4.572**

TOTALE GENERALE		**41.292.958**	**42.430.235**	**169.900**	**-1.037.142**

I cambi applicati per la determinazione dei valori al 31 dicembre 2009 tengono conto anche degli oneri aggiuntivi per commissioni da corrispondere a scadenza.

Viene di seguito fornito un dettaglio delle movimentazioni e delle "Variazioni del portafoglio titoli nell'esercizio".

(migliaia di €)

A.	**ESISTENZE INIZIALI**		**69.970**
B.	**AUMENTI**		**100.958**
	B1. ACQUISTI		94.331
	B1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	19.184	
	B1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	24.893	
	B1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	27.615	
	B1.4. QUOTE OICR	22.639	
	B2. RIPRESE DI VALORE		6.627
	B2.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	891	
	B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	1.478	
	B2.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	2.127	
	B2.4. QUOTE OICR	2.131	
	B3 RETTIFICHE DI VALORE		0
	B3.1 TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.		
	B3.2 TITOLI DI DEBITO QUOTATI		
	B3.3 TITOLI DI CAPITALE QUOTATI		
	B4.4 QUOTE OICR		
C.	**DIMINUZIONI**		**58.788**
	C1. VENDITE		55.946
	C1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	10.376	
	C1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	5.158	
	C1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	27.406	
	C1.4. QUOTE OICR	13.006	
	C2. RIMBORSI		1.380
	C2.1. TITOLI DI STATO E ORG. INERNAZ.	600	
	C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	780	
	C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI		
	C2.4. QUOTE OICR		
	C3. RETTIFICHE DI VALORE		1.462
	C3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	474	
	C3.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	690	
	C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	147	
	C3.4. QUOTE OICR	151	
D.	**RIMANENZE FINALI**		**112.140**

Operazioni stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio

Alla data di chiusura dell'esercizio le operazioni su titoli stipulate e non ancora regolate sono le seguenti:

Gestore	Dividendi in corso di regolamento		
	Azioni	OICR	Totale
BNP PARIBAS	16.959	19.401	36.360
CREDIT SUISSE	8.207	4.252	12.458
Totale complessivo	25.165	23.653	48.818

Le attività della gestione amministrativa

Comparto ordinario

a) Cassa e depositi della gestione amministrativa – Nella voce è incluso il saldo a fine 2009 del conto corrente ordinario presso BNL; il saldo fronteggia le erogazioni di anticipazioni e di liquidazioni di capitale, previste nei primi giorni del 2009.

b) Depositi riferiti a liquidazioni in corso - La voce rappresenta l'ammontare delle posizioni dei cessati dal servizio, che il Fondo ha sottratto dal "rischio di mercato" della gestione finanziaria in conseguenza della cessazione dal servizio. Tali capitali pertanto sono stati infatti disinvestiti e resi disponibili sull'apposito conto fino alla data in cui vengono liquidati o attribuiti alla "fase di erogazione".

d) Altre attività della gestione amministrativa - La voce di bilancio comprende essenzialmente il credito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva calcolata sul risultato gestionale negativo del 2008.

Le passività della gestione previdenziale

Comparto ordinario

a) Debiti da liquidare o da trasferire - La voce comprende i capitali da trasferire o da liquidare a qualsiasi titolo (trasferimenti, riscatti, anticipazioni) compresa una stima prudenziale per la copertura degli oneri addizionali e degli interessi legali.

Le passività della gestione finanziaria

Comparto ordinario

d) Altre passività della gestione finanziaria – Nella voce di bilancio è ricompreso il differenziale negativo tra valore di negoziazione a termine e valore al 31/12/09 delle operazioni su contratti outright a copertura del rischio di cambio; per queste operazioni vengono fornite ulteriori dettagliate informazioni nelle tabelle appositamente dedicate dell'Attività della gestione finanziaria.

Le passività della gestione amministrativa

Comparto ordinario

d) Altre passività della gestione amministrativa – Nella voce si evidenziano:

Imposta sostitutiva da versare: calcolata al netto del credito d'imposta maturato sul risultato negativo del 2008.

Ritenute su prestazioni da versare all'Erario: che si riferiscono al debito per le ritenute effettuate sulle prestazioni erogate agli iscritti nel mese di dicembre 2009, versate all'Erario nel mese di gennaio 2010.

L'attivo netto destinato alle prestazioni

Il patrimonio viene rappresentato in conformità a quanto previsto per i fondi a contribuzione definita dalla Delibera COVIP del 17/6/98, dal conto "Attivo netto destinato alle prestazioni" che è lo sbilancio tra il "Totale delle attività della fase di accumulo" ed il "Totale delle passività della fase di accumulo".

A seguito dell'approvazione del Bilancio al 31/12/2009, l'inventario delle posizioni individuali tenuto elettronicamente, dopo l'attribuzione del risultato gestionale, ammonterà a € 132.847.689 di cui 131,2 mln di € per il Comparto Ordinario e 1,6 mln di € per il Comparto Garantito.

(migliaia di €)

Patrimonio risultante al 31/12/2008	Risultato dell'esercizio 2009			Totale Patrimonio al 31/12/2009
	Gestione previdenziale	Risultato gestionale	Totale	
A	B	C	D = B + C	
		Gest. Finanziaria 10.788 Oneri di gestione -290 Gest. Amministrativa 156 Imposte -92		
97.046	25.240	10.562	35.802	**132.848**

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Le voci di dettaglio, indicano se siano di pertinenza del comparto ordinario o di quello garantito per la gestione del TFR tacitamente conferito al Fondo.

Il saldo della gestione previdenziale

Comparto ordinario

a) Contributi per le prestazioni - Nel corso del 2009 sono affluiti contributi per 27,5 milioni di € (26,1 milioni nel 2008), di cui:

- 19,1 mln. di € versati dai partecipanti e dagli aggregati (compresi quelli provenienti da esodo volontario e da versamento del TFR),
- 8,4 mln. di € versati dalla Banca Nazionale del Lavoro per il personale in servizio.

b) Anticipazioni - Sono qui ricomprese le erogazioni effettuate ai sensi dell'art.27 dello Statuto.

c) Trasferimenti e riscatti - La voce comprende i riscatti ed i trasferimenti ad altri fondi.

f) Premi per prestazioni accessorie - si riferiscono alla polizza per la copertura dei rischi di invalidità e premorienza che, coerentemente con i principi contabili indicati dalla COVIP, vengono decurtati direttamente dalla contribuzione.

Comparto garantito

Nel corso del 2009 sono affluite contribuzioni "tacite" di TFR per 691 mila € interamente conferite a INA Assitalia che, in virtù dello specifico contratto, assicura una gestione a rendimento garantito delle contribuzioni.

Il risultato della gestione finanziaria

Comparto ordinario

Il risultato netto è stato pari a 10,7 mln di € e deriva dalla somma tra i proventi per dividendi e interessi pari a € 2,6 mln. di €, i profitti e perdite nette da operazioni finanziarie pari a 8,1 milioni €; gli oneri di gestione sono pari a 290 mila €.

Nella tabella che segue, il risultato della gestione viene riclassificato nelle diverse componenti del portafoglio.

(migliaia di €)

Tipologia di investimento	Dividendi, cedole e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie			Totali
		Risultati della negoziazione	Risultati della valutazione	Totale	
Comparto ordinario					
Titoli di Stato e Organismi internazionali	*654*	*384*	*418*	*802*	*1.456*
Titoli di debito quotati	*1.320*	*255*	*788*	*1.043*	*2.363*
Titoli di capitale quotati	*461*	*1.308*	*1.980*	*3.288*	*3.749*
Quote di O.I.C.R.	*199*	*444*	*1.980*	*2.424*	*2.623*
Altri strumenti finanziari (1)		*-271*		*-271*	*-271*
Risultato della gestione cambi		*936*		*936*	*936*
Altri costi		*-111*		*-111*	*-111*
altri ricavi		*7*		*7*	*7*
Totale	*2.634*	*2.952*	*5.166*	*8.118*	*10.752*
Interessi sul conto corrente	*-2*				*-2*
Totale comparto ordinario	*2.632*	*2.952*	*5.166*	*8.118*	*10.750*
Comparto garantito					
Valorizzazione della Compagnia Assicurativa					*38*
Totale rendimento netto investimenti mobiliari					*10.788*

(1) la voce contiene gli altri valori residuali

Nell'ambito dei risultati della negoziazione sono incluse le commissioni di negoziazione di cui si da maggior dettaglio nell'apposito paragrafo.

Comparto garantito

b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie – Nella voce viene evidenziato il risultato della valorizzazione di fine esercizio dei contributi di TFR "tacito" allocati presso la Compagnia INA Assitalia, effettuata dalla Compagnia stessa in base alle condizioni contrattuali.

Commissioni di negoziazione

(migliaia di €)

Anno di riferimento	Specie	Volumi negoziati		Commissioni	Incidenza %
		Acquisti in €	Vendite in €		
2009	Titoli di capitale quotati	27.615	27.406	92	0,17%
	Quote di O.I.C.R.	22.639	13.006	17	0,05%
2008	Titoli di capitale quotati	33.034	36.708	108	0,15%

Oneri di gestione

Società di gestione del portafoglio finanziario

(migliaia di Euro)

Gestore	Provvigioni di gestione
BNPPAM	86
Credit Suisse	53
UGF Unipol Assicurazioni	9
BNY Mellon	45
Totale	193

Banca Depositaria

Nei confronti della Banca Depositaria BNP2S, nel corso dell'esercizio sono stati riconosciuti 97 mila € di commissioni.

Il saldo della gestione amministrativa

Comparto ordinario

g) Oneri e proventi diversi - Nel 2009 il contributo istituzionale versato alla Covip, che ammonta a circa 12 mila €, è stato interamente rimborsato da BNL e quindi riclassificato come costo fra le "Spese generali e amministrative" e come recupero fra i "Contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi".

Imposta sostitutiva

Comparto ordinario

Per effetto del credito di imposta maturato sul risultato 2008 pari a 1 mln di €, in sede di calcolo dell'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio 2009, pari a 1,1 mln di €, si è provveduto a utilizzare la quota parte del citato credito d'imposta. Il residuo debito di imposta pari a 87 mila € verrà versato a febbraio 2010.

Comparto ordinario	
Credito Imposta anno precedente (A)	€ 1.090.920
Compensazione credito Imposta anno precedente (B)	€ 0
Credito residuo anno precedente (C) = (A+B)	€ 1.090.920
Imposta sostitutiva dell'anno (D)	-€ 1.178.745
Debito Imposta (C+D)	**-€ 87.825**

Comparto garantito

E' evidenziato l'ammontare dell'accantonamento dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio 2009.

Comparto garantito	
Credito Imposta anno precedente (A)	€ 0
Compensazione credito Imposta anno precedente (B)	€ 0
Credito residuo anno precedente (C) = (A+B)	€ 0
Imposta sostitutiva dell'anno (D)	€ 4.127
Debito Imposta (C+D)	**€ 4.127**

Nota integrativa della Sezione C

Criteri specifici per la formazione del bilancio della Sezione C

Credito verso Compagnie Assicuratrici

Il credito, rappresentativo dell'impegno assunto dalle Compagnie Generali e Unipol, è iscritto per un valore pari alle riserve matematiche calcolate in base alle condizioni contrattuali.

Titoli

Essendo la Gestione Finanziaria della Sezione C effettuata in modalità unitaria, che non distingue gli apporti patrimoniali della "fase di accumulo" dagli apporti patrimoniali della "fase di erogazione", sia il risultato economico sia le consistenze patrimoniali di fine esercizio, sono state ripartite tra le due "fasi" proporzionalmente all'apporto di inizio esercizio di ciascuna "fase". Tale attribuzione è stata effettuata mediante riduzione diretta di ciascuna delle voci di bilancio della "Gestione Finanziaria" in contropartita delle omologhe voci della "fase di erogazione" .

Relazione Tecnico-Attuariale

La Sezione C opera in regime di prestazione definita, di conseguenza, anche in questo esercizio, si è proceduto ad una verifica attuariale per la quantificazione delle riserve necessarie a fronteggiare il debito previdenziale verso gli iscritti in regime di "prestazione definita", che non fanno parte del contratto assicurativo a suo tempo stipulato con le compagnie Generali e Unipol – contratto che garantisce al Fondo il rimborso delle prestazioni erogate.

A tal fine l'Attuario del Fondo ha proceduto all'utilizzo delle tabelle demografiche (ISP55), consigliate dall'Ania, dall'Ordine degli attuari e dall'ISVAP, che sono state utilizzate già per il Bilancio 2008. Inoltre, per quanto riguarda la base finanziaria del 2,50% è stato utilizzato il tasso tecnico previsto dall'ISVAP per le imprese di assicurazione.

La Relazione Tecnico-Attuariale così elaborata al 31/12/2009 evidenzia una differenza positiva di 1 mln di € tra la dotazione patrimoniale complessiva della Sezione C al 31/12/2009 e le riserve matematiche necessarie all'equilibrio finanziario del Fondo, tale da costituire un congruo "ammortizzatore" di fronte a eventuali futuri squilibri finanziari del mercato, come risulta anche dal seguente schema di riepilogo.

Patrimonio globale contabile Sezione C al 31/12/2008	94.261.623
Patrimonio garantito da assicurazioni	71.863.353
Riserve e oneri accessori da riconoscere ai "de cuius"	56.516
Riserve per posizioni non garantite da assicurazioni	507.277
Patrimonio contabile da assoggettare a verifica attuariale	**21.834.477**
Riserve matematiche attualizzate al 31/12/09	**20.854.452**
Differenza al 31/12/08	**980.025**

Dott. Nicola Antonio Lauletta
Attuario

SINTESI ESTRATTA DALLA VALUTAZIONE DELLA RISERVA MATEMATICA DEGLI ISCRITTI ALLA SEZIONE "C" DEL FONDO PENSIONI DEL PERSONALE DELLA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO AL 31/12/2009

Relativamente ad una popolazione di 229 teste facente parte della sezione C del Fondo alla data di bilancio del 31/12/2009 risulta:

una riserva matematica di €. **20.854.451,54** comprensiva del valore attuale dei contributi degli aggregati.

Le prestazioni del Fondo sono costanti e predeterminate per tutta la popolazione interessata e per l'intero periodo di godimento delle rendite.

La valutazione tecnica è stata fatta considerando:

- tavola ISP55 con age-shifting;
- tasso di interesse del 2,50% ;
- rateazione mensile della rendita.

Le basi tecniche e finanziarie utilizzate appaiono sufficientemente prudenziali per coprire la massima parte dei casi esaminati, ed eventuali picchi di scostamento sono da ritenersi puramente episodici e comunque non influenti sul risultato finale delle valutazioni effettuate.
I criteri di cautela adottati garantiscono che il valore della Riserva Matematica rappresenti in maniera adeguata gli impegni futuri del Fondo.

Roma 03 Maggio 2010

In fede

Dott. Nicola Antonio Lauletta
(Attuario)

Studio Via G. de Vecchi Pieralice, 5 – 00167 Roma - tel. 06/39387019

Rendiconti

Stato Patrimoniale della Sezione C

(unità di €)

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/09		31/12/08	
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA		**348.581**		**317.003**
a) Depositi bancari	655		700	
c) Titoli di Stato e Org. Internazionali	332.323		178.875	
d) Titoli di debito quotati	10.852		95.817	
h) Quote di O.I.C.R.	0		37.858	
l) Ratei e risconti attivi	4.751		3.753	
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		**348.581**		**317.003**
PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO				
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		**0**		**0**
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI		**348.581**		**317.003**

ATTIVITA' FASE DI EROGAZIONE	31/12/09		31/12/08	
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA		**21.993.346**		**20.923.863**
a) Depositi bancari	41.300		46.177	
c) Titoli di Stato e Org. Internazionali	20.967.564		11.806.708	
d) Titoli di debito quotati	684.691		6.324.436	
h) Quote di O.I.C.R.	0		2.498.816	
l) Ratei e risconti attivi	299.791		247.726	
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA		**72.891.565**		**76.585.988**
a) Cassa e depositi bancari	581.770		484.831	
d) Altre attività della gestione amministrativa	72.309.795		76.101.157	
TOTALE ATTIVITA' FASE DI EROGAZIONE		**94.884.911**		**97.509.851**
PASSIVITA' FASE DI EROGAZIONE				
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE		**173.558**		**155.648**
a) Debito della gestione previdenziale	173.558		155.648	
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA		**786.971**		**793.377**
b) Altre passività della gestione amministrativa	786.971		793.377	
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA		**11.340**		**0**
b) Altre passività della gestione finanziaria	11.340		0	
TOTALE PASSIVITA' FASE DI EROGAZIONE		**971.869**		**949.025**
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI		**93.913.042**		**96.560.826**

Conto Economico della Sezione C

(unità di €)

CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO	31/12/09		31/12/08	
Saldo della gestione previdenziale		**4.393**		**-236.636**
a) Contributi per le prestazioni	4.487		5.821	
d) Trasformazioni in rendita	0		-242.340	
f) Premi per prestazioni accessorie	-94		-117	
Risultato della gestione finanziaria (1)	**28.101**		**8.695**	
a) Dividendi e interessi	8.734		34.008	
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	19.367		-25.313	
Oneri di gestione	**-916**		**-1.994**	
a) Società di gestione	-580		-1.248	
b) Banca depositaria	-336		-746	
Saldo della gestione amministrativa	**0**		**-293**	
c) Oneri e proventi diversi	0		-293	
Risultato netto di gestione		**27.185**		**6.408**
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni		**31.578**		**-230.228**

(1) Al netto dei rendimenti di pertinenza della Fase di Erogazione

CONTO ECONOMICO - FASE DI EROGAZIONE	31/12/09		31/12/08	
Saldo della gestione previdenziale		**-727.858**		**-428.425**
d) Rendite erogate	-7.551.845		-7.786.717	
e) Erogazioni in forma capitale	-94.692		-16.011	
g) Rimborsi assicurativi	6.918.679		7.131.963	
i) Trasformazioni in rendita	0		242.340	
Risultato della gestione finanziaria	**1.854.812**		**337.756**	
a) Dividendi e interessi	576.459		1.321.011	
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.278.353		-983.255	
Oneri di gestione	**-60.426**		**-77.472**	
a) Società di gestione	-38.272		-48.496	
b) Banca depositaria	-22.154		-28.976	
Saldo della gestione amministrativa	**67.102**		**-27.109**	
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	19.798		13.982	
c) Spese generali e amministrative	-19.001		-14.114	
g) Oneri e proventi diversi	66.305		-26.977	
Risultato netto di gestione		**1.861.488**		**233.175**
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni		**1.133.630**		**-195.250**

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e Conti d'ordine

Le attività della gestione finanziaria

Come indicato nei criteri del bilancio, le attività della gestione finanziaria della fase di accumulo accolgono l'ammontare delle riserve investite in strumenti finanziari sia della fase di accumulo che della fase di erogazione; per questo motivo l'attribuzione alle singole voci di dettaglio viene effettuata secondo un criterio proporzionale.

(migliaia di €)

Fase di accumulo	31/12/09	*inc.%*	31/12/08	*inc.%*	Differenze	Variazioni
a) Depositi bancari	1	*0,3%*	1	*0,3%*	0	0,0%
c) Titoli di Stato e Org. Internazionali	332	*95,1%*	179	*56,3%*	153	85,5%
d) Titoli di debito quotati	11	*3,2%*	96	*30,2%*	-85	n.c.
h) Quote di O.I.C.R.	0	*0,0%*	38	*11,9%*	-38	-100,0%
Totale titoli	343	*98,3%*	313	*98,4%*	30	9,6%
i) Ratei e risconti attivi	5	*1,4%*	4	*1,3%*	1	25,0%
	349	*100%*	318	*100%*	31	9,7%

(migliaia di €)

Fase di erogazione	31/12/09	*inc.%*	31/12/08	*inc.%*	Differenze	Variazioni
a) Depositi bancari	41	*0,2%*	46	*0,2%*	-5	-10,9%
c) Titoli di Stato e Org. Internazionali	20.968	*95,3%*	11.807	*56,4%*	9.161	77,6%
d) Titoli di debito quotati	684	*3,1%*	6.324	*30,2%*	-5.640	n.c.
h) Quote di O.I.C.R.	0	*0,0%*	2.499	*11,9%*	-2.499	-100,0%
Totale titoli	21.652	*98,4%*	20.630	*98,6%*	1.022	5,0%
i) Ratei e risconti attivi	300	*1,4%*	247	*1,2%*	53	21,5%
	21.993	*100%*	20.923	*100%*	1.070	5,1%

Viene di seguito fornito un dettaglio delle movimentazioni e delle "Variazioni del portafoglio globale (fasi di accumulo ed erogazione) nell'esercizio".

(migliaia di €)

A.	**ESISTENZE INIZIALI**		20.942
B.	**AUMENTI**		12.400
	B1. ACQUISTI		11.363
	B1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	10.655	
	B1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	708	
	B1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI		
	B1.4. QUOTE OICR		
	B2. RIPRESE DI VALORE		1.037
	B2.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	989	
	B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	48	
	B2.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI		
	B2.4. QUOTE OICR		
	B3. RETTIFICHE DI VALORE		0
	B3.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.		
	B3.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI		
	B3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI		
	B3.4. QUOTE OICR		
C.	**DIMINUZIONI**		11.346
	C1. VENDITE		11.311
	C1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	7.371	
	C1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	1.404	
	C1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI		
	C1.4. QUOTE OICR	2.536	
	C2. RIMBORSI		0
	C2.1. TITOLI DI STATO E ORG. INERNAZ.		
	C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI		
	C2.3. TITOLI DI DEBITO NON QUOTATI		
	C2.4. QUOTE OICR		
	C3. RETTIFICHE DI VALORE (MINUSV)		35
	C3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	35	
	C3.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI		
	C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI		
	C3.4. QUOTE OICR		
D.	**RIMANENZE FINALI**		21.996

Composizione del portafoglio titoli

(Unità di €)

Specie di titoli	*Quantità*	*Valore di bilancio*	*inc. sul tot. portaf.*
TITOLI DI STATO E ORG. INT.			
DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2016 1,5	3.000.000	3.337.935	15,18
BUONI POLIENNALI DEL TES 1/2/2012 5	2.050.000	2.185.505	9,94
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2037 4	2.270.000	2.029.834	9,23
BUNDESOBLIGATION 09/04/2010 3,25	2.000.000	2.014.700	9,16
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/9/2035 2,35	1.500.000	1.752.746	7,97
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2017 2,1	1.540.000	1.726.099	7,85
BUONI POLIENNALI DEL TES 1/8/2013 4,25	1.500.000	1.594.581	7,25
EUROPEAN INVESTMENT BANK 15/04/2012 2,5	1.500.000	1.526.490	6,94
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2019 2,35	1.150.000	1.228.859	5,59
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/9/2014 2,15	1.000.000	1.190.914	5,41
FRANCE (GOVT OF) 25/7/2032 3,15	730.000	1.054.722	4,80
EUROPEAN INVESTMENT BANK 15/10/2016 3,875	900.000	932.625	4,24
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2019 3,75	700.000	724.878	3,30
Totale	**19.840.000**	**21.299.887**	**96,84**
TITOLI DI DEBITO QUOTATI			
SANTANDER INTL DEBT SA 05/04/2013 FLOATING	700.000	695.543	3,16
Totale	**700.000**	**695.543**	**3,16**
TOTALE PORTAFOGLIO TITOLI	**20.540.000**	**21.995.431**	**100,00**

Distribuzione per valuta degli investimenti

Gli investimenti sono tutti denominati in Euro.

Area geografica degli investimenti

(migliaia di €)

Voci / Paesi	**Italia**	**Altri Paesi dell'area Euro**	**Totali**
Titoli di Stato e Organismi internazionali	11.709	9.591	21.300
Titoli di debito quotati	-	695	695
Depositi bancari	42	-	42
Totale	**11.751**	**10.286**	**22.037**

Distribuzione degli investimenti per duration media

La duration indica la durata finanziaria residua dei titoli contenuti in portafoglio. Il valore è calcolato sulla base della media ponderata delle scadenze, tenendo conto anche delle cedole ed è espressa in unità di anno.

Voci / Paesi	Italia	Altri Paesi dell'area Euro
Titoli di Stato	8,767	5,515
Titoli di debito quotati	0,000	0,500

Operazioni stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio

Alla data di chiusura dell'esercizio non ci sono operazioni su titoli stipulate e non ancora regolate.

Le attività della gestione amministrativa

(migliaia di €)

Fase di erogazione	31/12/09	31/12/08	Differenze	Var. %
a) Depositi bancari				
- c/c BNL	582	485	97	20,0%
d) Altre attività della gestione amministrativa	72.310	76.101	-3.791	-5,0%
- Crediti verso Compagnia Assicuratrice:	71.864	75.645	-3.781	-5,0%
- riserve trasferite	*71.864*	*75.645*	*-3.781*	*-5,0%*
- altre partite da conguagliare	*0*	*0*	*0*	*n.c.*
- Prestazioni in corso di accredito	444	454	-10	-2,2%
- Crediti Vs. Erario	2	2	0	0,0%
- Altro	1	0	1	n.c.
	72.892	76.586	-3.694	-4,8%

a) Depositi bancari

Il conto riepiloga il saldo del conto bancario utilizzato per l'incasso dei rimborsi assicurativi, per l'erogazione delle prestazioni e per il versamento delle ritenute fiscali; le relative competenze sono state attribuite al conto economico della gestione amministrativa.

d) Altre attività della gestione amministrativa

- *Crediti verso Compagnia Assicuratrice:* Il credito verso la Compagnia riepiloga l'ammontare delle Riserve trasferite alle Assicurazioni Generali e Unipol, attualizzate in conformità a quanto previsto dal relativo contratto. Gli adeguamenti avvengono direttamente senza interessare il conto economico.
- *Prestazioni in corso di accredito:* La voce "prestazioni in corso di accredito" evidenzia l'ammontare delle prestazioni erogate al 31 dicembre 2009 di competenza gennaio 2010.

Le passività della gestione previdenziale

(migliaia di €)

Fase di erogazione	31/12/09	31/12/08	Differenze	Var. %
a) Debiti della gestione previdenziale				
- Trasferimenti e riscatti da liquidare	174	156	18	12%
	174	156	18	12%

a) Debiti della gestione previdenziale - La voce rappresenta le prestazioni da erogare ai differiti.

Le passività della gestione amministrativa

(migliaia di €)

Fase di erogazione	31/12/09	31/12/08	Differenze	Var. %
b) Altre passività della gestione amministrativa				
- Ritenute su prestazioni da versare all' Erario	255	242	13	5,4%
- Partite in corso di regolamento	9	14	-5	-35,7%
- Risconti passivi per rimborsi in corso di accredito	523	537	-14	-2,6%
	787	793	-6	-0,8%

b) Altre passività della gestione amministrativa

- *Ritenute su prestazioni da versare all'Erario: r*appresenta il debito per le ritenute effettuate nel mese di dicembre 2009, su erogazioni di prestazioni agli iscritti, versate all'Erario nel mese di gennaio 2010.

- *Partite in corso di regolamento:* sono partite in corso di addebito sul conto della sezione.
- *Risconti passivi per rimborsi in corso di accredito: s*ono i rimborsi di prestazioni effettuati dalla Compagnia assicurativa sono pervenuti in ritardo rispetto al mese di competenza.

L'attivo netto destinato alle prestazioni

Il patrimonio viene rappresentato in conformità a quanto previsto per i fondi a contribuzione definita dalla Delibera COVIP del 17/6/98, dal conto "Attivo netto destinato alle prestazioni" che è lo sbilancio tra il "Totale delle attività" ed il "Totale delle passività". Nella seguente tabella si schematizza l'evoluzione delle consistenze del patrimonio della Sezione C che, per effetto della conclusione del processo di trasformazione, si compone:

- per la fase di accumulo - del totale delle riserve degli iscritti che continueranno a versare i contributi,
- per la fase di erogazione - del totale delle riserve finalizzate alle prestazioni attuali e future ai pensionati e ai differiti.

Attivo netto della Fase di Accumulo

(migliaia di €)

Patrimonio risultante al 31/12/2008 A	Risultato dell'esercizio 2009			Totale Patrimonio al 31/12/2009
	Gestione previdenziale B	Risultato gestionale C	Totale D = B + C	
		Gest. Finanziaria 28 Oneri di gestione -1		
317	4	27	31	348

Attivo netto della Fase di Erogazione

Patrimonio affidato alle compagnie assicurative *(migliaia di €)*

Patrimonio risultante al 31/12/2008 A	Valutazione al 31/12/2009 delle riserve trasferite alla Compagnia B	Totale Patrimonio al 31/12/2009 C = A + B
75.646	-3.782	71.864

Patrimonio gestito dal Fondo *(migliaia di €)*

Patrimonio risultante al 31/12/2008 D	Risultato dell'esercizio 2009		Totale Patrimonio al 31/12/2009 G = D + E + F
	Gestione previdenziale 2009 E	Risultato gestionale 2009 F	
		Gest. Finanziaria 1.855 Oneri di gestione -60 Gest. Amministrativa 68	
20.915	-727	1.862	22.050

Patrimonio complessivo fase di erogazione *(migliaia di €)*

Patrimonio risultante al 31/12/2008	Totale Patrimonio al 31/12/2009
A + D	C + G
96.561	93.914

Attivo netto Globale

Patrimonio complessivo *(migliaia di €)*

Patrimonio risultante al 31/12/2008	Totale Patrimonio al 31/12/2009
96.878	94.262

Informazioni sul conto economico

Il saldo della gestione previdenziale

(migliaia di euro)

Fase di accumulo	31/12/09	31/12/08	Differenze	Var. %
a) Contributi per le prestazioni - partecipanti e aggregati	4	6	-2	-33,3%
d) Trasformazioni in rendita	0	-242	242	n.c.
f) Premi per prestazioni accessorie	-0,1	-0,1	0	-19,7%
	4	-236	240	n.c.

I premi pagati per prestazioni accessorie si riferiscono alla polizza per la copertura dei rischi di invalidità e premorienza, che, coerentemente con i principi contabili indicati dalla COVIP, vengono attribuiti alle posizioni degli iscritti.

(migliaia di euro)

Fase di erogazione	31/12/09	31/12/08	Differenze	Var. %
d) Rendite erogate:	-7.552	-7.787	235	-3,0%
- rimborsate da Assicurazione	*6.942*	*-7.132*	*14.074*	*-197,3%*
- a carico Fondo	*610*	*-655*	*1.265*	*-193,1%*
e) Erogazioni in forma capitale	-95	-16	-79	n.c.
g) Rimborsi assicurativi	6.919	7.132	-213	-3,0%
i) Trasformazioni in rendita	0	242	-242	-100,0%
	-728	-429	14.805	n.c.

Il saldo della gestione finanziaria

Il risultato netto è stato pari a 1,8 mln di € e deriva dalla somma tra i proventi per dividendi e interessi pari a € 585 mila € e i profitti netti da operazioni finanziarie pari a 1,2 mln. €.

L'attribuzione alle due fasi è avvenuta secondo un criterio proporzionale agli investimenti di ciascuna fase. Nella tabella che segue, il risultato globale della gestione viene riclassificato nelle diverse componenti del portafoglio.

(migliaia di €)

Tipologia di investimento	Dividendi, cedole e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie			Totali
		Risultati della negoziazione	Risultati della valutazione	Totale	
Titoli di Stato e Organismi internazionali	538	204	989	1.193	1.731
Titoli di debito quotati	47	79	48	127	174
Quote di O.I.C.R.	0	13	-35	-22	-22
Totale	585	296	1.002	1.298	1.883
Interessi sul conto corrente					0
Totale investimenti mobiliari	585	296	1.002	1.298	1.883
Totale rendimento netto investimenti mobiliari					1.883

Nell'esercizio non sono state corrisposte commissioni di negoziazione.

Oneri di gestione

Società di gestione del portafoglio finanziario

(migliaia di €)

Gestore	Provvigioni di gestione
BNPP	37
Mellon	2
Totale	39

Banca Depositaria

Nei confronti della Banca Depositaria BNP2S, nel corso dell'esercizio sono stati riconosciuti 22,4 mila € di commissioni.

Il saldo della gestione amministrativa

La Sezione C non è soggetta a tassazione per imposta sostitutiva.

Relazione del Collegio dei Sindaci

Signore e Signori Iscritti,
il Collegio dei sindaci, nominato ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, presenta la sua relazione all'Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del codice civile e dell'art. 6 dello Statuto.

Anche nell'esercizio 2009 le funzioni di controllo contabile di cui all'art. 2409 ter c.c. sono state svolte dalla società di revisione Deloitte & Touche Spa, alla quale è stato affidato l'incarico di verificare:
- la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti gestionali nelle scritture contabili;
- la conformità del bilancio predisposto dal Consiglio di Amministrazione alle scritture contabili ed alle norme che ne disciplinano i criteri di formazione.

Il positivo giudizio professionale della società di revisione sul Bilancio dell'esercizio 2009 - comprendente anche il giudizio sulla coerenza della Relazione degli Amministratori sulla gestione con il Bilancio - è contenuto nella specifica relazione allegata al bilancio stesso.

Con la presente relazione si rende quindi conto dell'operato del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2403 del codice civile e si formula la proposta per l'approvazione del bilancio del Fondo al 31 dicembre 2009, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2429 del codice civile.

Attività di vigilanza effettuata per il 2009 ai sensi dell'art. 2403 del codice civile

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e delle disposizioni della Covip, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. L'attività svolta trova evidenza nei verbali del Collegio dei Sindaci, predisposti a seguito delle frequenti riunioni effettuate e supportati da idonea documentazione conservata in atti presso il Fondo, nonché in parte, nei verbali delle riunioni che il Consiglio di Amministrazione ha tenuto con regolare periodicità ai sensi dell'art. 2381 del codice civile ed alle quali il Collegio ha sempre partecipato.

Durante le riunioni del Consiglio di Amministrazione e le visite sindacali, il Collegio ha richiesto ed ottenuto informazioni e dati aggiornati sulla situazione patrimoniale delle distinte Sezioni del Fondo, sull'andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per caratteristiche e dimensioni. Sulla base delle informazioni acquisite, non sono state rilevate violazioni della legge o dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Dal lavoro svolto non sono emersi dati o situazioni di particolare rilievo da sottoporre all'attenzione dell'Assemblea degli iscritti.

Si riferisce di seguito più in dettaglio sulle singole attività svolte dal Collegio.

a) *Vigilanza sull'osservanza della legge, delle disposizioni della Covip e dello Statuto*

Il Collegio ha partecipato a tutte le sedute del Consiglio di Amministrazione, che si sono tenute nel rispetto delle norme statutarie, legislative e dei regolamenti interni. Nel corso delle riunioni, il Collegio ha approfondito i vari punti all'ordine del giorno richiedendo informazioni e

chiarimenti. In merito alle delibere assunte dal Consiglio possiamo ragionevolmente assicurare che quanto deliberato è stato conforme alla legge, alle disposizioni Covip ed allo Statuto e non è stato manifestamente imprudente o azzardato, in potenziale conflitto di interesse o tale da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale. Per quanto a nostra conoscenza, le operazioni svoltesi nell'esercizio sono state concluse a condizioni di mercato e rispondenti all'interesse del Fondo.

Per definire le strategie di investimento delle risorse finanziarie disponibili e monitorare il comportamento ed i risultati economici realizzati dai singoli gestori, il Fondo ha continuato ad avvalersi della consulenza di un advisor di primario standing, la Mangusta Risk Ltd di Londra. La gestione delle disponibilità finanziarie è affidata a società appartenenti a primari gruppi finanziari od assicurativi e le operazioni da queste poste in essere sono costantemente monitorate da BNP Paribas Securities Services Milano, alla quale è stato affidato il servizio di "banca depositaria".

Le transazioni di valori mobiliari effettuate dai gestori in conflitto di interessi sono chiaramente indicate e commentate nella Nota Integrativa. Come precisato nella Relazione degli Amministratori sulla gestione, tali operazioni rientrano nell'ambito di una efficace gestione delle risorse e non creano pregiudizio per gli iscritti.

Si rileva che il Consiglio di Amministrazione ha da tempo condiviso il codice etico adottato dalla Banca Nazionale del Lavoro per tutto il suo personale dipendente, e quindi di riflesso in vigore anche per il personale del Fondo.

Il Collegio dà altresì atto che Il Consiglio ha provveduto ad assumere le necessarie deliberazioni anche in materia sia di "sicurezza dei lavoratori" (D.lgs. 626/94 e 242/1996), sia in materia di "privacy" (D.lgs. 196/2003), ed ha istituito l'Organismo di Vigilanza ai sensi del DLgs. 231/2001 (che disciplina la responsabilità amministrativa a carico degli Enti). I relativi manuali regolamentari ed operativi sono oggetto di periodico aggiornamento.

b) Vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo

Il Collegio dei sindaci ha effettuato verifiche sul funzionamento del Fondo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle varie Unità Organizzative. Il Collegio ha poi vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, svolgendo anche un'azione di stimolo nei confronti delle Funzioni interne per una maggiore efficienza ed efficacia dei processi di lavoro.

Nel 2009 è stata completata l'esternalizzazione a BNPPREMI di gran parte delle attività tecniche e amministrative riguardanti la gestione immobiliare; gli effetti si potranno riscontrare nel corso del 2010, quando tutte le attività esternalizzate risulteranno a pieno regime.

E' inoltre continuato il processo di affinamento dei sistemi informatici. A fine anno risultava pressoché ultimato il lavoro di messa a punto della nuova procedura dedicata alla gestione degli zainetti, la quale, rispetto alla precedente, riduce sensibilmente gli interventi manuali, rende possibile una più ampia offerta previdenziale, migliora il raccordo con l'ambiente contabile.

Al fine di rafforzare le funzioni di controllo, nel 2009 è stata incrementata l'attività della Unità Organizzativa "Controllo Interno" e, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/1/2010 è stata meglio definita l'attività di presidio sulla "compliance", affidando alla nuova Unità Organizzativa "Comunicazione, Studi e Compliance" la responsabilità di seguire l'evoluzione della normativa applicabile al Fondo al fine di individuare e segnalare potenziali impatti su regolamenti interni, processi e procedure.

c) Vigilanza sul sistema amministrativo e contabile

I controlli contabili, come già detto, sono stati specificamente affidati dal Consiglio di Amministrazione alla società di revisione Deloitte e Touche. Il Collegio ha incontrato la Società di revisione per un reciproco scambio di informazioni ed ha vigilato sull'adeguatezza del sistema, formulando, alle competenti funzioni del Fondo, osservazioni e suggerimenti che sono stati in massima parte recepiti.

Nel corso del 2009, continuando nel piano di sviluppo e miglioramento dell'assetto amministrativo-contabile, il Fondo ha provveduto:

- ad intensificare l'attività finalizzata al raccordo ed allineamento con la contabilità della procedura che gestisce il settore immobiliare, attività recentemente conclusa;
- ad esternalizzare il back office contabile della gestione titoli, che è stato affidato ad una società esterna con significativi vantaggi nella acquisizione dei dati dalla Banca depositaria e nella gestione contabile;
- a programmare uno studio di fattibilità per la sostituzione del software che gestisce la contabilità generale, con l'obiettivo di concludere la migrazione dei dati entro dicembre 2010.

Inoltre si riferisce di aver incontrato l'Organismo di Vigilanza scambiandosi reciproche informazioni in merito alle attività svolte dalle quali non sono emerse tematiche di particolare rilievo da portare all'attenzione.

Commenti sul Bilancio e sui risultati dell'esercizio al 31/12/2009, ai sensi dell'art. 2429 secondo comma codice civile

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha adottato anche per il bilancio 2009 uno schema che risulta sostanzialmente allineato a quanto specificamente previsto per l'attività dei fondi pensione dalla legislazione vigente e dalla normativa Covip. Nella Nota integrativa vengono esposti separatamente i bilanci della Sezione A, della Sezione B e della Sezione C, e per ciascuna Sezione vengono fornite, innovando rispetto al passato, anche due distinte riclassificazioni ottenute disaggregando i dati per comparti (garantito e non garantito).

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì esposto uno "Schema riepilogativo" che rappresenta in forma sintetica tutta l'attività del Fondo. Tale Schema è stato costruito con un processo di aggregazione delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico di ogni sezione che sono e rimangono con attività indipendenti e separate l'una dall'altra. Questa separazione economico-patrimoniale viene realizzata contabilmente mediante l'adozione di libri giornali distinti per ogni sezione.

Lo Schema riepilogativo ed i singoli bilanci delle Sezioni A, B e C, si presentano sinteticamente come riportato in tabella.

STATO PATRIMONIALE COMPLESSIVO AL 31/12/2009

Il totale e le singole sezioni

STATO PATRIMONIALE - Fase di accumulo	Totale	Sez.A	Sez.B	Sez.C
Attività della gestione finanziaria	551.736.703	427.911.568	123.476.554	348.581
Attività della gestione amministrativa	55.561.503	43.666.880	11.894.623	0
Attività della gestione immobiliare	215.078.063	215.078.063	0	0
Totale attività- fase di accumulo	**822.376.269**	686.656.511	135.371.177	348.581
Passività della gestione previdenziale	1.022.079	864.372	157.707	0
Passività della gestione finanziaria	5.813.908	4.706.000	1.107.908	0
Passività della gestione amministrativa	7.135.772	5.877.899	1.257.873	0
Passività della gestione immobiliare	8.615.339	8.615.339	0	0
Totale passività - fase di accumulo	**22.587.098**	20.063.610	2.523.488	0
Attivo netto destinato alle prestazioni	**799.789.171**	666.592.901	132.847.689	348.581
CONTI D'ORDINE	271.283.818	227.574.559	43.709.259	0

STATO PATRIMONIALE - Fase di erogazione	Totale	Sez.A	Sez.B	Sez.C
Attività della gestione finanziaria	21.993.346	0	0	21.993.346
Attività della gestione amministrativa	72.891.565	0	0	72.891.565
Totale attività - fase di erogazione	**94.884.911**	0	0	94.884.911
Passività della gestione previdenziale	173.558	0	0	173.558
Passività della gestione amministrativa	786.971	0	0	786.971
Passività della gestione finanziaria	11.340	0	0	11.340
Totale passività - fase di erogazione	**971.869**	0	0	971.869
Attivo netto destinato alle prestazioni	**93.913.042**	0	0	93.913.042

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL 31/12/2009

Il totale e le singole sezioni

CONTO ECONOMICO - Fase di accumulo	Totale	Sez.A	Sez.B	Sez.C
Saldo della gestione previdenziale	**4.682.719**	-20.561.438	25.239.764	4.393
Risultato della gestione finanziaria	50.960.581	40.435.024	10.498.372	27.185
Saldo della gestione amministrativa	151.183	-4.175	155.358	0
Risultato della gestione immobiliare	3.909.157	3.909.157	0	0
Imposta sostitutiva	-1.286.154	-1.194.202	-91.952	0
Risultato netto di gestione	**53.734.767**	43.145.804	10.561.778	27.185
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	**58.417.486**	22.584.366	35.801.542	31.578

CONTO ECONOMICO - Fase di erogazione	Totale	Sez.A	Sez.B	Sez.C
Saldo della gestione previdenziale	**-727.858**	0	0	-727.858
Risultato della gestione finanziaria	1.794.386	0	0	1.794.386
Saldo della gestione amministrativa	67.102	0	0	67.102
Risultato netto di gestione	**1.861.488**	0	0	1.861.488
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	**1.133.630**	0	0	1.133.630

Non essendo a noi demandato il controllo analitico sul contenuto del bilancio, abbiamo effettuato verifiche sull'impostazione generale data al bilancio stesso e sulla sua generale conformità alla legge ed alla normativa Covip, sia in termini di formazione, sia come struttura; abbiamo inoltre verificato l'osservanza, da parte del Consiglio di Amministrazione, delle norme che regolano la redazione della Relazione degli amministratori sulla gestione. A tale riguardo non abbiamo osservazioni di rilievo.

Segnaliamo che il bilancio di esercizio della Sezione A, della Sezione B e della Sezione C è stato predisposto in osservanza dei principi generali della prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale. In base agli esami effettuati, nel predisporre il bilancio gli Amministratori non hanno fatto ricorso a deroghe, ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del codice civile; i principi contabili adottati sono riportati nella Nota Integrativa al Bilancio del Fondo; la comparabilità dei dati esposti in bilancio con quelli dell'esercizio precedente è stata assicurata dalla sostanziale continuità dei criteri di valutazione adottati e da riclassificazioni su basi omogenee.

Le variazioni dell'attivo destinato alle prestazioni della Sezione A e della Sezione B presentano due componenti:
- il saldo della gestione previdenziale, determinato dalla somma algebrica dei movimenti intervenuti sulle singole posizioni individuali (zainetti) a vario titolo (versamenti di contributi, erogazione di anticipazioni, riscatti, trasferimenti, ecc.);
- il risultato della gestione economica (generato dagli attivi fruttiferi disponibili mediante la gestione finanziaria, amministrativa ed immobiliare), che viene imputato ai singoli zainetti secondo il criterio del pro rata temporis; tale risultato viene materialmente attribuito alle singole posizioni individuali dopo l'approvazione del bilancio d'esercizio.

E' ancora in corso l'attività di studio delle problematiche (soprattutto amministrative e contabili) e delle possibili soluzioni al fine di pervenire per gli iscritti alle Sezioni A e B, alla capitalizzazione individuale, con periodicità mensile, delle variazioni dell'attivo disponibile, così come previsto dalla COVIP per i Fondi a contribuzione definita.

In merito al bilancio al 31 dicembre 2009 di ogni singola sezione, il Collegio sottolinea quanto segue:

SEZIONE A

(Comprende le posizioni degli Iscritti a norma dell'art. 4.1 dello Statuto - n° 8.948 posizioni al 31/12/2009).

Relativamente al comparto "ordinario", le gestioni finanziaria, immobiliare ed amministrativa hanno realizzato complessivamente nel 2009 un utile netto di 43 mln ca, corrispondente ad un + 7,1% sull'attivo netto medio del periodo. Il comparto "garantito" ha registrato un risultato netto di 129 mila, che si traduce in un + 2,9%.

Come illustrato dagli Amministratori, il risultato del comparto ordinario è stato penalizzato da un accantonamento di 6,2 mln. effettuato prudenzialmente a fronte di una vertenza con l'Agenzia delle entrate riguardante l'assoggettabilità ad IVA delle locazioni di immobili strumentali. Qualora, come auspicato anche dal Collegio, il contenzioso tributario in corso si dovesse concludere con sentenza definitiva favorevole al Fondo, gli iscritti alla sezione A aventi diritto al rendimento 2009 si vedranno attribuito anche l'ulteriore importo di 6,2 mln. sopraindicato.

L'attivo netto della Sezione destinato alle prestazioni ammonta al 31/12/2009 a 666,6 mln., e corrisponde al totale delle singole posizioni previdenziali degli aderenti alla Sezione A alla stessa data, secondo il criterio di cassa, quale risulterà dopo l'attribuzione del risultato economico 2009. L'importo è di pertinenza del comparto ordinario per circa 661 mln. e del comparto garantito per 5,6 mln.

La Sezione non presenta attività e passività per la fase di erogazione.

SEZIONE B

(Comprende le posizioni degli Iscritti a norma dell'art. 4.2 dello Statuto – n° 5.300 posizioni al 31/12/2009)

Le gestioni finanziaria, immobiliare ed amministrativa del comparto "ordinario" hanno chiuso complessivamente nel 2009 con un utile netto di 10,5 mln ca, corrispondente ad un + 9,8%. Il comparto "garantito" ha registrato un risultato netto di 34 mila, che si traduce in un + 2,9%.

L'attivo netto destinato alle prestazioni risulta al 31/12/2009 pari a ca. 132,8 mln di Euro e corrisponde alla somma delle singole posizioni previdenziali degli aderenti alla Sezione B alla stessa data, secondo il criterio di cassa, quale risulterà dopo l'attribuzione del risultato 2009. L'importo è di pertinenza per circa Euro 131,3 mln del comparto ordinario e per circa Euro 1,5 mln. del comparto garantito.

La Sezione non presenta attività e passività per la fase di erogazione.

SEZIONE C

(Comprende le posizioni degli Iscritti a norma dell'art. 4.3 dello Statuto – n° 1.985 posizioni al 31/12/2009)

È l'unica sezione che si presenta sia con la fase di accumulo, sia con la fase di erogazione. In considerazione delle limitate risorse finanziarie a disposizione della Sezione per gli investimenti, viene curata un'unica gestione riguardante sia la fase di accumulo che la fase di erogazione. La conseguente attribuzione alle due fasi delle consistenze patrimoniali al 31/12/2009 derivanti dagli investimenti e del risultato economico dell'esercizio è stata effettuata in proporzione all'attivo disponibile di ciascuna fase all'inizio dell'esercizio.

Per la maggior parte degli iscritti alla Sezione C il Fondo, pur continuando ad erogare le prestazioni, ha stipulato apposita copertura assicurativa con le compagnie Generali e Unipol che garantisce il rimborso pressoché totale delle somme erogate, neutralizzando sostanzialmente il rischio demografico in capo al Fondo stesso.

Per le rimanenti posizioni (n. 229 unità al 31/12/2009) che, per motivi diversi, non sono rientrate nelle polizze sopradescritte e le cui prestazioni previdenziali sono rimaste a carico del Fondo, nonché per alcune limitate situazioni non coperte dalla garanzia assicurativa, l'Attuario del Fondo (professionista iscritto all'Albo) ha valutato la congruità dell'attivo netto specificamente destinato a far fronte alle obbligazioni nei confronti delle posizioni e situazioni sopradescritte. Dalla relazione tecnico attuariale - predisposta al 31 dicembre 2009 adottando le tabelle demografiche ISP55 consigliate dall'ISVAP, dall'Ania e dall'Ordine degli Attuari – ed il tasso tecnico del 2,50%(lo stesso previsto dall'ISVAP per le Imprese di Assicurazione), si rileva che le riserve matematiche stimate per le obbligazioni a carico della Sezione risultano inferiori di circa 1 milione rispetto allo specifico patrimonio posto a presidio, e si ha quindi conferma dell'adeguatezza di quest'ultimo riguardo agli impegni futuri.

1) Fase di accumulo

Interessa quegli iscritti che al 1° gennaio 2003 non erano più in servizio, non hanno tuttora maturato i termini per le prestazioni sotto forma di rendita o di capitale, e continuano con i loro versamenti nella gestione previdenziale (n.2 posizioni). Come indicato nella relazione degli Amministratori l'attivo netto della Fase di accumulo destinato alle prestazioni al 31/12/2009 risulta pari a 348 mila Euro, comprensivi del risultato della gestione economica di 27.185 Euro.

2) Fase di erogazione

Riguarda quegli iscritti che al 1° gennaio 2003 non erano più in servizio, hanno maturato i termini per le prestazioni sotto forma di rendita, ed in sede di trasformazione – non avendo optato per la liquidazione della riserva matematica – hanno confermato le loro prestazioni sotto forma di rendita.

L' Attivo netto destinato alle prestazioni della Fase di erogazione ammonta al 31/12/2009 a 93,9 mln di Euro, comprensivi del risultato della gestione economica di 1,9 mln di Euro circa, ed è costituito in massima parte dal credito verso società assicurative (circa 72 mln. di Euro), rappresentativo dell'impegno assunto da parte di queste a dare copertura agli obblighi previdenziali del Fondo nei confronti delle posizioni assicurate.

* * * * * *

I sindaci manifestano apprezzamento per i positivi risultati economici di bilancio, che sono il frutto, principalmente, di una accorta attività di investimento delle risorse finanziarie e di un'attenta diversificazione degli investimenti. Nella relazione degli Amministratori sulla gestione sono ben evidenziate le Asset allocation strategiche approvate dal CDA per le sezioni A e B e le conseguenti azioni intraprese. Per la Sezione C, il CDA ha deciso di investire tutte le disponibilità finanziarie in una linea garantita tra quelle offerte da primarie compagnie di assicurazione, ma l'attuazione della decisione è stata al momento rinviata in attesa che il mercato offra opportunità migliori di quelle attuali.

Tutto ciò premesso, il Collegio dei Sindaci, tenuto conto anche delle risultanze dell'attività svolta dall'Organismo di controllo contabile contenute nella relazione anch'essa allegata al bilancio, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio del Fondo al 31 dicembre 2009, così come predisposto, illustrato e presentato dal Consiglio di Amministrazione.

Roma, 3 giugno 2010

Il Collegio dei Sindaci
Ermanno Lemme
Antonio Bottoni
Michele Pirani Ghisalberti
Massimo Pulcianese

Relazione della Società di Revisione

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Camilluccia, 589/A
00135 Roma
Italia

Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE
(ORA ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39)**

**All'Assemblea degli Iscritti del Fondo Pensioni
del personale della Banca Nazionale del Lavoro**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Fondo Pensioni del personale della Banca Nazionale del Lavoro (Fondo Pensioni BNL) chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità ai criteri adottati dal Fondo e richiamati nella Nota integrativa compete agli Amministratori del Fondo Pensioni BNL. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   La revisione contabile sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 3 giugno 2009.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio del Fondo Pensioni BNL al 31 dicembre 2009 è conforme ai principi ed ai criteri di redazione richiamati nella Nota integrativa; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni del Fondo Pensioni BNL.

4. A titolo di richiamo di informativa fornita dagli Amministratori, si evidenzia quanto segue:

   - Per quanto riguarda gli iscritti alla Sezione B, il rendimento maturato nell'esercizio 2009 verrà integralmente attribuito, mentre per gli iscritti alla Sezione A, la distribuzione del risultato dell'esercizio 2009 verrà effettuata immediatamente solo nella misura del 7,1% netto. Il residuo rendimento dell'1% è stato accantonato e verrà successivamente attribuito

(agli aventi diritto al rendimento 2009) non appena sarà concluso presso le competenti sedi giudiziali, con l'esito positivo auspicato, l'iter accertativo del presunto debito IVA sulle locazioni immobiliari, per il quale è già stata data informativa nel bilancio 2008. Al riguardo, gli Amministratori informano che all'esito del 1° grado di giudizio il Fondo ha provveduto al versamento di Euro 3,4 milioni. Pertanto, considerate le valutazioni di esperti consulenti fiscali sull'attuale stato della vertenza in corso (che considerano infondata la ripresa a tassazione contestata), il Fondo ha stimato in Euro 6,2 milioni la passività potenziale nei confronti dell'Erario, di cui Euro 3,4 milioni già versati a seguito della sentenza di cui sopra ed Euro 2,8 milioni prudenzialmente stanziati nel passivo patrimoniale.

- Come richiesto dalla normativa di riferimento, nella Nota integrativa sono forniti i dettagli delle transazioni di valori mobiliari in conflitto d'interesse effettuate dai gestori finanziari per conto del Fondo nel corso dell'esercizio 2009. Nella Nota integrativa stessa e nella Relazione sulla gestione sono riportate le considerazioni del Consiglio di Amministrazione in merito a tali operazioni.

5. La responsabilità della redazione della Relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme sopra menzionate, compete agli Amministratori del Fondo Pensioni BNL. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio del Fondo Pensioni BNL al 31 dicembre 2009.

Roma, 3 giugno 2010

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Adriano Cordeschi
Socio

Fondo Pensioni del Personale della Banca Nazionale del Lavoro.
Riconosciuto con DPR. del 21-4-62, n.929 - iscritto all'Albo dei Fondi Pensioni al n. 1143
Iscritto nel Registro delle persone giuridiche di Roma al n. 148 - Codice Fiscale 80090090582
Sede Legale e Direzione Generale: Via di S. Prisca, 26 - 00153 Roma
Tel +39 0647021 - Fax + 39 06 47020948 - Infoline 06/89480101
e-mail: fondopensionibnl@bnlmail.com - www.fondopensionibnl.it

BNL
Gruppo BNP PARIBAS